

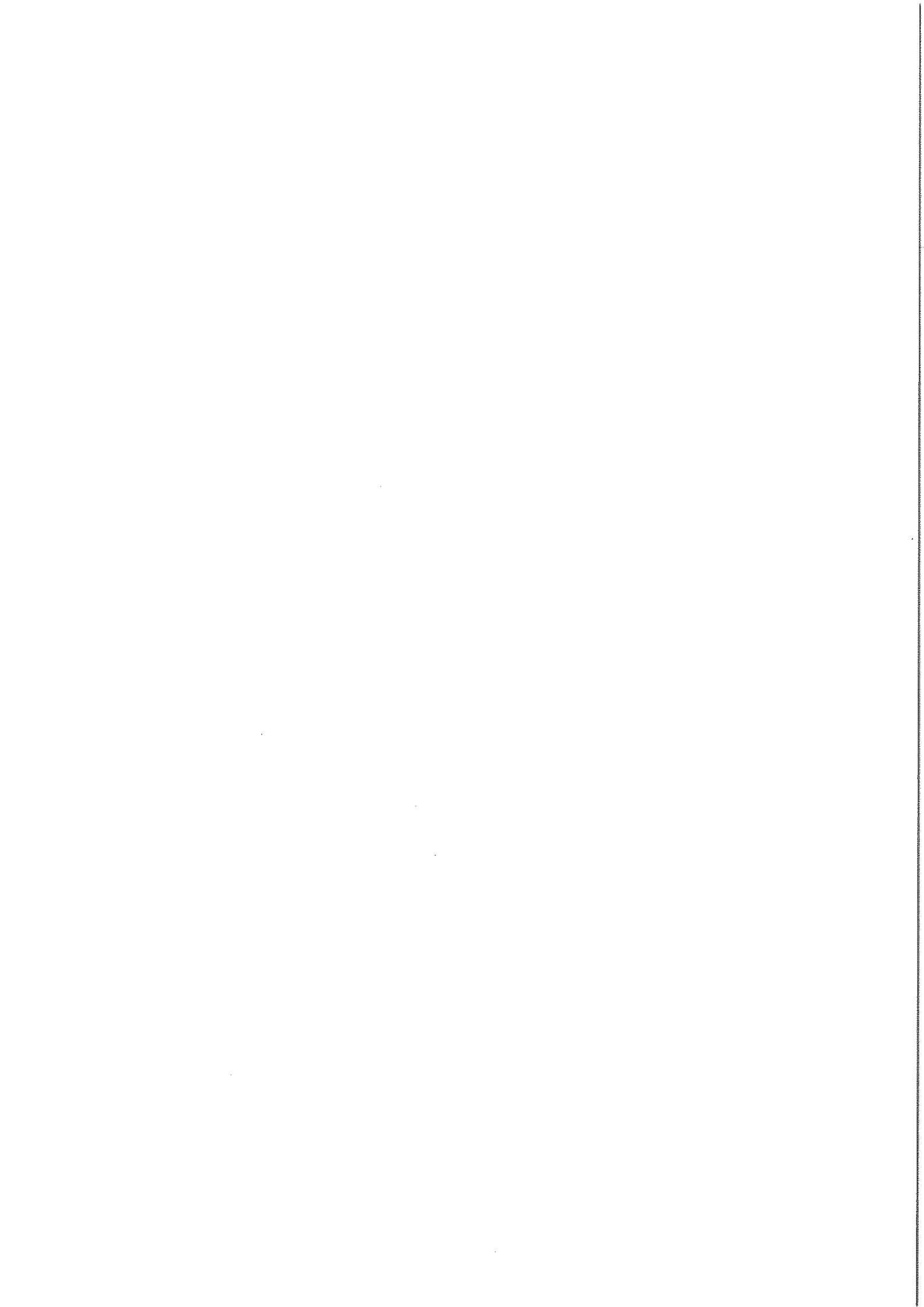


**Amat Palermo S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo**

Bilancio al 31/12/2016

Approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 6/7/2017

Scatolo Economico Finanziario



Consiglio di Amministrazione

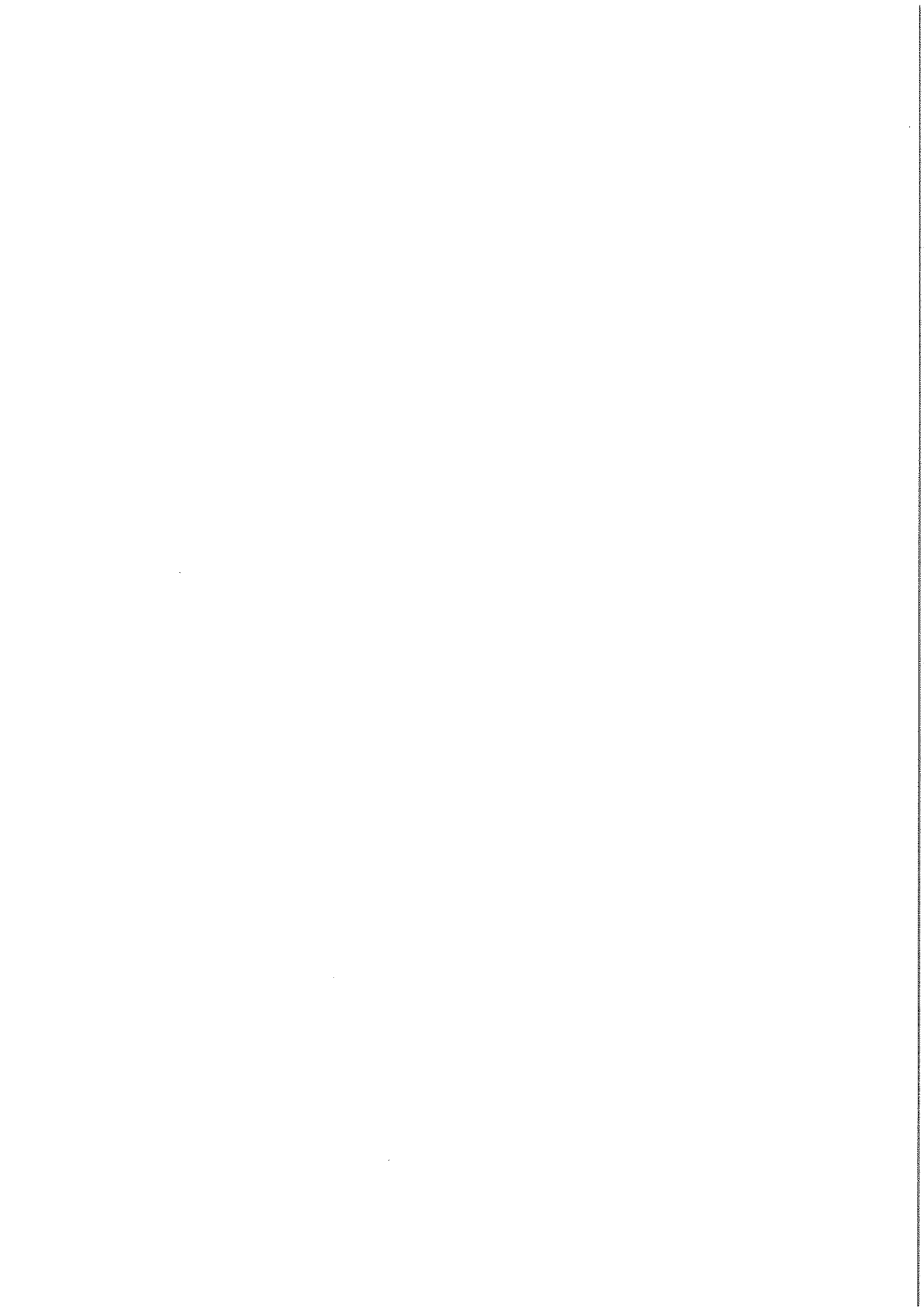
Presidente: dr. Antonio Gristina
Componente: avv. Alessandra Sinatra
Componente: dr. Diego Bellia

Collegio Sindacale

Presidente: prof. Sebastiano Torcivia
Componente: dr. Enrico Piazza
Componente: dr.ssa MariaTeresaMannina

Revisore dei Conti PriceWaterHouse Coopers (PWC)
Resp. dr. Marco D'Alia

Direttore del Servizio Economico Finanziario dr. Carmelo Quattrocchi





**Amat Palermo S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo**

Progetto di Bilancio al 31/12/2016

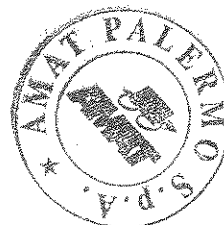
Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/5/2017

AMAT Palermo S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario
Direttore Affari Generali
Dr. Andrea Litro

AMAT Palermo S.p.A.
Il Presidente

Servizio Economico - Finanziario



Consiglio di Amministrazione

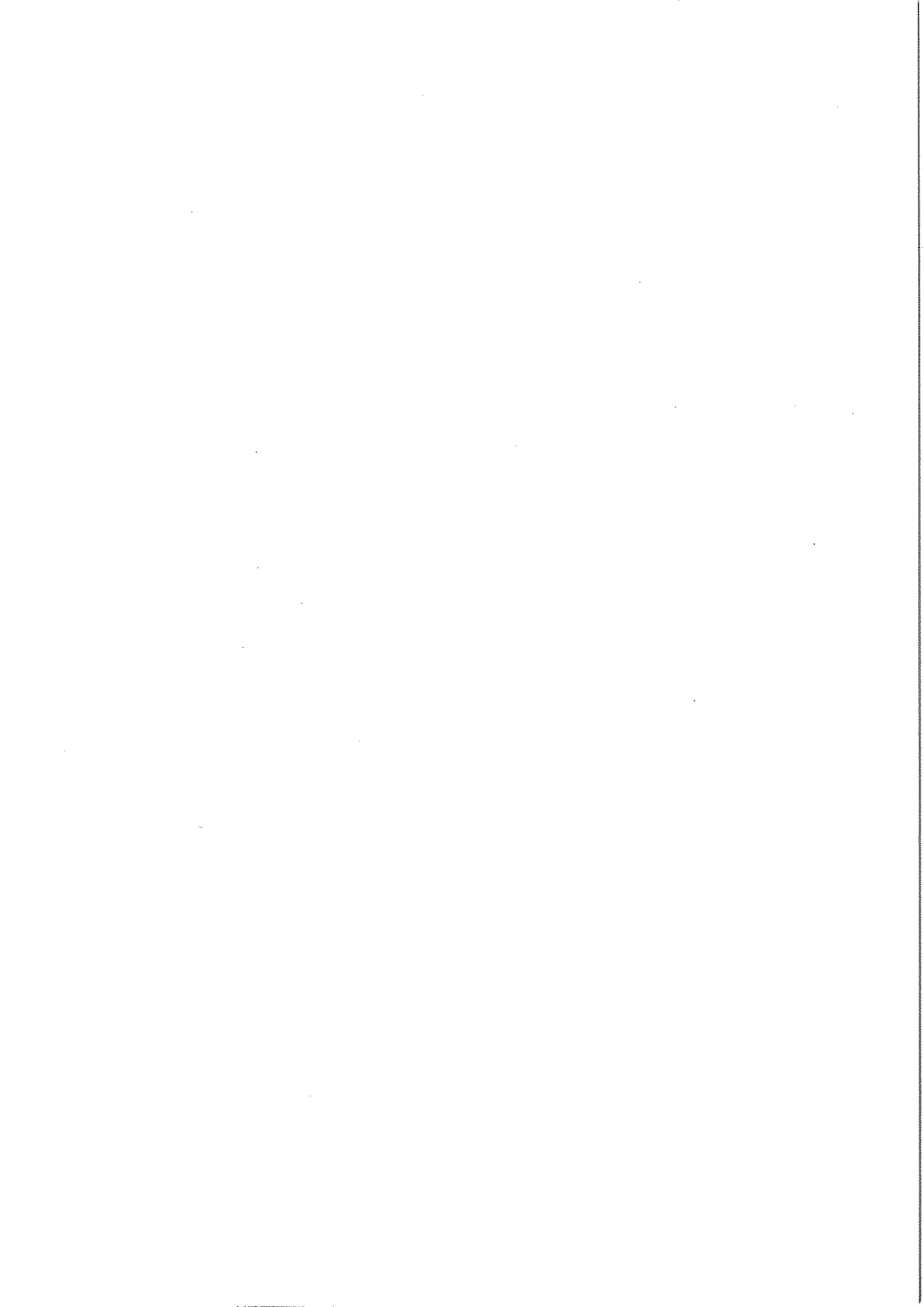
Presidente: dr. Antonio Gristina
Componente: avv. Alessandra Sinatra
Componente: dr. Diego Bellia

Collegio Sindacale

Presidente: prof. Sebastiano Torcivia
Componente: dr. Enrico Piazza
Componente: dr.ssa MariaTeresaMannina

Revisore dei Conti PriceWaterHouse Coopers (PWC)
Resp. dr. Marco D'Alia

Direttore del Servizio Economico Finanziario dr. Carmelo Quattrocchi



AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a Controllo Analogo da parte del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 99.206.576 i.v.

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.094.246	3.242.082
	3.094.246	3.242.082
Totale immobilizzazioni immateriali	3.094.246	3.242.082
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	9.816.186	10.248.600
	9.816.186	10.248.600
2) Impianti e macchinario		
a) Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	786.694	535.390
	786.694	535.390
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) Parco rotabile	26.356.829	26.773.876
	26.356.829	26.773.876
4) Altre		
a) Macchine contabili ed arredi	35.905	41.357
b) Attrezzature informatiche	73.716	89.375
	109.621	130.732
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
a) Impianti in fase di realizzazione	110.023	100.290
	110.023	100.290
Totale immobilizzazioni materiali	37.179.353	37.788.888
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000
	40.000	40.000
2) Crediti		
d-bis) Verso altri	4.359.204	0
	4.359.204	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.399.204	40.000
Totale immobilizzazioni	44.672.803	41.070.970

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

a) Trasporti	2.518.937	2.623.446	
b) Segnaletica stradale	240.543	171.316	
	2.759.480		2.794.762

Totale rimanenze	2.759.480	2.794.762	
-------------------------	------------------	------------------	--

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi	3.799.564	3.429.708	
Fondo Svalutazione Crediti	-799.709	-799.709	
	2.999.855		2.629.999

4) Verso controllante

- entro 12 mesi	47.866.790	38.175.859	
- oltre 12 mesi	36.085.995	38.229.388	
Fondo Svalutazione Crediti	-1.050.000	0	
	82.902.785		76.405.247

5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante

- entro 12 mesi	12.593	0	
- oltre 12 mesi	0	0	
	12.593		0

5-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	7.913.388	4.638.555	
	7.913.388		4.638.555

5-quater) Verso altri

- entro 12 mesi	5.904.540	6.004.003	
- oltre 12 mesi	26.046.618	26.716.445	
	31.951.158		32.720.448

Totale crediti	125.779.779	116.394.249	
-----------------------	--------------------	--------------------	--

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

	349.422	1.655.053	
		349.422	1.655.053

3) Danaro e valori in cassa

	60.540	176.449	
		60.540	176.449

Totale disponibilità liquide	409.962	1.831.502	
-------------------------------------	----------------	------------------	--

Totale attivo circolante	128.949.221	121.020.513	
---------------------------------	--------------------	--------------------	--

D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi	0	0	
Risconti attivi	26.326	26.314	
	26.326		26.314

Totale ratei e risconti attivi	26.326	26.314	
---------------------------------------	---------------	---------------	--

Totale Attivo	173.648.350	162.117.797	
----------------------	--------------------	--------------------	--

Stato Patrimonia Passivo

	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	99.206.576	89.206.576
IV. Riserva legale	1.050.858	1.050.858
VI. Altre riserve	4.762.334	4.762.334
VIII. Perdite portate a nuovo	-	-
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	18.969.992	14.358.417
	<u>541.251</u>	<u>-4.611.575</u>
	86.591.027	76.049.776
Totale patrimonio netto	86.591.027	76.049.776
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	<u>0</u>	<u>0</u>
		0
4) Altri	<u>8.199.283</u>	<u>7.332.453</u>
	8.199.283	7.332.453
Totale fondi per rischi e oneri	8.199.283	7.332.453
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	28.385.810	29.627.212
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.835.769	0
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	3.835.769	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	55.791	8.513.759
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	55.791	8.513.759
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	21.518.761	19.076.290
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	21.518.761	19.076.290
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	<u>2.965.307</u>	<u>2.147.550</u>
	2.965.307	2.147.550
11-bis) Debiti verso imprese controllate dalle controllanti		
- entro 12 mesi	458.021	152.879
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	458.021	152.879
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	<u>6.500.707</u>	<u>5.737.574</u>
	6.500.707	5.737.574

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	<u>2.952.577</u>	<u>2.531.254</u>	
		2.952.577	2.531.254
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	<u>4.097.128</u>	<u>3.640.643</u>	
		4.097.128	3.640.643
Totale debiti		42.384.061	41.799.949

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi	12.148	5.605	
Risconti passivi	8.076.021	7.302.802	
		8.088.169	7.308.407
Totale ratei e risconti passivi		8.088.169	7.308.407

Totale Passivo		173.648.350	162.117.797
-----------------------	--	--------------------	--------------------

CONTO ECONOMICO		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.387.463	37.429.831
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	502.419
5) Altri ricavi e proventi	67.567.722	50.988.509
- contributi in c/esercizio	44.119.327	43.027.860
- vari	23.448.395	7.960.649
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE [A]	106.955.185	88.920.759
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.889.437	10.802.903
7) Per servizi	17.680.807	9.949.432
8) Per godimento di beni di terzi	258.248	391.893
9) Per il personale	65.689.556	65.209.566
a) salari e stipendi	47.401.628	47.140.950
b) oneri sociali	14.745.679	14.760.378
c) trattamento di fine rapporto	3.453.038	3.287.817
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	89.211	20.421
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.047.336	5.201.351
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	186.369	0
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	5.810.967	5.201.351
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.050.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.282	-116.237
12) Accantonamenti per rischi	2.618.444	184.192
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.767.815	1.025.433
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE [B]	104.986.925	92.648.532
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.968.260	-3.727.773

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
<i>d) proventi diversi:</i>		521		74.203
- altri proventi finanziari	521		74.203	
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		1.229.085		894.911
- verso imprese controllanti	450.928		558.152	
- verso altre imprese	778.157		336.759	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI [C] (16-17)		-1.228.564		-820.708
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		739.696		-4.548.481
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate				
- IRAP corrente		198.445		0
- IRAP anticipata/differita		0		0
- Imposte esercizi precedenti		0		63.094
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		198.445		63.094
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		541.251		-4.611.575

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2016

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	541.251	- 4.611.575
Imposte sul reddito	198.445	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.228.564	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	16.991	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.985.251	- 4.611.575
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.214.365	3.472.009
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.997.336	5.201.351
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.050.000	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 4.359.204	30.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.902.497	8.703.360
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	35.282	- 116.237
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 369.856	15.207
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.442.471	- 2.254.437
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 12	3.736
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	779.761	81.343
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 7.757.885	2.419.758
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 4.870.238	149.370
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 777.636	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 3.588.936	- 7.328.870
Altri incassi/pagamenti	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 4.366.572	- 7.328.870
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	- 1.349.062	- 3.087.715
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 5.428.737	- 6.642.115
Disinvestimenti	16.991	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 38.534	- 739.112
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	- 40.000
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 5.450.280	- 7.421.227
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 4.622.199	8.513.759
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	10.000.000	3.007.014
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.377.801	11.520.773

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	1.421.540	1.011.831
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		1.831.502	819.671
di cui:			
depositi bancari e postali		1.655.053	757.886
assegni		-	-
valori e denaro in cassa		176.449	61.785
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		409.962	1.831.502
di cui:			
depositi bancari e postali		349.422	1.655.053
assegni		-	-
valori e denaro in cassa		60.540	176.449

Nota Integrativa al Bilancio 2016

Struttura e contenuto del bilancio

Nel corso del 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 18 luglio 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile. Detto bilancio, in ossequio alle citate modifiche normative, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Come previsto dall'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2016 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile e, come detto, in applicazione dei nuovi principi introdotti a decorrere dal 2016, sono state riclassificate le voci di confronto dell'esercizio 2015 interessate alle modifiche.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

Per quanto riguarda:

- la natura dell'attività d'impresa;
- i rapporti con l'ente controllante ed altre controparti correlate;
- le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c.;

si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori in accompagnamento al bilancio di esercizio, in conformità a quanto previsto dal menzionato articolo.

Ai sensi dell'art. 16, c.2 dello Statuto aziendale, riprendendo quanto già stabilito nel Codice Civile in tema di approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 marzo 2017, si è avvalso della possibilità di prorogare i termini per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale,

La ragione della proroga è giustificata dal ristretto margine temporale a disposizione per affrontare in maniera corretta tutte le implicazioni derivanti dalle sopra citate novità introdotte in materia di predisposizioni dei bilanci d'esercizio 2016, che richiedono una puntuale valutazione delle poste di bilancio interessate, e conseguente riclassificazione delle corrispondenti voci dell'anno 2015, nonché la predisposizione del rendiconto finanziario.

1. Principi contabili e criteri di valutazione

La presente Nota Integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio, nel rispetto del principio della comparabilità, è stato quindi redatto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e si è pertanto proceduto a riclassificare le voci del precedente Bilancio 2015 interessate alle modifiche introdotte.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

E' stato inoltre indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dello stesso esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del suo risultato economico di esercizio.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter del Codice Civile, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2016, sono comparati con quelli relativi al Bilancio del precedente esercizio che, per i motivi sopra detti, sono stati oggetto di coerenti e puntuali riclassifiche dei valori.

Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispettano quelli relativi all'art. 2426 del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC nonché dai documenti emessi dall'OIC stesso.

In merito alla continuità aziendale si richiama quanto descritto nella Relazione sulla Gestione, e in particolare ai paragrafi relativi allo sviluppo dell'attività, all'informativa ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 6 bis, alla situazione finanziaria e all'andamento ed evoluzione della gestione.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c. sono riportati di seguito.

2. Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono state iscritte al valore di conferimento, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 132 del 13/05/1999, per i beni presenti al 30/11/1999, nonché al valore d'acquisto per gli investimenti effettuati dopo la stessa data, incrementato dei costi accessori se presenti.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati tengono conto della residua vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento è ridotto della metà, laddove tale aliquota non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

In particolare si elencano le aliquote applicate per ogni categoria di immobilizzazioni

materiali:

Immobili	4%
Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	10% - 20%
Parco rotabile	8,33% - 12,5%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature informatiche	20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del minor periodo tra la vita utile e la durata del comodato d'uso.

Le spese di manutenzione, se comportanti un aumento significativo della vita utile del cespite, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite cui si riferiscono.

3. Le rimanenze

Sono rappresentate per la gran parte da ricambi destinati al parco rotabile e sono iscritte al costo e valutate al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

4. Crediti e debiti

- a) I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese;
- b) I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come

consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato ai crediti e ai debiti, in assenza degli elementi specifici di variazione rispetto al valore nominale, coincide con il criterio di valutazione al valore nominale.

5. Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e presso le banche sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzazione.

6. Ratei e risconti

a) I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economica e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

b) I risconti attivi e passivi sono inseriti sulla base della competenza economica e si riferiscono a costi e ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

7. Fondo per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

8. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del T.F.R. e della previdenza complementare, la Società, con decorrenza 01/07/2007, provvede con cadenza periodica a versare il T.F.R. maturato dai dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il fondo T.F.R., classificato alla voce C) dello Stato Patrimoniale Passivo, a partire dall'anno 2008 viene movimentato dalle sole liquidazioni ed anticipazioni erogate e per la rivalutazione del fondo esistente al 31/12/2007. A fronte della contabilizzazione del costo per T.F.R., sono state alimentate le voci di debito classificate in D.13), se trattasi dei versamenti al fondo tesoreria INPS, e in D.14) se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Gli accantonamenti maturati nell'anno sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale e, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari indicati dai lavoratori dipendenti.

9. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

10. Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il suo riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

11. Imposte sul reddito

Le imposte a carico dell'esercizio misurano il carico fiscale dell'anno 2016 determinato sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base del reddito imponibile accertato, tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori economico-patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti.

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate per la mancanza della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è stato adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

12. Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- La società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- La società non ha imputato, ai valori iscritti nell'attivo, gli oneri finanziari;
- La società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- La società non possiede azioni di godimento obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

◆ **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti è passato da 1624 unità del 2015 a 1.582 unità in forza nell'anno 2016.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il saldo occupazionale, comparato con il dato relativo all'anno precedente, presenta una variazione cumulativa negativa a saldo pari a n. 29 unità, mentre complessivamente il dato medio della forza lavorativa risulta diminuito per un valore pari a 42 unità.

Si ritiene opportuno informare che nel corso dell'anno 2016 l'azienda, nell'osservanza non derogabile dei vincoli di legge e di spesa come indicati d'indirizzo dal Socio Unico, ha proceduto, anche al fine di mitigare la ormai cronica carenza di operatori di esercizio per la continua fuoriuscita degli stessi dall'organico aziendale, ad alcune immissioni in servizio, utili per il rispetto degli obblighi del Contratto di Servizio. Quanto sopra esclusivamente con riferimento a personale con qualifica di autista a beneficio del servizio pubblico di trasporto urbano, in ogni sua forma esercita. In particolare :

- Immissione in servizio, previa assunzione, di n.15 Operatori di esercizio già con requisiti, con contratto part-time al 69% a tempo indeterminato, tramite la procedura di mobilità del personale delle Società partecipate del Comune di Palermo, ai sensi della legge 147/2013 art. 1 comma 563 e seguenti, ed in ossequio alla delibera Consiglio Comunale n.1 del 1/1/2016 e alla delibera di Giunta n.82 del 28/04/2016;
- Immissione in servizio, previa assunzione, di n. 4 Operatori di esercizio, già con requisiti, con contratto full-time inseriti nelle liste delle categorie protette ma ovviamente soggetti non fisicamente invalidi, in ossequio della legge 66/99 e come disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 27/3/2014;
- Inquadramento n. 22 Operatori d'esercizio, area operativa Esercizio del vigente CCNL autoferrotranvieri, nella qualifica di Operatore qualificato, area operativa Manutenzione Impianti ed Officine dello stesso vigente CCNL, in esecuzione della deliberazione del C.d.A. AMAT del 27/4/2016 per riordino delle posizioni aziendali, senza oneri aggiuntivi, di personale utilizzato nella mansione definitiva già dal 2011;
- Aumento delle ore settimanali, con passaggio da 27 a 32 ore e decorrenza 01/12/2016, per il personale autoferrotranviario attualmente impiegato in azienda nelle varie Direzioni Esercizio (gomma e tram), Tecnica, Commerciale, e Servizi Speciali della Mobilità. L'ampliamento dell'orario per le prestazioni settimanali è determinato dalle

necessità dell'ottimizzazione generale dei turni di servizio, con conseguente diminuzione del lavoro supplementare per copertura delle prestazioni aggiuntive legate alle nuove attività assegnate dal Contratto di Servizio.

	Anno 2015	Assunzioni	Cessazioni	Anno 2016	Note	Variazione
Forza al 31 dicembre	1.600	18	47	1.571	1	-29
Forza media	1.624			1.582		-42

(1) di cui: 1 full-time a tempo determinato e 114 part-time a tempo indeterminato

Di seguito è esposta la composizione degli occupati in forza al 31/12/2016 e le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2016, distinte per categoria e area operativa di inquadramento. Il personale in forza al 31/12/2016 è pari a 1.571 unità contro le 1.600 del 31/12/2015. La variazione netta è attribuibile principalmente a n. 19 immissioni in servizio e 48 cessazioni di rapporto di lavoro. Il dato delle uscite segue gli andamenti degli ultimi esercizi, con un maggiore concentrazione nel personale di movimento e dell'area tecnica. Comprende ovviamente tutte le causali correlate alla cessazione del rapporto di lavoro; tra queste le più frequenti sono la collocazione in quiescenza e la premorienza non per causa di servizio. Inoltre, senza variazione di saldo, sono riportati i trasferimenti per gli inquadramenti definitivi del personale inidoneo dell'area del movimento alle altre aree funzionali aziendali dove comunque già operavano da parecchio tempo.

	2015	Assunzioni categorie protette	Assunzioni da mobilità interaz.le	Cessazioni	Trasferimenti interni ad/da altra area operativa	2016	Note	Δ
Direttori	9	0	0	0	0	9	a	0
Quadri	31	0	0	-1	0	30		1
Amministrazione e servizi	156	0	0	-1	0	155		1
Esercizio	1.014	+4	+14	-35	-22	975	b	39
Manutenzione impianti ed officine	274	0	0	-10	22	286	c	-12
Servizi ausiliari per la mobilità	116	0	0	0	0	116	d	0
	1.600	+4	+14	-47	0	1.571		29

(a) di cui 1 full - time a tempo determinato

(b) di cui part time: 19

(c) di cui part time: 19

(d) di cui part time: 76

	2015	2016
Dirigenti	9	9
Quadri	31	30
Impiegati	156	145
Operai	1.404	1.377
	1.600	1.571

◆ **Appartenenza a un Gruppo**

Il Comune di Palermo è l'Ente controllante dell'AMAT Palermo S.p.A e detiene l'intera partecipazione al capitale sociale. Il Comune svolge anche l'attività di direzione e coordinamento ed effettua il c.d. "Controllo Analogico" sottoponendo, ai sensi di apposito regolamento, l'attività aziendale ad una serie di controlli preventivi, concomitanti e successivi che, di fatto, ne limitano l'autonomia decisionale.

◆ **Operazioni con parti correlate**

L'AMAT Palermo S.p.A. svolge la propria attività nell'esclusivo interesse del Comune di Palermo.

Tra la Società e il Comune di Palermo intercorrono rapporti regolati dal contratto di servizio, stipulato tra la Società e il Comune di Palermo il 29 dicembre 2015. Tale Contratto è lo strumento di riferimento per l'erogazione delle prestazioni dove vengono fissati gli obblighi reciproci che le parti contraenti devono rispettare al fine di garantire l'autonomia gestionale della Società ed il perseguimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

Il contratto di servizio, tra l'altro, fissa l'importo massimo del volume delle prestazioni ed i corrispettivi, così come segue:

- € 25.226.000 + IVA per un totale lordo di € 27.748.600 per il servizio di trasporto pubblico urbano su gomma, commisurato ad un programma d'esercizio ad obiettivo chilometrico

di km 13.876.800 al lordo di eventuale franchigia, cui si aggiunge il corrispettivo relativo al contratto di affidamento provvisorio dei servizi urbani e delle autolinee di T.P.L. di cui alla Legge Regionale 27/05, già contributo regionale in c/esercizio ex L.R. 68/83 che, per l'anno 2016, si attesta ad € 35.113.605 + IVA per un totale lordo di € 37.068.105;

- € 2.924.103 + IVA per un totale lordo di € 3.216.513, per i servizi speciali di trasporto su gomma, il cui complessivo spazio di intervento riguarda il trasporto per le Scuole, il servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli e dell'Ospedale Civico, il trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo, il servizio di trasporto nell'area del centro storico effettuato con minibus, il servizio di trasporto per motivi di ordine pubblico (tifosi, protezione civile), i servizi occasionali non programmati ed a richiesta diretta del Sindaco o delegato in occasione di manifestazioni cittadine e i servizi di trasporto cosiddetti "a chiamata";
- € 2.959.672 + IVA per un totale lordo pari ad € 3.610.800, per l'espletamento del servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Lo stesso contratto di servizio prevede inoltre, in aggiunta alle già esercite attività di verifica e controllo della Sosta Tariffata, della Rimozione coatta dei veicoli, della gestione del Servizio del Car e Bike Sharing, l'affidamento delle seguenti nuove attività, senza diretto e certo corrispettivo correlato.

- Servizio aggiuntivo di Trasporto Pubblico Urbano da eseguirsi, nella qualità di esercente il Sistema Tranviario della Città di Palermo, a mezzo delle nuove linee tranviarie e relativo parco rotabile. – Art. 9 CdS.
- Servizio di gestione tecnica economica della Zona a Traffico Limitato – ZTL- art. 14 C.d.S
- Servizio di gestione di nuove aree da destinare a sosta e parcheggio – Art. 28 C.d.S

A fronte del suddetto importo netto di € 31.109.775, relativo al contratto di servizio stipulato con il Comune di Palermo, nel corso dell'anno 2016 sono state erogate, a fronte di un importo complessivo contabilizzato di € 30.494.860 + IVA, le seguenti prestazioni:

1) corrispettivo per il servizio di trasporto pubblico urbano

- € 25.226.000 a fronte del programma ordinario di esercizio su gomma

2) corrispettivo per l'espletamento del servizio di trasporto studenti

- € 521.194

3) corrispettivi per servizi speciali di trasporto

- € 134.277 per il servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli
- € 218.411 per il servizio di navetta all'interno dell'Ospedale Civico
- € 545.212 per il trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo
- € 1.396.498 per il servizio di trasporto nell'area del centro storico
- € 64.441 per il servizio di trasporto per motivi di ordine pubblico (tifosi, protezione civile)

4) corrispettivo per l'espletamento del servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale

- € 2.388.827

Si rappresenta inoltre che AMAT Palermo spa intrattiene, oltre al resto, anche rapporti di natura esclusivamente commerciale con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo, ed in particolare con le aziende Amap S.p.A., Amia S.p.A. in fallimento, R.A.P. S.p.A., AMG Energia S.p.A., SIStema Palermo Informatica S.P.A, e Re.Se.T Palermo Società Consortile per Azioni, di cui l'AMAT, al 31/12/2016, detiene una partecipazione pari ad € 40.000.

Per completezza di informazione si riportano di seguito l'oggetto dei rapporti, i crediti/debiti e i costi/ricavi dell'esercizio 2016 di pertinenza di AMAT nei confronti delle singole parti correlate:

- AMAP S.p.A. in qualità di fornitore assicura ad AMAT una parte del servizio di fornitura idrica:

AMAP S.p.A.	
Crediti al 31/12/2016	€ -
Debiti al 31/12/2016	€ 3.004,54
Costi anno 2016	€ 9.093,48
Ricavi anno 2016	€ -

- nei confronti di AMIA S.p.A. in fallimento, società controllata dal Comune di Palermo, al 31/12/2016 rimane accesa una posizione debitoria come di seguito esposta:

AMIA S.p.A. (in fallimento)	
Crediti al 31/12/2016	€ -
Debiti al 31/12/2016	€ 8.131,62
Costi anno 2016	€ -
Ricavi anno 2016	€ -

- R.A.P. S.p.A., nel corso dell'esercizio 2016, ha fornito all'Azienda il noleggio di cassoni scarrabili per il conferimento di rifiuti urbani e/o assimilati. La situazione contabile al 31/12/2016 è la seguente:

R.A.P. S.p.A.	
Crediti al 31/12/2016	€ 12.593,34
Debiti al 31/12/2016	€ -
Costi anno 2016	€ -
Ricavi anno 2016	€ 10.322,41

- RE.SE.T. S.c.p.a. nel corso dell'esercizio 2016, ha fornito all'Azienda ha fornito all'azienda i servizi di pulizia attinenti al nuovo sistema di trasporto tranviario gestito da AMAT. In particolare si tratta della pulizia delle vetture, dei depositi, dei capilinea e dei sovrappassi.

RE.SE.T. Rete Servizi Territoriali Palermo S.c.p.a	
Crediti al 31/12/2016	€ -
Debiti al 31/12/2016	€ 277.071,77
Costi anno 2016	€ 276.622,78
Ricavi anno 2016	€ -

- SIS.PI S.p.A., nel corso dell'esercizio 2016, ha realizzato il sistema informatico a servizio del rilascio dei pass ZTL che, in considerazione dell'affidamento ad AMAT della gestione tecnico economica delle stesse ZTL, il costo relativo viene assunto dall'azienda.

SIStema Palermo Informatica S.P.A	
Crediti al 31/12/2016	€ -
Debiti al 31/12/2016	€ 64.273,75
Costi anno 2016	€ 179.805,50
Ricavi anno 2016	€ -

◆ **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

◆ **Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che nel 2016, a seguito dell'accordo transattivo e risarcitorio sottoscritto il 30 dicembre 2016 - Deliberazione G.M. 317/2016 - con riferimento al lodo arbitrale del 30 maggio 2013, la società ha iscritto ricavi per una somma complessiva di Euro 16.832.784,60 come da Determina Dirigenziale Ufficio Mobilità Urbana n.7 del 24 gennaio 2017. Il dettaglio di tale voce eccezionale viene riportato in Nota Integrativa, nella specifica voce di ricavo " *Rimborsi di natura varia*".

Sul fronte dei costi analoga voce eccezionale degna di menzione riguarda il costo per regolazione premio assicurativo RCA-RCT degli anni 2014-2015, pervenuto nel 2016 e pari ad € 553.347.

◆ **Compensi amministratori e sindaci**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi previsti per gli amministratori e i sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Amministratori	66.319	66.319
Collegio Sindacale	67.500	67.500

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

◆ **Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che con sentenza n. 757/2017 emessa dalla Corte d'Appello del tribunale civile di Palermo, è stato accolto il ricorso presentato dal Comune di Monreale obbligando l'AMAT alla restituzione di € 1.690.680,62, oltre rivalutazione, interessi legali e spese processuali, indebitamente pagati dal Comune di Monreale all'AMAT per servizi resi nel triennio 2002-2004.

◆ **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, e non ha fatto uso degli stessi per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.

◆ **Effetti contabili della Riforma Contabile**

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. E in particolare:

- a) la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato su talune poste di stato patrimoniale e conto economico
- b) gli impatti dell'applicazione dall'articolo 2423-ter, comma 5, codice civile nella misura in cui viene previsto che le voci dell'esercizio precedente non comparabili con quelle dell'esercizio 2016, sono state adattate con quelle dell'esercizio in corso.

◆ **Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili**

Applicazione del costo ammortizzato

Il Dlgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs139/15, le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state

valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole e quindi non attualizzate.

◆ Riclassifiche allo stato patrimoniale e al conto economico

Saldi riferiti a società sottoposte al controllo delle controllanti

Con riferimento alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti il Dlgs 139/15 ha previsto delle righe specifiche sia relativamente all'attivo che al passivo patrimoniale, nonché al conto economico. Per tale motivo è stato necessario riclassificare talune posizioni in dette nuove righe di bilancio nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione e collocazione di talune voci si è modificata.

Si riportano, di seguito, gli effetti delle correzioni in ciascuna delle voci interessate.

Voce di Bilancio (In Euro)	31.12.2015	Nuova numerazione di talune voci	Riclassifica rapporti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.12.2015
	Come approvato dall'assemblea del 18 luglio 2016			Post Riclassifiche
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
B III 1) d) Partecipazioni in altre imprese	40.000		- 40.000	0
B III 1) d) Partecipazioni verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			40.000	40.000
C II 4 bis Crediti Tributari	4.638.555	-4.638.555	0	0
C II 5 bis Crediti Tributari		4.638.555		4.638.555
C II 5 Crediti verso altri	32.720.448	-32.720.448	0	0
C II 5 quater Crediti verso altri		32.720.448	0	32.720.448
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
D 7) Debiti verso fornitori	19.229.169		-152.879	19.076.290
D 11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			152.879	152.879

Voce di Bilancio (In Euro)	31.12.2015	Eliminazione della classe E del conto economico	31.12.2015
	Come approvato dall'assemblea del 18 luglio 2016		Post Riclassifiche
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
A 1) Ricavi da vendite e prestazioni	37.431.627	-1.796	37.429.831
A 5) Altri ricavi e proventi	50.616.686	371.823	50.988.509
COSTI DELLA PRODUZIONE			
B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.789.259	13.644	10.802.903
B 7) Costi per servizi	9.856.581	92.851	9.949.432
B 8) Costi per godimento di beni di terzi	391.603	290	391.893
B 9) Costi per il personale	64.940.686	268.880	65.209.566
B 14) Oneri diversi di gestione	940.618	84.815	1.025.433
E 20) Proventi straordinari altri	413.862	-413.862	0
E 21) Oneri straordinari altri	567.408	-567.408	0
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	63.094	63.094

◆ Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

◆ Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che l'ente controllante Comune di Palermo, in ossequio al Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive mm. e ii, a partire dal Bilancio 2016, dovrà redigere il Bilancio Consolidato di gruppo, costituito dalle società controllate/partecipate e il Comune stesso.

◆ Proposte di destinazione degli utili

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies del Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2430 del c.c., per € 27.063, pari a 1/20 dell'utile d'esercizio, ad incremento del fondo di Riserva Legale, e per la rimanente parte, pari ad € 514.188, a copertura delle perdite di esercizio degli anni precedenti.

Utile di esercizio al 31.12.2016	Euro	541.251
A [Riserva legale 5%]	Euro	[27.063]
A [Copertura perdite]	Euro	[514.188]

◆ Informativa contabile relativa all'ente che esercita il Controllo Analogico

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Bilancio 2015 del Comune di Palermo, soggetto che esercita il Controllo Analogico sulle attività della Società, tratto dal Rendiconto della Gestione pubblicato sul sito istituzionale.

RIEPILOGO CONTO DI BILANCIO COMUNE DI PALERMO ANNO 2015					
TITOLO	Descrizione titolo	Somme di impegnato		Somma di mandati/reversali emessi	
		RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA
I	Entrate tributarie	427.540.359	463.076.332	118.215.808	317.867.237
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	113.149.874	170.586.676	49.139.217	127.469.192
III	Entrate Extratributarie	107.035.066	94.419.505	5.456.160	30.576.781
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	179.003.317	24.321.880	34.108.014	16.502.018
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	127.715.138	28.066.453	18.085.958	14.896.687
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.823.266	91.979.506	649.526	89.523.541
TOTALE COMPLESSIVO		960.267.020	872.450.352	225.654.683	596.835.456
I	Spese correnti	258.736.268	664.598.856	94.986.424	534.276.779
II	Spese in C/Capitale	90.101.777	62.667.279	59.150.395	29.512.953
III	Spese per rimborso Prestiti	2.435.430	33.423.035	2.435.430	18.526.348
IV	Spese per servizi per conto di terzi	32.050.113	91.979.506	7.097.337	76.805.554
TOTALE COMPLESSIVO		383.323.588	852.668.676	163.669.586	659.121.634

◆ ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.094.246	3.242.082	-147.836

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali									
Descrizione costi	Costo al 31/12/15	Fondo amm.to al 31/12/15	Valore netto al 31/12/2015	Incrementi 2016	Decrementi 2016	Amm.to esercizio 2016	Costo al 31/12/2016	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore netto al 31/12/2016
Immobilizzazioni in corso e acconti - Sistema Tram	3.242.082	-	3.242.082	38.534	186.369	186.369	3.094.246	-	3.094.246
Totale	3.242.082	-	3.242.082	38.534	186.369	186.369	3.094.246	-	3.094.246

Alla data di chiusura dell'esercizio 2016 le immobilizzazioni immateriali inserite alla voce B.I dello Stato Patrimoniale sono costituite da costi di impianto e di ampliamento del Sistema Tram di Palermo.

Il saldo al 31/12/2016 pari ad € 3.094.246, si riferisce ai costi sostenuti da AMAT per tutte le attività condotte dalla stessa e propedeutiche all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto per la realizzazione dell'opera avvenuta nell'anno 2006, nonché per tutti quei costi sostenuti successivamente all'aggiudicazione ma non rientranti nel piano dei finanziamenti dell'opera.

Tra questi occorre evidenziare i costi sostenuti da AMAT per le attività di preesercizio protrattesi nel corso dell'anno 2015 relative al costo del personale e quelle di energia elettrica a servizio dell'intero sistema.

Tali costi vengono ammortizzati a partire dall'anno 2016, e concluderanno l'intero ciclo di ammortamento nell'arco di quattro anni, in ragione della durata del contratto di Global Service

delle opere e degli impianti previsto nell'ambito del più ampio contratto che ne ha aggiudicato la realizzazione.

I rimanenti costi non relativi alle attività di preesercizio, verranno anch'essi ammortizzati a partire dall'anno 2017 o comunque a conclusione dell'attività di rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intero sistema tranviario.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
37.179.353	37.788.888	-609.535

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali									
Descrizione costi	Costo al 31/12/2015	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015	Incres. 2016	Decres. 2016	Amm.to esercizio 2016	Costo al 31/12/2016	Fondo amm.to al 31/12/2016	Valore netto al 31/12/2016
Terreni e fabbricati	16.950.039	6.701.439	10.248.600	31.442	-	463.855	16.981.481	7.165.294	9.816.186
Immobili in fase di realizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	5.996.770	5.461.380	535.390	583.012	110.023	221.685	6.469.759	5.683.065	786.694
Impianti in fase di realizzazione	100.290	-	100.290	110.023	100.290	-	110.023	-	110.023
Macchine contabili ed arredi	561.916	520.560	41.356	4.565	-	10.017	566.481	530.577	35.905
Attrezzature informatiche	1.782.844	1.693.469	89.375	12.158	-	27.817	1.795.002	1.721.286	73.716
Parco rotabile	116.504.528	89.730.652	26.773.876	4.687.537	14.253.411	5.087.593	106.938.655	80.581.826	26.356.829
Totale	141.896.387	104.107.500	37.788.887	5.428.737	14.463.724	5.810.967	132.861.401	95.682.048	37.179.353

Nel precedente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del codice civile, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali sono indicate le componenti storiche dei valori di bilancio all'inizio dell'esercizio, i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e il valore di bilancio a chiusura dell'esercizio, nelle articolazioni delle componenti che lo determinano.

Si evidenziano i più rilevanti movimenti verificatisi nell'anno 2016, che hanno interessato i cespiti patrimoniali:

- **Impianti, macchinari ed attrezzature d'officina** – acquisizione attrezzature necessarie alle attività manutentive delle officine aziendali e n. 14 parcometri usati per complessive € 49.778; stazioni di ricarica auto elettriche dedicate al servizio di Car Sharing per € 23.325 nonché la messa in esercizio di impianti in fase di collaudo, già contabilizzati al 31/12/2015 nella voce *Impianti in fase di realizzazione*, per € 100.290; implementazione degli impianti già avviati nell'anno 2015, con finalità di realizzazione dell'investimento co-finanziato al 70% con fondi vincolati del Ministero Ambiente – MATTM - , riconosciuti al Comune di Palermo nell'ambito del progetto Demetra con riferimento al Sistema integrato del Bike Sharing. In particolare nel corso dell'anno 2016 sono stati effettuati investimenti per € 409.619,20 per la realizzazioni di n. 21 ciclo posteggi aggiuntivi ai precedenti n. 9 già realizzati nell'anno 2015, nonché l'acquisto di ulteriori n. 163 biciclette che si aggiungono alle 75 preesistenti;
- **Materiale informatico** - ampliamento del portale web a supporto dell'attività di Car/Bike Sharing per € 9.358, acquisizione di stampante plotter € 2.800.
- **Parco rotabile** – alienazione totale di n. 69 bus per un valore di € 14.253.410 (comprensivi di loro incrementi di valore per € 179.279) e variazione del relativo fondo di ammortamento per € 14.236.419. L'alienazione totale di tali mezzi ha comportato una minusvalenza patrimoniale di € 16.991, iscritta nella voce del Conto Economico B)14; acquisizione di n° 6 autogrù adibite al servizio di rimozione coatta per un valore di € 355.017; acquisizione di n°21 bus adibiti al servizio di trasporto urbano per un valore di € 4.179.000; acquisizione di motori per bus per € 13.291.

Ad ulteriore contributo informativo sulla consistenza delle dotazioni esistenti in azienda, incrementate recentemente con la realizzazione ed accelerazione dei piani d'investimento

appositamente finanziati con fondi vincolati di natura extracomunale e/o con aumento di capitale sottoscritto allo scopo dal Socio Unico, necessari inoltre per il mantenimento nonché l'incremento delle capacità produttive dell'azienda, si espongono tabelle riepilogative del parco rotabile su gomma a disposizione dell'azienda, e suddiviso in bus, autovetture e mezzi ausiliari:

Parco bus urbani		
Marca e modello	Lunghezza in metri	TOTALE
FIAT 405 Vetture Storiche di cui 1 in restauro	12	2
IVECO F.471.10.20 in restauro per parco storico	10	1
IVECO F.316.8.13 in restauro per parco storico	7,5	1
IVECO 49-12/N-3.6 POLLICINO	6,4	2
IVECO F.490E.18.29 (autosnodato)	18	7
BREDAMENARINIBUS M 321 (autosnodato)	18	4
RENAULT AGORA'	12	49
BREDAMENARINIBUS M 240 NU	10	42
IVECO 491 12.22 CNG	12	6
IRISBUS 18 m autosnodato Renault Agorà	18	9
VAN HOOL MONDELLO	12	5
BREDAMENARINIBUS M 240 NU E3 MERCEDES	10	6
BREDAMENARINIBUS M 240 NU E3 MERCEDES	12	1
IVECO 491E.12.22/U93/3PH/CNG	12	2
IRISBUS ITALIA 491 E 10 U 95/3P	10,8	1
IRISBUS ITALIA 491 E 12.29 3P	12	35
BREDAMENARINIBUS M 231MU 3P	9,9	2
BREDAMENARINIBUS M 231/VCU 2P	7,9	35
IRISBUS ITALIA 491 E 10 U97/DA	10	12
IRISBUS ITALIA 491 E 18,35	18	4
IRISBUS ITALIA203E 9.24/U87 EUROPOLIS	8	8
BREDAMENARINIBUS M 240/E5 EZ/3P	10	25
CITELIS 12.27 CNG	12	23
CITELIS 18.31 CNG	18	5
BREDAMANARINIBUS VIVACITY PLUS	8	28
IVECO IRISBUS 65 C 17 GGG	7	17
IRISBUSCITELIS 10.5 CNG	10	32
BREDAMENARINIBUS M250 AZ NU/3P	10	18
BREDAMENARINIBUS M250 AZ NU/3P	10	21
SUB TOTALE BUS URBANI		403

Parco bus Gran turismo		
Marca e modello	Lunghezza in metri	TOTALE
IVECO 370.12.30 ORLANDI (G.T.)	12	4
EUROCLASS 380 E.12.38/HD/P/N/GT50	12	1
EUROCLASS 380.12.35/P/GT50-C	12	2
IVECO 370E.9.27.1/A (POKER)	9,7	2
IRIBUS ITALIA 397 E.12,35 ORLANDI	12	1
SUB TOTALE BUS GRANTURISMO		10

Parco scuolabus		
Marca e modello	Lunghezza in metri	TOTALE
IVECO A50/S34/VI	7,7	8
IVECO IS72CI2DA SITCAR	8,6	5
TOTALE SCUOLABUS		13

Autogrù	
Marca e modello	TOTALE
IVECO 35E10AA TCM RN80/2N-153 in comodato d'uso e di proprietà comunale	17
IVECO IS72CI2DA SITCAR di proprietà aziendale	5
TOTALE AUTOGRU'	22

Vetture Car Sharing	
Marca e modello	TOTALE
AUTOVETTURA VW POLO alimentazione a metano	20
AUTOVETTURA VW TOURAN alimentazione a metano	4
AUTOVETTURA WV GOLF PLUS alimentazione a metano	2
FIAT PANDA alimentazione a metano	10
OPEL COMBO VAN alimentazione a metano	3
OPEL ZAFIRA TOURER alimentazione a metano	3
RENAULT ZOE propulsione elettrica	24
VW GOLF alimentazione a metano	6
VW UP alimentazione a metano	34
TOTALE VETTURE CAR SHARING	106

Mezzi ausiliari	
AUTOSCALA	1
AUTOVETTURA AZIENDALE	17
CAMION	1
CAMION DA RIMORCHIO	2
FURGONE	29
MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE TRACCIALINEE	1
MEZZO ANTINCENDIO	1
MOTOVEICOLO BATTERIE	1
SCARRABILE	1
SPAZZATRICE	1
TOTALE MEZZI AUSILIARI	55

Mezzi ciclabili e impianti Bike Sharing	
BICICLETTE a pedalata muscolare	138
CICLOPOSTEGGI per disponibilità da 5 a 20 posti	20

Infine, il Comune di Palermo, nell'ambito del Contratto di Servizio ed attraverso le espresse previsioni della normativa di settore, ha messo a disposizione di AMAT nella forma del comodato d'uso tutti i beni mobili ed immobili, gli impianti ed i mezzi destinati all'esercizio del sistema tranviario.

Sistema TRAM	
CONVOGLI da 32 mt.	17
DEPOSITI (via Chiaravelli e via Castellana)	2
KM RETE TRANVIARIA	15,5
VEICOLI DI SERVIZIO	5
PENSILINE DI FERMATA	44

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.399.204	40.000	+ 4.359.204

Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riferiscono:

- alla quota di partecipazione di AMAT al capitale della società consortile Re.Se.T Palermo S.p.A., deliberata dal Consiglio di Amministrazione AMAT in data 17/11/2015. La Società, al momento dell'acquisizione della partecipazione, ha provveduto a versare il 25% del capitale sottoscritto;
- al pignoramento, presso l'Istituto Cassiere Banca Nuova, di € 4.359.204 disposto per ordine dell'Autorità Giudiziaria in data 25/2/2016 relativi alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro – n. 1449/2015, attualmente sospesa ed in attesa del giudizio della Corte di Cassazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.759.480	2.794.762	-35.282

Riferite a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
GESTIONE T.P.L.	2.518.937	2.623.446	-104.509
SEGNALETICA STRADALE	240.543	171.316	69.227
TOTALE	2.759.480	2.794.762	-35.282

La differenza di giacenza tra i due esercizi subisce complessivamente un decremento pari a € 35.282, ed è così composta:

- le rimanenze della gestione TPL, costituite principalmente da materiale di ricambio e consumo relativo agli autobus nonché da carburanti e lubrificanti, subiscono un decremento nel corso dell'anno di € 104.509;
- le rimanenze della gestione del servizio di segnaletica stradale, costituite principalmente da cartellonistica stradale e vernici, subiscono un incremento nel corso dell'anno di € 69.227.

Il criterio di valutazione utilizzato, come detto, è quello del minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

In particolare, relativamente alle rimanenze di magazzino della gestione TPL, sulla base dell'inventario redatto al 31/12/2016 si segnala che il valore al costo medio ponderato delle giacenze dei ricambi non movimentati scarsamente utilizzabili è pari a € 108.610,77.

Su tale ultimo valore si è proceduto ad effettuare una svalutazione del 75%, pari ad € 81.458,08, adeguando il corrispondente risultato al valore di presunto realizzo.

Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
125.779.779	116.394.249	+ 9.385.530

Di seguito si riportano, il dettaglio dei crediti, informazioni circa la previsione temporale dell'incasso, il soggetto debitore e il tipo di credito.

1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.999.855	2.629.999	+ 369.856

Si ritiene che l'estinzione dei crediti possa avvenire interamente entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Crediti verso clienti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	2016
Clienti	3.799.564	0	0	3.799.564
al netto del Fondo Svalutazione Crediti				-799.709
Totale	3.799.564	0	0	2.999.855

I Crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è pari ad € 799.709 adeguato nella consistenza secondo principi di natura civilistica nonché fiscale. A seguito di approfondita analisi dei rischi specifici di esigibilità dell'intero ammontare dei crediti, la consistenza di tale fondo, che nel corso dell'anno 2016 non ha subito decrementi per utilizzo, è ritenuta congrua ad affrontare eventuali rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione nel Fondo Svalutazione Crediti relativamente alla voce Clienti. E' stato, invece, effettuato un nuovo accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti relativamente alla componente " Crediti verso controllante" come meglio riportato nella voce successiva.

4) Crediti verso controllante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
82.902.785	76.405.247	+6.497.538

Nella tabella sottostante si riporta la tempistica entro cui presumibilmente si realizzerà il rientro dell'intero ammontare dei crediti che l'Azienda vanta nei confronti dell'Ente controllante Comune di Palermo, evidenziando che per tali crediti, in seguito all'analisi dei rischi specifici di esigibilità dell'intero ammontare dei crediti e in considerazione dei possibili disallineamenti evidenziati dall'Ente proprietario Comune di Palermo, si è proceduto ad effettuare un prudentiale accantonamento al fondo di svalutazione per fronteggiare le eventuali differenze che potrebbero emergere nella fase di riconciliazione.

Crediti verso controllante Comune città di Palermo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2016
Verso Comune di Palermo per servizi vari	34.877.326	29.000.000	0	63.877.326
Verso Comune di Palermo per crediti diversi	12.976.178	7.085.995	0	20.062.173
Verso Comune di Palermo per rimborso L. 267/2000	13.286	0	0	13.286
<i>al netto del Fondo Svalutazione Crediti</i>				<i>-1.050.000</i>
Totale	47.866.790	36.085.995	0	82.902.785

In particolare:

- **Credito verso Comune di Palermo per servizi vari**

così rappresentato e raffrontato con lo stesso saldo dell'anno precedente:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Crediti gestione Tram	1.888.293	5.301.234	-3.412.941
Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari al netto della gestione Tram	61.989.033	67.813.432	-5.824.399
Totale Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari	63.877.326	73.114.666	-9.237.340

A seguire, il dettaglio dei Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari esposto per Assessorati, Uffici, Ripartizioni e Settori comunali competenti.

SETTORE PIANIFICAZIONE E MOBILITA'	59.605.164
UFFICIO INFRASTRUTTURE	1.850.741
AREA SERVIZI ALLE IMPRESE	1.098.541
ASSESSORATO AMBIENTE	927.882
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	187.689
FATTURE DA EMETTERE	77.416
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI	61.975
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	39.416
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA	8.226
AREA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA COMUNICAZIONE SPORT E AMBIENTE	8.200
AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI SVILUPPO E INNOVAZIONE	5.835
UFFICIO STATISTICA	3.041
AREA SVILUPPO ECONOMICO	1.324
UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE	820
RIPARTIZIONE SERVIZI TRIBUTARI	523
SETTORE RISORSE UMANE	273
UFFICIO DI PRESIDENZA	260
Totale	63.877.326

Come sopra esposto, il valore di saldo relativo all'anno 2016 pari ad € 63.877.326 presenta un decremento € 9.237.340 rispetto allo stesso valore dell'anno 2015, che è di € 73.114.666.

A fronte del progresso del saldo creditorio per un miglioramento della performance del ciclo di realizzo del credito, occorre precisare che il saldo di € 63.877.326 contiene il credito relativo al Progetto Tram, pari a € 1.888.293, iscritto nei confronti dell'Ufficio Infrastrutture dell'Amministrazione Comunale di Palermo al netto dell'IVA relativa, in ossequio alle disposizioni previste dallo Split-Payment a cui corrispondono debiti nei confronti dei fornitori per un importo comprensivo di IVA, quindi, superiore al credito vantato, con i conseguenti rilevanti effetti finanziari negativi.

Ne consegue che al pagamento del sopra citato credito di € 1.888.293 da parte del Comune di Palermo, l'Azienda dovrà procedere al pagamento del corrispondente debito esistente nei confronti dei fornitori dei lavori e dei servizi per la realizzazione dell'opera tranviaria, maggiorato dell'IVA.

Alla chiusura dell'esercizio il credito relativo alla gestione Tram, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2015, pari a € 5.301.234, fa registrare quindi un decremento di € 3.412.941.

Inoltre, al netto delle partite proprie della gestione Tram, i crediti derivanti dall'esecuzione delle attività tipiche previste dal Contratto di Servizio, hanno subito un decremento valutato in € 5.824.399.

A tale proposito occorre specificare che sul totale dei Crediti verso il Comune di Palermo per l'espletamento dei servizi vari, così come contabilizzati all'interno della voce SETTORE

PIANIFICAZIONE E MOBILITA' e pari ad € 59.605.164, la quota che la Regione Siciliana deve ancora trasferire ad AMAT attraverso la Tesoreria Comunale, con riferimento ai corrispettivi a carico della stessa Regione per il servizio di T.P.L. effettuato in forza del Contratto di Affidamento Provvisorio di cui alla legge regionale 19/2005, ammonta globalmente a € 16.711.796, con la seguente specifica:

CORRISPETTIVO EX CONTR.REG. Q/P	16.713
4% CORRISPETTIVO EX C.R. ANNO 2012	1.733.893
4% CORRISPETTIVO EX C.R. ANNO 2013	1.785.909
4^ TRIM.CORRISPETTIVO EX C.R. ANNO 2014	10.183.327
4% CORRISPETTIVO EX C.R. ANNO 2014	1.542.928
CORRISPETTIVO REGIONALE ANNO 2016 INCREMENTO 4,1%	1.449.026
	16.711.796

▪ **Credito verso Comune di Palermo per Crediti diversi:**

Accordo transattivo Comune di Palermo/AMAT del 30.12.2016	16.832.785
Contributo progetto TRAM	1.253.906
Contributo pensiline di fermata	1.032.914
Rimborso ausiliari del traffico	929.622
Cauzione finanziamenti c/ristrutturazione	12.946
Totale	20.062.173

Particolare rilevanza assume il credito di € 16.832.785 v/Comune di Palermo a seguito della definizione in via transattiva e risarcitoria del giudizio pendente presso la Corte di Cassazione (RGN. 28416/2016) tra Comune di Palermo e AMAT Palermo S.p.A. per l'impugnazione della sentenza della Corte di Appello di Palermo Sez. I Civile n. 1026/2016 del 18/4/2016 depositata il 25/5/2016, non notificata, resa nel giudizio (R.G. 1988/2013) avente ad oggetto l'annullamento del lodo arbitrale del 30/5/2013, autorizzato con deliberazione di Giunta Municipale n. 317/2016.

Tale atto transattivo, sottoscritto in data 30/12/2016, prevede che il pagamento del credito totale di € 16.832.785 avverrà, per la somma di € 11.874.290,70 in tre rate di pari importo entro le scadenze fissate rispettivamente per il 31/1/2017, il 31/3/2017 e 31/5/2017, mentre la parte restante di € 4.958.493,90 sarà corrisposta a far data dal 30/6/2017, in nove rate di pari importo con scadenza quadrimestrale.

5) Crediti verso imprese controllate dalla controllante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.593	0	+ 12.593

Tali saldi rappresentano i crediti al 31/12/2016 maturati in seguito ai rapporti commerciali che AMAT Palermo S.p.A. intrattiene con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo.

Di seguito il dettaglio:

Società partecipata del Comune di Palermo	Crediti al 31/12/2016
R.A.P. S.p.A.	€ 12.593
Totale	€ 12.593

5 bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.913.388	4.638.555	+ 3.274.833

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle voci che compongono detto saldo.

Erario c/IVA – importo a credito	7.213.935
IVA – Unico 2011	9.541
Credito Irap – 2014-	89.917
Credito per rimborso accisa 3° e 4° trimestre 2016	406.710
Somme da recuperare da Riscossione Sicilia	70.528
Credito d'imposta IRAP per ACE (Agevolazioni Crescita Economica)	122.757
Totale	7.913.388

Il credito Erario c/IVA pari ad € 7.213.935 si riferisce al credito Iva registrato per gli anni 2015 e 2016. Relativamente all'anno 2015 è stata presentata, secondo le procedure e le tempistiche previste dalla legge, formale richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate competente. Il pertinente importo di € 3.251.795 sarà rimborsato presumibilmente entro breve termine, in quanto l'atto istruttorio ed il conseguente provvedimento di erogazione risulta in corso di definizione. Il rimanente saldo, pari a € 3.962.140, di competenza dell'anno 2016, è stato recuperato, per € 700.000, nel mese di marzo 2017 operando la compensazione con altri tributi a debito, per € 2,8 milioni è stata presentata istanza di rimborso che risulta ancora nella fase istruttoria iniziale. La

rimanente quota di € 462.140 è stato invece mantenuta come cifra a credito per operare le eventuali compensazioni sull'IVA a debito maturata e maturanda nel corso del 1° trimestre 2017.

L'entità rilevante di tale credito, come più volte espresso, è direttamente legata all'introduzione del meccanismo dello Split Payment applicato in questo caso alle transazioni con il Comune di Palermo. Si precisa tuttavia che, in conseguenza della variazioni di legge che vedrà Amat attratta nel regime dello *split* non soltanto come soggetto attivo ma anche come soggetto passivo, la situazione creditoria e in generale finanziaria futura trarrà beneficio dalla condizione che vedrà possibile fin da subito compensare il debito Iva generato per effetto della scissione dei pagamenti con il credito derivante dalle fatture passive dei fornitori.

Relativamente alla voce credito d'imposta Irap per ACE, si evidenzia che in sede di quantificazione dell'imposta IRAP per l'anno 2016, in virtù dei benefici fiscali previsti per le aziende che abbiano effettuato aumenti di capitale negli ultimi anni, è stato determinato l'importo di € 122.757 quale credito d'imposta, che potrà essere utilizzato a deduzione dell'imposta annuale dovuta nei limiti di 1/5 per il primo anno e, nella stessa misura, per i successivi quattro anni.

5 quater) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
31.951.158	32.720.448	-769.290

Sono costituiti da:

Crediti verso altri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2016
Contributo d'esercizio Regione Siciliana anno 2007	784.429	0	0	784.429
Rimborso c/personale per cariche pubbliche	300.992	0	0	300.992
Crediti diversi	1.487.404	0	0	1.487.404
Rimborso CCNL Stato/Regione	26.023.393	3.285.768	0	29.309.161
Crediti c/o personale	22.554	0	0	22.554
INPS PA - c/Azienda	0	46.618	0	46.618
	28.618.772	3.332.386	0	31.951.158

Si evidenzia che la quota maggiormente significativa dei **CREDITI VERSO ALTRI** è ascrivibile alla voce Rimborsi CCNL Stato/Regione in cui confluiscono i rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, *ex legibus*, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL intervenuti negli anni, 2004 e 2007.

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti della voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione**:

RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2006 L.296/2006	971.791
RIMBORSO REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2012 L.296/2006	3.225.446
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA ANNO 2013 L.58/2005	3.285.768
RIMBORSO REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2013 L.296/2006	3.191.889
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA ANNO 2014 L.58/2005	3.261.174
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2014 L.296/2006	3.167.868
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA ANNO 2015 L.58/2005	3.118.491
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2015 L.296/2006	3.029.391
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2016 L.58	3.072.565
RIMBORSO REG.SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2016 L.296	2.984.778
TOTALE	29.309.161

Va sottolineato che nel corso dell'esercizio contabile sono stati incassati ed iscritti alla voce di conto economico contributi per € 2.378.501 di competenza già dell'anno 2016 ex lege 47/2004, che al contrario delle altre somme per la Legge 58/2005 e 296/2006, vengono erogate direttamente dalla Ragioneria Centrale dello Stato.

A valere per lo stesso anno di competenza 2016, sono stati invece contabilizzati contributi da riscuotere, iscritti tra i crediti al 31/12/2016, per € 6.057.343.

Tuttavia, come già precedentemente accennato in riferimento ai crediti verso il Comune di Palermo, a tale rilevante importo esposto quale debito della Regione Siciliana, si aggiunge l'ulteriore credito di € 16.711.796, riferito ai corrispettivi a carico della stessa Regione per il servizio di TPL effettuato in forza del Contratto di Affidamento Provvisorio di cui alla L.R.19/2005, riportato in bilancio tra quelli a carico del Comune di Palermo – vedi pag. 34 della presente relazione - quale soggetto erogatore del contributo ricevuto, che, come già detto è finanziato dalla Regione Siciliana, e la quota residua del **contributo d'esercizio a carico della Regione Siciliana anno 2007**, pari a € 784.429. Pertanto il credito complessivo nei confronti dell'Ente regionale ammonta ad € 46.805.386. L'Azienda si è impegnata per sollecitare e compulsare, anche con formali atti di messa in mora, gli uffici regionali al fine di accelerare i processi di erogazione per far rientrare all'interno dei normali e naturali cicli di realizzo i crediti esposti.

La composizione dei **Crediti diversi** è qui di seguito descritta:

Vendite Settore Commerciale da versare in tesoreria	383.971
APQ. – Quota Car Sharing da incassare	260.983
Rimborso G/DPR 194/01 per attività di volontariato protezione civile	196.946
Diversi pignoramenti operati su crediti aziendali nei confronti del Comune di Palermo	158.852
Finanziamento MATTM acquisto Bike sharing	132.006
Somme da recuperare c/o ex dip. g/sentenza di Cassazione	121.091
Rimozione - competenze 2016 incassate nel 2017	50.755
Aggio 5% vendita ai nodi – competenze 2011/12/13/14 da recuperare	46.962
Parcheggi - competenze 2016 incassate nel 2017	27.715
Acquisto in danno contro Mediterranea Antincendi	23.771
Crediti nei confronti del C.d.A. giusta delibera Assemblea dei Soci del 17/5/2012 per rideterminazione compensi ex art. 4 comma 2 della L.R. 7/2011	21.889
Partita sospesa da regolarizzare	14.007
Fattura Telecom da addebitare alla SIS	10.007
Comune di Palermo – Pignoramento ns. dipendente	9.554
Somma Enel a credito non fatturata al Car Sharing	7.690
Pass ZTL – competenza 2016 versati nel 2017	3.602
Diversi debitori – somme da recuperare	3.207
Ns. deposito convenzionale c/o AMIA per smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali	3.099
Diversi dipendenti - somme da recuperare	2.701
Interessi attivi – Competenza 2016 incassate nel 2017	464
Ferie di competenza 2017 godute nel 2016	8.132
Totale	1.487.404

Tra le partite creditorie sopra riportate è da segnalare il credito a valere sul finanziamento APQ relativo alla prima fase di avviamento dell'attività di Car Sharing, pari a € 260.983, la cui lunga attività di rendicontazione è stata ridefinita nel corso dell'anno 2016 e, pertanto, si presume che l'incasso possa essere realizzato entro l'anno 2017.

Inoltre tra la fattispecie sopra riportata si citano somme da recuperare a seguito di sentenza di Cassazione per € 121.091 e le somme pignorate presso il Comune di Palermo da parte di terzi creditori per € 158.852. Tali somme vengono riportate conseguentemente alle lunghe e complesse procedure legali di recupero del credito tuttora in corso.

La voce **Crediti c/personale**, pari a € 22.554, esprime la residua quota parte del valore complessivo della fornitura di vestiario/uniformi, effettuata negli anni precedenti, al personale avente diritto per la quota prevista a carico dei dipendenti. Tale quota viene recuperata mensilmente sulle retribuzioni del personale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
409.962	1.831.502	-1.421.540

Il saldo al 31/12/2016 è così composto:

Disponibilità liquide	
€ 12.116	su c/c acceso presso Poste Italiane S.P.A..
€ 40.717	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Nuova riservato alle operazioni finanziarie effettuate per conto dell'attività di Car Sharing.
€ 12.863	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Sella riservato alle operazioni finanziarie relative al rilascio dei pass per la ZTL
€ 12.614	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Nuova riservato alle operazioni finanziarie relative alla distribuzione dei titoli di viaggio, sosta tariffata e pass ZTL.
€ 262.482	quale pegno per fidejussione ENEL contratto CONSIP depositato presso l'istituto cassiere Banca Nuova.
€ 876	su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Nuova riservato alle operazioni finanziarie relative all'attività di Rimozione coatta.
€ 6.754	relativi ad incassi registrati tramite Pos negli ultimi giorni dell'anno 2016, che sono stati contabilizzati nel c/c del servizio di cassa acceso presso Banca Nuova, istituto cassiere, nei primi giorni del 2017.
€ 5.430	quale fondo cassa destinato a far fronte alle spese minute urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
€ 1.000	quale fondo su carta prepagata cassa destinato a far fronte alle spese minute urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Presidente del C.d.A., il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
€ 43.175	quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2016 presso il riscuotitore responsabile aziendale.
€ 11.935	quale saldo di cassa al 31/12/2016 presso gli uffici commerciali aziendali.
€ 409.962	Totale disponibilità liquide

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
26.326	26.314	12

Per il saldo sopra indicato, si fornisce di seguito il relativo dettaglio riferibile esclusivamente ai risconti.

Risconti attivi	
Manutenzione sistema di rilevamento presenze comp. 2017	6.421
Manutenzione e noleggio fotocopiatrici comp. 2017	3.914
Canone batterie auto Car sharing comp. 2017	6.274
Tasse proprietà mezzi aziendali comp. 2017	5.342
Tasse proprietà mezzi Car Sharing comp. 2017	2.526
Tasse proprietà mezzi Segnaletica stradale comp. 2017	334
Tasse proprietà mezzi Rimozione comp. 2017	698
Abbonamenti a riviste tecniche comp.2017	817
Totale	26.326

◆ PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
86.591.027	76.049.776	+ 10.541.251

Preliminarmente all'esposizione delle variazioni dell'esercizio relative alle componenti del patrimonio netto dell'Azienda operate nei due esercizi precedenti, si evidenzia che in sede di approvazione del bilancio 2015, avvenuta in data 18/7/2016, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di rinviare ai successivi esercizi la copertura della perdita dell'esercizio 2015.

Descrizione	Risultato d'esercizio 2014	31/12/2014	Versamento Socio in conto futuro aumento di capitale	Destinazione risultato d'esercizio 2014	Risultato d'esercizio 2015	31/12/2015	Destinazione risultato d'esercizio 2015	Versamento Socio in conto investimenti di cui alla delibera G.M. 207/2015	Risultato d'esercizio 2016	31/12/2016
Capitale sociale	0	89.206.576	0	0	0	89.206.576	0	10.000.000	0	99.206.576
Riserva legale	0	974.072	0	76.786	0	1.050.858	0	0	0	1.050.858
Altre riserve	0	1.755.320	3.007.014	0	0	4.762.334	0		0	4.762.334
Utili (perdite) portati a nuovo	0	14.358.417	0	0	0	14.358.417	-4.611.575	0	0	-18.969.992
Utile (perdita) d'esercizio	76.786	76.786	0	-76.786	-4.611.575	-4.611.575	4.611.575	0	541.251	541.251
Totale	76.786	77.654.337	3.007.014	0	-4.611.575	76.049.776	0	10.000.000	541.251	86.591.027

Allo scopo di rendere più chiara la lettura dell'evoluzione del Patrimonio Netto aziendale, facendo anche cenno a periodi non inclusi nella precedente esposizione, si consideri che, in data 14/01/2013, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite di esercizio rilevate negli anni 2009, 2010 e 2011, per un importo complessivo di € 20.757.237, mediante riduzione del capitale sociale. Inoltre, sempre nella stessa Assemblea, è stato deliberato l'aumento di capitale, pari ad € 20 milioni, a valere sui fondi FAS finalizzati al finanziamento degli investimenti per autobus definiti nel corso dell'anno 2012. Di tale incremento di capitale, lo stesso Socio ha provveduto alla sottoscrizione immediata per € 18.244.680, e per la rimanente parte, pari ad € 1.755.320, si è impegnato, previa produzione da parte dell'Azienda della rendicontazione dell'investimento, alla relativa sottoscrizione entro il 31/12/2013.

Poiché alla stessa data l'aumento di capitale non è stato integralmente sottoscritto, si è provveduto ad incrementare il capitale sociale dell'importo di € 18.244.680 quindi per il valore pari

alla sottoscrizione raccolta di cui alla già richiamata Assemblea del giorno 14/1/2013.

Inoltre, valutando che alla data di chiusura dell'esercizio 2015, l'aumento di capitale di che trattasi, pari ad € 1.755.320, non era stato ancora integralmente sottoscritto, si è considerato di confermare l'iscrizione della stessa cifra in bilancio alla voce del Patrimonio Netto "Altre riserve" in attesa di destinarlo a futuro ad aumento di Capitale Sociale.

Ancora, sempre nel corso dell'anno 2015, alla stessa voce "Altre Riserve" sono confluite € 3.007.013,90 a titolo di versamento del Socio in conto futuro aumento di capitale finalizzato all'acquisto di n. 18 bus ecologici finanziato dal Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), come poi effettivamente avvenuto nello stesso anno 2015, e rendicontati nell'anno successivo.

Nel corso dell'anno 2016, l'Assemblea dei Soci del 14/1/2016 ha deliberato di sottoscrivere un aumento di capitale sociale pari ad € 10.000.000, finalizzato alla realizzazione del Piano di investimenti di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 207 del giorno 11 dicembre 2015, in esecuzione alla deliberazione Consiliare n.443 del 5/12/2015. Tale piano, adottato dal Presidente del C.d.A. con determinazione n. 224 del 9/12/2015, e ratificata dal C.d.A. al punto 2 della seduta del 14/12/2015, è in corso di realizzazione e si prevede di concluderlo entro la fine del corrente anno 2017.

Di seguito, la possibilità di utilizzo del Patrimonio Netto e il riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale sociale	99.206.576			-
Riserva legale	1.050.858	B	1.050.858	-
Altre riserve	4.762.334	A	4.762.334	-
Totale	105.019.768	-	5.813.192	-
		Quota non distribuibile	5.813.192	
		Residuo quota distribuibile	0	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

B) FONDI PER RISCHI E ONERI**Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.199.283	7.332.453	+866.830

La consistenza dei diversi fondi per rischi ed oneri e le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2016 risultano dal prospetto che segue:

Fondi per rischi e oneri	Variazioni dell'esercizio				31/12/2016
	31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi/Riduzioni	Totale variazione	
Fondo spese future	1.106.282		1.106.282	-1.106.282	0
Fondo contenzioso civile	1.077.602	2.618.444	373.644	2.244.800	3.322.402
Fondo imposte differite	0			0	0
Fondo contenzioso tributario	5.148.569		271.688	-271.688	4.876.881
Totale	7.332.453	2.618.444	1.751.614	866.830	8.199.283

Il **Fondo Spese Future** al 31/12/2016 risulta pari a € 0.

Lo stesso fondo, al 31/12/2015, risultava pari € 1.106.282, ed era riferito alla valutazione del debito, quale importo forfettario relativamente al periodo 1° gennaio 2012 – 30 ottobre 2015, da erogarsi al personale dipendente nelle retribuzioni di gennaio ed aprile 2016, a seguito del rinnovato CCNL di categoria sottoscritto in data 28/11/2015. Nel corso dell'anno 2016 l'erogazione di tali spettanze si è realizzata interamente, comportando la riduzione del fondo per € 1.106.282 e il suo conseguente totale azzeramento.

Il **Fondo Contenzioso civile** al 31/12/2016 ammonta ad € 3.322.402, e rappresenta il rischio potenziale dell'Azienda relativamente al contenzioso in essere nei confronti di personale e di terzi.

Nel corso dell'anno 2016 si è registrata una riduzione di € 373.644 in conseguenza degli obblighi di esecutività di sentenze sfavorevoli ad AMAT od atti transattivi.

In tema, è opportuno segnalare che in data 25/2/2016, con atti di precetto e di pignoramento c/terzi notificati all'Azienda relativi alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro – n. 1449/2015, per contenziosi relativi a cause di lavoro sorti nell'anno 1991, sono state staggite, ma non assegnate, somme per un ammontare complessivo di € 4.359.204.

Orbene, il legale incaricato ha inoltrato, con condivisione del Servizio Legale aziendale e degli amministratori della Società, formale ricorso in Cassazione, richiedendo la sospensione della esecutività della Sentenza in Appello

Alla data di redazione del presente progetto di bilancio:

1) le somme staggite dai precedenti sono limitate alle sole somme giacenti c/o la Banca Nuova, con rinuncia ai pignoramenti presso il Comune di Palermo e la Regione Siciliana;

2) La Corte d'Appello di Palermo su richiesta dell'AMAT ha provveduto a concedere la sospensione dell'esecutività delle Sentenze emesse in favore dei 15 appellati, e ciò fino all'esito della pronunzia della Corte di Cassazione essendo stati proposti tempestivamente e ritualmente i relativi gravami ovvero lette le suddette sentenze. In merito a tale controversia legale di rilevante importo, sentito il professionista incaricato per il ricorso in Cassazione, si è ritenuto di effettuare prudenzialmente apposito accantonamento.

Analogamente, con riferimento al contenzioso istaurato con il Comune di Monreale che attualmente vede l'AMAT condannata alla restituzione di € 1.690.680 in ossequio all'applicazione della sentenza n. 757/2017 emessa dalla Corte d'Appello, contro la quale verrà proposto ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, si è proceduto ad effettuare l'adeguato accantonamento.

Il Fondo contenzioso tributario, al 31/12/2016, risulta pari ad € 4.876.881.

Di seguito si espongono gli accantonamenti di pertinenza:

Fondo rischi (Contenzioso tributario)	
ACC.CARTELLA TARSU ZONE BLU ANNO n. 2 BIMESTRI 2006	283.637
ACC.CARTELLA TARSU ZONE BLU ANNO n. 4 BIMESTRI 2006	477.622
ACC.CARTELLA TARSU ZONE BLU ANNO 2007	1.352.761
TARSU ZONE BLU ANNO 2008	2.713.423
TARSU ZONE BLU ANNO 2008 P14 15 16 1/6 30/9	49.438
Totale	4.876.881

In materia di **TARSU** sulle cosiddette "zone blu", nelle quali viene esercitato da AMAT il controllo della sosta nell'ambito dell'affidamento da parte del Comune di Palermo del servizio di gestione della sosta a pagamento nelle zone della città appositamente individuate dalla stessa Amministrazione Comunale, si riassume quanto segue:

- in data 30/12/2009 è stato notificato ad AMAT un avviso di accertamento, pari ad € 1.451.284, anno d'**imposta 2004**. Tale avviso è stato ritenuto da questa Azienda privo di fondamento per mancanza dei presupposti del tributo, il che ha condotto gli Amministratori a presentare apposito ricorso in Commissione Tributaria con l'obiettivo di ottenere l'annullamento dell'avviso di accertamento.

- negli anni successivi, sempre relativamente alla TARSU sulle “zone blu”, sono stati notificati, per gli anni d’imposta **2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011** gli avvisi di accertamento pari, rispettivamente, ad € 1.437.791, € 1.522.520, € 3.012.390, € 3.076.567, € 3.488.474, € 4.271.265 e € 4.228.377. Anche per tali avvisi gli amministratori hanno deciso di presentare apposito ricorso.

A seguito di sentenza sfavorevole emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo per gli anni 2004/2005, gli amministratori hanno dato mandato al professionista incaricato di proporre appello avverso tale sentenza presso la Commissione Tributaria Regionale della Sicilia, ritenendo la richiesta del tributo priva di fondamento giuridico.

In data 17 marzo 2015, la Commissione Tributaria Regionale, con propria sentenza, ha accolto l’istanza di appello proposta da AMAT avverso le decisioni sfavorevoli all’Azienda in materia di TARSU sulle “zone blu” per gli anni 2004 e 2005, ribaltando il primo grado di giudizio riconoscendo, quindi, la non assoggettabilità al tributo degli stalli di sosta affidati al controllo aziendale, ad ulteriore conferma e conforto della validità delle tesi aziendali in proposito. Avverso tale sentenza il Comune di Palermo ha proposto ricorso in Cassazione.

In data 1 aprile 2016 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha accolto con sentenze n. 1802/2016 Sez. 1 e n. 1804/2016 Sez. 1 i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento TARSU emessi per l’anno d’imposta 2006. Avverso tale sentenza il Comune di Palermo ha proposto ricorso in Commissione Tributaria Regionale.

In data 30 ottobre 2013 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha accolto con propria sentenza il ricorso avverso l’avviso di accertamento TARSU emesso per l’anno d’imposta 2007. Il Comune di Palermo ha proposto appello avverso tale sentenza presso la Commissione Tributaria Regionale.

In data 17 luglio 2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha accolto con proprie sentenze i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento TARSU emessi per l’anno d’imposta 2009. Anche per tali sentenze, il Comune di Palermo ha proposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e degli ulteriori positivi indirizzi della giurisprudenza delle varie sezioni delle Commissioni Tributarie di primo e secondo grado, successivi all’approvazione del bilancio di competenza dell’anno 2014, ed ormai tutte favorevoli ad AMAT, nel corso dell’anno 2015, considerati anche gli esiti favorevoli già dal primo grado di giudizio, si è ritenuto di poter ridurre (comunque in un quadro prudenziale) del 50% gli

accantonamenti del “Fondo rischi contenzioso tributario” relativi agli anni 2006 e 2007, così come rappresentato nello schema di composizione del Fondo contenzioso tributario precedentemente esposto, che riporta residui di accantonamenti per un totale di € 4.876.881

Peraltro, l’orientamento giurisprudenziale favorevole ad AMAT sembra consolidarsi, atteso che la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, con proprie ulteriori sentenze n. 1802/2016 Sez. 1 e n. 1804/2016 Sez. 1 del 01/04/2016, n. 4058/04/15 Sez. 4 e n. 4059/04/15 Sez. 4 del 17/07/2015, ha ribadito la valenza delle posizioni giuridiche di AMAT, con riferimento agli accertamenti notificati dal Comune di Palermo relativi agli anni 2006 e 2009. Anche tali sentenze sono state impugnate da parte del Comune di Palermo.

In data 20 ottobre 2016 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo con le sentenze n. 700/06/17 e n. 701/06/17 ha disposto l’annullamento degli avvisi di accertamento relativi all’anno d’imposta 2010 che il Comune di Palermo ha impugnato presso la Commissione Tributaria Regionale.

In materia di **TOSAP**, sulle “zone blu”:

- nel corso dell’anno 2011 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento, emessi dal Comune di Palermo – Settore Tributi – Servizio Contenzioso – Gruppo Tosap, per omessa denuncia e pagamento, anno d’**imposta 2006**, della TOSAP sull’area di Piazzale Ungheria, per un importo di € 410.740, e sulle restanti aree di sosta tariffata della città il cui controllo è affidato ad AMAT, per un importo di € 4.991.107.
- negli anni successivi, sempre relativamente alla TOSAP sulle “zone blu”, sono stati notificati, per gli anni d’**imposta 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011** gli avvisi di accertamento pari, rispettivamente, ad € 5.010.112, € 10.027.374, € 10.338.959, € 10.271.787 ed € 12.182.700. Anche per tali avvisi gli amministratori hanno deciso di presentare apposito ricorso.

In atto, tali ricorsi, sono stati accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale riconoscendo, con proprie sentenze, le ragioni aziendali relativamente agli anni d’imposta dal 2007 al 2010. Avverso tali sentenze di primo grado, il Comune di Palermo ha proposto ricorso in Commissione Tributaria Regionale.

Relativamente all’anno 2011, in seguito al ricorso proposto da AMAT, si è in fase di attesa della decisione della Commissione Tributaria Provinciale.

-§-

Lo scenario appena descritto in materia di TARSU, completo dell'evoluzione dei fatti nel tempo fino ad oggi, tiene conto pertanto di un accantonamento ridotto, ma comunque prudenziale, nell'evenienza, sempre più remota, di un ulteriore mutamento della giurisprudenza in materia di tassazione per il ritiro dei rifiuti sulla sede stradale destinata invece alla circolazione dei mezzi di trasporto.

In merito, invece, alla problematica TOSAP, attesi i citati giudizi favorevoli ottenuti in Commissione Tributaria di primo grado da AMAT, gli Amministratori, tenendo conto dell'orientamento manifestato dal Socio Unico Comune di Palermo e fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione in occasione della redazione dei Bilanci aziendali degli anni 2011, 2012 e 2013, hanno ritenuto di non dover provvedere alla costituzione di accantonamento per integrare ulteriormente il fondo rischi.

Nella stesura del bilancio 2016 pertanto, si è confermato, alla luce delle ulteriori sentenze positive, quanto già riportato nel bilancio 2015 mantenendo tuttavia, prudentemente, gli accantonamenti operati a valere sulle annualità TARSU 2006 e 2007 nella misura del 50% e 2008 per intero e ritenendo che sull'argomento vi sia ancora un margine di incertezza che non giustifichi l'intera cancellazione del fondo.

Analogamente, considerati i pregressi giudizi di primo grado favorevoli alle ragioni aziendali in materia di contenzioso TOSAP per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010, non si è ritenuto di dover effettuare alcun accantonamento per l'anno 2016.

Rimane il tema, da approfondire in altra sede come peraltro già fatto, di un affidamento di servizio suscettibile di voci di ricavo nettamente inferiore alle somme richieste per tributi natura comunale.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
28.385.810	29.627.212	-1.241.401

E' calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali ed è stato stanziato per coprire la passività maturata al 31/12/2016 nei confronti dei lavoratori dipendenti.

I tempi di esigibilità del debito sono stati calcolati sulla base dell'anzianità del personale dipendente ipotizzando come momento del pensionamento il raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione e, come importo di TFR da corrispondere entro 12 mesi, la media dei trattamenti di fine rapporto liquidati nel corso del biennio 2015/2016; a tale dato è stato aggiunto l'importo degli anticipi previsti da corrispondere nell'anno 2017, calcolato come media degli anticipi sul T.F.R. erogati nello stesso biennio.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2016
TFR	1.500.000	7.500.000	19.385.810	28.385.810

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono così articolate:

T.F.R.	Variazioni dell'esercizio				31/12/2016
	31/12/2015	Decrementi		Incrementi	
		Anticipazioni e liquidazioni	Imposta sostitutiva e rettifiche	Rivalutazioni e rettifiche	
	29.627.212	1.670.512	166.810	595.921	28.385.810

Per anticipazioni e liquidazioni erogate devono intendersi quelle avvenute a qualsiasi titolo: cioè per indennità di fine rapporto di lavoro, per anticipazioni sul TFR.

Nel corso dell'anno 2016, in esecuzione alla legge delega 23/8/2004 n. 243, che ha introdotto la possibilità di destinare il TFR maturato nell'anno a forme di previdenza complementare, si è provveduto a versare a tale titolo l'importo complessivo di € 2.857.117 ai fondi di previdenza complementare, contabilizzando il relativo costo tra quelli del personale alla voce di conto economico "T.F.R. vincolato".

Gli incrementi dell'anno, pari ad € 595.921, sono composti prevalentemente dalla rivalutazione del fondo esistente, cui si somma una parte residuale relativa a rettifiche conseguenti ad applicazioni di sentenze su giudizi di lavoro o di accantonamenti pregressi.

D) DEBITI**Debiti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
42.384.061	41.799.949	+584.112

Di seguito si riportano il dettaglio dei debiti, le informazioni circa il soggetto creditore e il tipo di debito.

Si omette di fornire il dettaglio dei tempi di estinzione dei vari tipi di debiti in quanto si prevede di estinguerli interamente entro l'anno corrente.

4) Debiti verso banche

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.835.769	0	3.835.769

Il valore al 31/12/2016 costituisce l'esposizione debitoria dell'Azienda nei confronti della Banca Sistema per la linea di credito concessa nella forma dell'anticipo fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo.

Tale operazione, avviata già nel corso dell'anno 2015, si è resa necessaria per la progressiva riduzione delle linee di credito concesse dall'Istituto Cassiere Banca Nuova e per la contestuale mancata erogazione da parte della Regione Siciliana dei corrispettivi maturati, il cui importo da riscuotere assume ancora, seppur in diminuzione, valori rilevanti. Va sottolineata comunque, l'attenzione al ricorso a forme di finanziamento bancario, quali appunto quelle sui crediti certificati, che espongono l'azienda a rischi e vincoli decisamente inferiori a quelli insiti nel ricorso all'affidamento di 1^a classe per scopertura breve di conto.

5) Debiti verso altri finanziatori

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
55.791	8.513.759	- 8.457.968

Il valore al 31/12/2016 costituisce l'esposizione debitoria dell'Azienda nei confronti di Banca Sistema per la linea di credito concessa, limitatamente alla quota interessi.

7) Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
21.518.761	19.076.290	+2.442.471

La variazione annuale è legata alla dinamica dei pagamenti delle forniture inerenti le diverse attività aziendali che, per le descritte e note insufficienti risorse finanziarie ricevute, hanno determinato un incremento di valore come sopra riportato, con il conseguente aumento del ritardo medio dei pagamenti e un notevole aggravio di interessi di mora addebitati.

Tra i debiti verso fornitori sono ricompresi i debiti verso le società appaltatrici della realizzazione delle linee tranviarie nella città di Palermo, per un importo di € 1.888.293, a fronte dei quali viene contabilizzato per lo stesso importo il credito verso il Comune di Palermo, in qualità di Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati. Il debito verrà estinto successivamente all'erogazione da parte del Comune di Palermo delle somme vincolate. All'interno di tale importo si elenca in particolare con voce rilevante il debito nei confronti dell'ATI contraente titolare del servizio per il Global Service del Sistema Tram Città di Palermo. Tale importo, ammontante al 31/12/2016 ad € 3.183.379, risulta comunque quasi del tutto estinto nel corso dei primi mesi del 2017.

Si richiama per ulteriori dettagli l'informativa fornita nella presente nota integrativa sui Crediti verso Controllanti.

11) Debiti verso controllante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.965.307	2.147.550	+817.757

La voce contabile riguarda il debito dell'Azienda verso il Comune di Palermo per:

- il pagamento degli interessi di competenza degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, relativi al mutuo di € 34.860.841 contratto dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 1999, finalizzato all'ammodernamento del parco rotabile aziendale, il cui piano d'ammortamento si concluderà il 31/12/2019. Il costo di competenza dell'anno 2016 è contabilizzato negli *Interessi ed altri oneri finanziari* che trovano esposizione nella gestione finanziaria del conto economico al punto C.17);
- il pagamento di tributi TARI anni 2015 e 2016, rispettivamente per € 118.287 ed € 219.109, per i quali, come previsto, viene operata la compensazione ai fini dell'estinzione del debito;

- oneri di occupazione suolo pubblico;
- compensi di competenza dell'anno 2016 ed integrazione di compensi pregressi relativi agli anni 2012, 2013 e 2014, da erogare a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione di AMAT che sono o sono stati anche dipendenti del Comune di Palermo.

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
458.021	152.879	+305.142

Tali saldi rappresentano i debiti al 31/12/2016 maturati in seguito ai rapporti commerciali che AMAT Palermo S.p.A. intrattiene con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo. Di seguito il dettaglio:

Società partecipata del Comune di Palermo	Debiti al 31/12/2016
AMAP S.p.A.	3.005
AMIA S.p.A. in fallimento	8.132
AMG Energia S.p.A.	105.540
RE.SE.T. Rete Servizi Territoriali Palermo S.c.p.a	277.072
SiStema Palermo Informatica S.P.A	64.274
Totale	458.021

12) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.500.707	5.737.574	+ 763.133

La loro composizione è così dettagliata:

Ritenute IRPEF su paghe al 31/12/2016	2.049.031
S/do imposta sost. TFR anno 2016	45.504
Iva vendite in sospensione al 31/12/2016 e retro	3.936.611
Accertamento con adesione 2014 relativo ad IRAP / IVA	39.164
Imposta di registro su registrazione lodo arbitrale	109.195
Irap 2016	321.202
Totale	6.500.707

Le ritenute Irpef e le imposte sostitutive sono state regolarmente saldate nel 2017

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Debiti per contributi sociali ritenuti al personale dipendente	694.874	642.303	52.571
Debiti per contributi sociali a carico azienda	2.257.703	1.888.951	368.752
Totale	2.952.577	2.531.254	421.323

La voce è composta dai **Debiti per contributi sociali ritenuti al personale dipendente** e dai **Debiti per contributi sociali a carico azienda** per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli:

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI RITENUTI AL PERSONALE DIPENDENTE	
Ritenute al personale 13 ^a mensilità e dicembre 2016	694.874
Totale	694.874

Tale importo è stato regolarmente pagato per competenza nel 2017.

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO AZIENDA	
INPS – Oneri al 31/12/2016	2.142.436
FONDO PRIAMO – Oneri anno 2016 pagati nel 2017	77.183
PREVINDAI - Oneri IV° TRIM. 2016 pagati nel 2017	16.944
Oneri adeguamento parametri CDL comp. 2016 erogati 2017	21.140
Totale	2.257.703

Tali importi sono stati pagati regolarmente per competenza nel 2017.

14) Altri debiti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Debiti diversi	1.892.585	1.448.382	444.203
Debiti conto personale	348.471	485.295	-136.824
Debiti conto personale per ferie non godute	1.856.072	1.706.966	149.106
Totale	4.097.128	3.640.643	456.485

▪ **Debiti diversi:**

Ritenute c/terzi	846.505
Borse di studio anni scolastici 2012, 2013, 2013, 2014	40.000
Personale dipendente per somme da erogare	13.976
Creditori diversi per rimborsi vari	19.074
Accantonamento Cassa Soccorso anni 1997/2014	80.888
Depositi cauzionali provvisori	360
Quote condominiali condomino Torre Sperlinga 2016	1.661
Contributo associativo ASSTRA 2016	88.271
T.F.R. ex dipendenti accantonato	35.883
Quota di partecipazione al capitale sociale Re.Se.T Palermo S.p.A. da versare	30.000
Franchigia sinistri servizio rimozione auto	16.170
Spese legali ex CDA sent. 479/14 e 37/2016	25.389
Rimborso a Poste Italiane costi di recapito pass ZTL	24.025
Rimborso pass a seguito sospensione ZTL	70.845
Autorità di Regolazione dei Trasporti (A.R.T.) – Contributo anno 2016	38.586
Tassa proprietà veicoli	7.605
Regolarizzazione premio assicurativo periodo 31/12/2014/31/12/2015	553.347
Totale	1.892.585

▪ **Debiti conto personale**

Straordinario personale comp. dic.2016 –erogato in paghe gen.2017	120.372
Fondo Priamo comp. nov. - dic. 2016 - erogato in paghe gen.2017	117.383
Previdai comp. IV° trim. 2016 - erogato in paghe gen.2017	19.334
Quota TFR nov. - dic. 2016 - erogato in paghe gen.2017	26.216
Adeguamento parametri CDL comp. 2016 – erogato nel 2017	65.166
Totale	348.471

▪ **Debiti conto personale per ferie non godute**

Per tale ultima voce occorre sottolineare che la quantificazione di tale debito rappresenta il valore delle giornate di ferie residue al 31/12/2016 per tutto il personale dipendente AMAT, nel rispetto del principio della competenza economica. Detto debito verrà via via ridotto in conseguenza

del godimento delle giornate di ferie pregresse nel corso dell'anno 2017, nel rispetto dell'applicazione del contratto di lavoro che prevede la possibilità di usufruire dei riposi maturati entro i 18 mesi successivi, evidenziando che nel corso dell'esercizio pur ponendo una particolare attenzione mirata a ridurre del fondo fondo, la carenza di personale nelle singole aree funzionali aziendali non ha permesso di raggiungere tale obiettivo.

Si evidenzia che mai si è proceduto, ne mai si potrà procedere, al pagamento di giornate di ferie pregresse non godute, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.088.169	7.308.407	779.761

In dettaglio i ratei e risconti passivi si distinguono in:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Ratei passivi	12.148	5.605
Risconti passivi	8.076.021	7.302.802
Totale	8.088.169	7.308.407

Di seguito si fornisce il dettaglio dei saldi citati :

Ratei passivi	
Noleggio stampanti comp. 2016 - fattura 2017	440
Manutenzione impianti termici comp. 2016 - fattura 2017	621
Diritti per auto in giacenza comp. 2016 - fattura 2017	2.194
Manutenzione ascensori comp. 2016 - fattura 2017	59
Spese telefonia comp. 2016 - fattura 2017	1.237
Fornitura idrica comp. 2016 - fattura 2017	97
Prestazioni sanitarie comp. 2016 - fattura 2017	7500
Totale	12.148

Si evidenzia che nei **Risconti passivi** figurano i ricavi da abbonamenti e pass ZTL emessi dall'Azienda durante l'anno 2016 la cui validità, e quindi la competenza, ricade nell'anno 2017.

Risconti passivi	
Pass ZTL emessi nel 2016 di competenza 2017	967.242
Abbonamenti parcheggi emessi nel 2016 di competenza 2017	36.049
Abbonamenti bus emessi nel 2016 di competenza 2017	99.825
Canone su distr. autom. ristorazione aziendali comp. 2017 fatt. 2016	1.946
Convenzione car sharing / Comune di Palermo	791
Contributi c/investimenti	6.970.168
Totale	8.076.021

Nei **Risconti passivi**, oltre agli incassi relativi a quote di ricavi registrati nell'anno 2016 ma di competenza dell'anno 2017, figurano i contributi in c/investimenti che vengono utilizzati anno per anno in relazione agli ammortamenti imputati negli esercizi di competenza. L'importo originario dei contributi corrisponde alla quota di finanziamento ricevuta finalizzata alla realizzazione del relativo investimento.

I Contributi c/investimenti, le cui variazioni sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato, al 31/12/2016 ammontano a € 6.970.168. Essi rappresentano la parte residua dei contributi che verrà imputata tra i ricavi dei conti economici degli esercizi di competenza, a parziale riduzione delle quote di ammortamento. L'importo dei contributi suddetti si esaurirà alla conclusione del ciclo di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni sulle finalità dell'investimento, l'Ente finanziatore e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Risconti passivi per Contributi c/investimenti	Variazioni dell'esercizio				31/12/2016
	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Totale variazione	
Contributo Regionale immobili	2.669.056		299.306	-299.306	2.369.751
Contr. Reg.le acquisto automezzi	0			0	0
Contri. Reg.le acquisti diversi	0			0	0
Contr. Com.le acquisto automezzi	363.146		132.614	-132.614	230.532
Contr. Com.le metanizzazione	0			0	0
Contr. Com.le paline fermata bus	12.153			0	12.153
Contr. Com.le imp. autolocalizzazione	376.693			0	376.693
Contr. Com.le pensiline fermata	371.083			0	371.083
Contr. Com.le parcometri	16.084			0	16.084
Fondo invest.Servizio segnaletica	0			0	0
Finanziamento Tram	2.272.410			0	2.272.410
Finanziamento Car Sharing	1.013.830		214.619	-214.619	799.210
Finanziamento Bike Sharing	118.805	486.614	83.169	403.445	522.250
Totale	7.213.261	486.614	729.707	-243.094	6.970.168

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo 2016	Saldo 2015	Variazioni
106.955.185	88.920.759	+18.034.426

Il valore della produzione dell'anno 2016 presenta una variazione positiva di circa il 20,43% rispetto allo stesso dato dell'anno 2015, con un aumento netto dei ricavi di competenza pari a + € 18.034.426. Nella sezione del Conto Economico alla voce Altri ricavi e proventi, verrà dato ampio, approfondito e analitico commento circa le performance delle singole voci distinte per natura. Ma già da subito appare opportuno evidenziare in questa sede la positività dei risultati ascrivibili al costante impegno dal parte del management nella promozione del potenziamento dei servizi in genere, frutto di diretta e specifica attività di pertinenza aziendale ed oggetto di determinati interventi i cui effetti cominciano a manifestarsi.

Il valore della produzione è la risultante delle diverse tipologie di ricavo che nella tabella successiva vengono meglio specificate:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2016	2015	Variazioni
1) Ricavi delle vendite, prestazioni e Contratto di Servizio	39.387.463	37.429.831	1.957.632
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	502.419	-502.419
5) Altri ricavi e proventi	67.567.722	50.988.509	16.579.213
Totale	106.955.185	88.920.759	+18.034.426

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle sotto elencate voci di ricavo:

1) Ricavi da vendite, prestazioni e Contratto di Servizio	2016	2015	Variazioni
BIGLIETTI	6.529.946	5.930.719	599.227
ABBONAMENTI ORDINARI	2.345.052	2.149.721	195.331
SERVIZI PRIVATI	2.376.495	1.592.943	783.552
SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI	521.194	256.519	264.675
SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE	2.388.776	2.273.929	114.847
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO	25.226.000	25.226.000	0
Totale	39.387.463	37.429.831	1.957.632

- La variazione dei **Ricavi da vendite e prestazioni** presenta un incremento di circa il 4,00% rispetto al risultato conseguito nel 2015, per un importo di € +1.957.632. Si evidenzia un saldo positivo delle vendite di titoli di viaggio TPL, biglietti e abbonamenti, che registrano un incremento, rispettivamente per € 599.227 (circa + 10%) ed € 195.331 (circa + 9%) rispetto all'anno 2015, nonostante il manifestarsi degli effetti contrastanti della riduzione contrattuale della produzione chilometrica. In particolare l'attenzione è stata dedicata alla vendita ed alla verifica dei titoli di viaggio e agli effetti della riforma tariffaria degli abbonamenti determinando concretamente i sopra descritti effetti positivi. Relativamente alle attività regolate dal Contratto di Servizio, si registra un aumento degli introiti per i cosiddetti servizi privati richiesti dall'Amministrazione Comunale di Palermo (+ 49% circa pari ad € 783.552), per il servizio di trasporto studenti (+103% circa pari a € 264.675), per il servizio di segnaletica stradale (+5,% circa pari ad € 114.847). L'incremento, anche in questo caso è conseguenza della maggiore attenzione prestata alla pianificazione e all'esecuzione di tali prestazioni; inoltre, la programmazione dei nuovi servizi di trasporto rivolti agli studenti che ha condotto l'Azienda, in uno con il Comune di Palermo, all'acquisizione di n.13 scuolabus appositamente destinati a tale servizio hanno determinato, nel corso dell'anno 2016, un notevole incremento dei relativi proventi, confermando la validità dell'operazione sia sotto il profilo della sua economicità per le prestazioni aggiuntive realizzabili sia sull'alto indice di gradimento registrato tra l'utenza. Complessivamente, i ricavi da Contratto di Servizio registrano un aumento di circa il 4% per un importo pari ad € 1.163.074.
- Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, contabilizzati soltanto nell'esercizio contabile 2015, riflettono e sono pari al valore dei costi sostenuti e poi capitalizzati afferenti il personale adibito nel periodo intercorrente tra i mesi di maggio e di dicembre 2015 alle attività del pre-esercizio del Sistema Tram e finalizzate all'immissione in esercizio definitivo della nuova tranvia affidata con il C.d.S. Tali costi si trovano inseriti, per il loro progressivo ammortamento, alla voce "*Immobilizzazioni immateriali*" dello Stato Patrimoniale.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2016	2015	Variazioni
COSTI CAPITALIZZATI - SPESE PERSONALE TRAM -	0	502.419	-502.419
Totale	0	502.419	-502.419

- Gli **Altri ricavi e proventi** presentano una variazione complessiva positiva di € +16.579.213 rispetto a quello dell'anno 2015, e sono costituiti dalle seguenti componenti:

5) Altri ricavi e proventi	2016	2015	Variazioni
VARI	23.448.395	7.960.649	15.487.746
CONTRIBUTI IN C. ESERCIZIO	44.119.327	43.027.860	1.091.467
Totale	67.567.722	50.988.509	+16.579.213

La voce "Vari", presenta un incremento rispetto all'anno 2015, pari ad € 16.579.213. Di seguito si elencano le diverse voci di ricavo che compongono il raggruppamento:

Vari	2016	2015	Variazioni
PUBBLICITA'	282.248	267.152	15.096
PROVENTI DI NATURA VARIA	13.366	2.247.641	-2.234.275
VENDITA MATERIALE FUORI USO	10.096	5.379	4.717
GESTIONE PARCHEGGI - PARCOMETRI	2.923.934	2.695.377	228.557
RIMOZIONE MEZZI	586.611	397.223	189.388
CAR SHARING - RICAVI DA UTILIZZO	589.864	460.269	129.595
ZTL - RILASCIO PASS	546.643	0	546.643
CONTRIBUTI C/CAR SHARING	9.116	10.503	-1.387
CAR SHARING - RICAVI DA ABBONAMENTO	63.819	76.035	-12.216
PARCHEGGI CONTO CUSTODIA	39.591	26.643	12.948
BIKE SHARING - RICAVI DA UTILIZZO	19.301	0	19.301
RIMBORSO DANNI AL MATERIALE	139.093	99.319	39.774
PENALITA' SU FORNITURE	82.141	8.288	73.853
RIMBORSI DI NATURA VARIA	17.761.157	1.234.464	16.526.693
RIMBORSI COMUNI LIMITROFI	288.038	300.595	-12.557
MULTE A PASSEGGERI	30.473	27.952	2.521
RIMBORSI PER CARICHE PUBBLICHE	56.591	88.526	-31.935
PLUSVALENZE PARTIMONIALI ORDINARIE	0	0	0
RIMBORSO SPESE LEGALI	6.313	15.283	-8.970
Totale	23.448.395	7.960.649	15.487.746

E' opportuno segnalare subito che:

- la voce *Proventi di natura varia* presenta una variazione negativa di € -2.234.275. Ciò dovuto al fatto che nell'esercizio contabile 2015 è confluita la riduzione operata, in ottemperanza del principio contabile O.I.C. n. 31, sul fondo rischi contenzioso tributario relativamente alle somme precedentemente accantonate per effetto del

- contenzioso tributario in materia di TARSU sulle zone blu per gli anni di competenza 2006 e 2007, di cui una più ampia trattazione è riportata alla sezione Fondi per rischi ed oneri della Nota Integrativa;
- la voce *Rimborsi di natura varia* presenta una variazione positiva di € +16.526.693. Infatti, nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016 si è definito il contenzioso tra l'Azienda e il Comune di Palermo in ordine al lodo arbitrale del 30/5/2013, promosso dall'Azienda in seguito alla modifica unilaterale del Contratto di Servizio, operata cura dall'Amministrazione Comunale, con effetti dall'esercizio 2009. In data 30/12/2016, giusta delibera G.C. n. 317, è stata sottoscritta una transazione tra le parti, che ha riconosciuto all'Azienda in forma risarcitoria l'importo di € 16.832.784,60. Tale somma ha trovato interamente collocazione all'interno della gestione caratteristica dell'esercizio contabile 2016, anche se trattasi di proventi di competenza di anni pregressi e conseguenti al verificarsi di un evento del tutto eccezionale. Ciò in ossequio alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal D. Lgs. N. 139 del 18 Agosto 2015 ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo cui è stato redatto il presente bilancio.

Le altre tipologie di ricavo che positivamente hanno contribuito al saldo 2016 si riferiscono prevalentemente ai ricavi da:

- *Pubblicità*, i cui ricavi registrano un aumento di circa € +15.000 rispetto all'anno 2015 attestandosi ad un saldo di € 282.248;
- *Gestione parcheggi e parcometri*, i cui ricavi registrano un incremento di circa il 10% rispetto all'anno 2015;
- *Rimozione mezzi*", + 48% circa;
- *Ricavi da utilizzo del servizio Car Sharing*, che registra un incremento pari a circa il +28%;
- *Rilascio pass ZTL* che presenta esclusivamente i ricavi di competenza dell'anno 2016, pari ad € +546.643;
- *Ricavi da utilizzo del servizio Bike Sharing*, che presenta esclusivamente i ricavi di competenza dell'anno 2016, pari ad € +19.301;
- *Rimborsi danni al materiale*, che registrano un incremento pari a circa il 40%;
- *Penalità su forniture*, che presenta un incremento di € 73.853 relativi ai ritardi nelle diverse forniture e, in particolare, degli scuolabus;

Per contro, il decremento registrato nel 2016 nelle singole voci di ricavo rispetto all'anno 2015:

- *Ricavi da abbonamenti del servizio Car Sharing*, che registra un decremento di circa il 16% rispetto all'anno precedente. La politica tariffaria adottata ha portato, al fine di aumentare la massa critica degli abbonati al servizio, ad un abbattimento della tariffa di affiliazione ed adesione al circuito, per consentire l'aumento dei volumi delle vendite del traffico con una variazione in diminuzione del ricavo di € 12.216.
- *Rimborsi da Comuni limitrofi* per il servizio di collegamento con i Comuni di Isola delle Femmine, Villabate e Monreale, svolto come richiesto, in forma più ridotta.
- *Rimborsi per cariche pubbliche*, -36% dovuto all'aver posto in quiescenza il personale dipendente rivestito da cariche elettive o per naturale scadenza del mandato elettorale.
- *Rimborso spese legali* con variazione € - 8.970, dovuta ad un minore riconoscimento, in sentenze positive per i contenziosi definiti, di somme per il rimborso delle spese legali sostenute

I **Contributi in conto esercizio**, che complessivamente rispetto al 2015 presentano un incremento di € 1.008.298, per un aumento percentuale pari a circa il 2,35 %, sono dettagliati nella tabella seguente secondo le singole voci di derivazione:

Contributi in c. esercizio	2016	2015	Variazioni
CORRISPETTIVO DA COMUNE EX CONTRIBUTO REGIONALE	35.113.605	33.698.277	1.415.328
CONTRIBUTO STATO - ONERI RINNOVO CCNL -	8.292.273	8.918.395	-626.122
UTILIZZO CONTRIBUTI	713.449	411.188	302.261
Totale	44.119.327	43.027.860	1.091.467

- "*Corrispettivo ex Contributo Regionale*". La variazione registrata, + 1.415 migliaia di euro, è dovuta al maggior finanziamento assegnato per incrementati servizi di TPL su gomma alle aziende del settore, anche se definito con intervento legislativo soltanto nei primi mesi del 2017, a rettifica di quanto previsto inizialmente. Il corrispettivo in c/esercizio di cui al Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi urbani per le autolinee di T.P.L., già contributo regionale in conto esercizio ex L.R. n. 68/83, assegnato ad AMAT e di competenza dell'anno 2016 è stato pertanto aumentato di circa il 4.1% , e anche almeno per i due anni successivi ha trovato stabilizzazione con l'approvazione della finanziaria regionale nel maggio del 2017.
- I "*Contributi CCNL*", pari a 8.292 migliaia di euro, si riferiscono ai contributi, a carico dello Stato e della Regione Siciliana, di competenza dell'anno stanziati con Legge n° 47 del 27.2.2004 a copertura degli effetti sull'esercizio 2016 degli incrementi degli

oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n° 58 del 22.4.2005 a copertura degli effetti sull'esercizio 2016 degli incrementi degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n° 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli effetti sull'esercizio 2016 degli incrementi degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2006/2007. Il consistente decremento (€ -626.122) è conseguenza della progressiva riduzione del personale aziendale in forza alla data dei rinnovi dei CCNL intervenuti negli anni 2003, 2004 e 2006, il cui costo aggiuntivo viene finanziato dai suddetti contributi. Appare doveroso anche in questa sede, per i rilevanti effetti di natura economica incidenti, che, al contrario dal passato, l'ultimo rinnovo del contratto di lavoro avvenuto nel novembre 2015 ha posto gli incrementi del costo del personale esclusivamente a carico delle aziende del settore. Pertanto, a meno di ulteriori interventi per porre a carico della finanza pubblica gli aumenti salariali del contratto applicato.

- Alla voce "*Utilizzo contributi*", si registra un incremento di € 219.092 prevalentemente dovuto alla quota contributi in c/investimenti erogati dall'Amministrazione Comunale, da quella Regionale e dal Ministero Ambiente Tutela Territorio e Mare (MATTM) ed utilizzati per l'acquisto autobus per il TPL, impianti, vetture e mezzi a due ruote adibiti al Car e Bike Sharing. Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa nella trattazione dei *Ratei e risconti c/investimenti* a pag. 57 per la specifica elencazione dei contributi interessati da tali variazioni.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 2016	Saldo 2015	Variazioni
104.986.925	92.648.532	+12.338.393

I costi della produzione registrano un aumento di circa il 12 % rispetto al saldo di chiusura dell'esercizio precedente. L'incremento è principalmente dovuto, come più volte in altre sedi segnalato, al sostenimento dei costi necessari per nuovi affidamenti da Contratto di Servizio che non hanno trovato ancora copertura in nuove adeguate fonti economiche e finanziarie nell'esecuzione rimasta parziale dello stesso C.d.S. In maniera sintetica si segnalano nell'esposizione globale i costi sostenuti per l'esercizio e gestione delle linee tranviarie, gli effetti economici per l'entrata a regime del nuovo CCNL, l'incremento del valore degli ammortamenti ed accantonamenti per l'entrata nel ciclo produttivo degli investimenti realizzati e la valutazione dei rischi analizzata.

La disaggregazione dei costi della produzione è di seguito indicata:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2015	Variazioni
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.889.437	10.802.903	-913.466
7) Servizi	17.680.807	9.949.432	7.731.375
8) Godimento beni di terzi	258.248	391.893	-133.645
9) Costi per il personale	65.689.556	65.209.566	479.990
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.047.336	5.201.351	1.845.985
11) Variazione delle rimanenze	35.282	(116.237)	151.519
12) Accantonamenti per rischi	2.618.444	184.192	2.434.252
14) Oneri diversi di gestione	1.767.815	1.025.433	742.382
Totale	104.986.925	92.648.532	12.338.393

▪ **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Il totale di tale voce di costo ammonta a € 9.889.437 e, rispetto al 2015, subisce un decremento pari a 8,46%.

Di seguito riportato il dettaglio di tali costi:

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2016	2015	Variazioni
BIGLIETTI E TESSERE DI ABBONAMENTO	67.708	68.220	-512
CARBURANTI	5.219.314	6.299.594	-1.080.280
METANO	1.072.970	1.303.805	-230.835
LUBRIFICANTI	208.518	271.096	-62.578
GOMME	116.782	130.283	-13.501
RICAMBI	1.857.598	2.044.811	-187.213
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	156.681	158.927	-2.246
MATERIALE DI CONSUMO C/PARCHEGGI	15.750	31.662	-15.912
MATERIALE DI CONSUMO ED ATTREZZ. C/SEGN. STRADALE.	365.800	380.573	-14.773
MATERIALE DI CONSUMO C/RIMOZIONE	6.660	866	5.794
TRAM - MATERIALE VARIO DI CONSUMO	330	0	330
TRAM - ENERGIA ELETTRICA DI TRAZIONE	686.217	0	686.217
MATERIALE DI CONSUMO C/CAR SHARING	702	154	548
CARBURANTI C/CAR SHARING	84.830	91.637	-6.807
ZTL - MATERIALE DI CONSUMO	9.440	0	9.440
MATERIALE PER MACCHINE D'UFFICIO	178	271	-93
CANCELLERIA E STAMPATI	19.959	21.003	-1.044
Totale	9.889.437	10.802.903	-913.466

Si segnala:

- la riduzione dei costi per il gasolio ed il metano, del costo dei lubrificanti, delle gomme e dei ricambi, per un totale di € -1.574.407 rispetto all'anno 2015, quale conseguenza sia della minore percorrenza complessiva effettuata dai bus sia della riduzione del costo medio del carburante e dei suoi derivati;
- la contabilizzazione, nel solo anno 2016, dei costi, non presenti nell'anno 2015, inerenti lo svolgimento o quanto meno il parziale avvio dei servizi aggiuntivi affidati nella rimodulazione del Contratto di Servizio. Pertanto si registra alle voci *energia elettrica per trazione* e *materiali di consumo* per lo svolgimento dell'esercizio del TPL in modalità tranviaria un incremento complessivo pari a € + 686.547, mentre la voce *materiali di consumo* legata alla vendita dei pass per la gestione della ZTL si determina con un valore aggiuntivo pari ad € + 9.440.

▪ Costi per servizi

Tale tipologia di costi presenta un incremento di circa il 77,49% rispetto all'anno 2015. Si espone di seguito il dettaglio delle singole voci dei costi per servizi, necessario per dare chiarezza ed evidenza al realizzabile contenimento della spesa, nel momento in cui si rilevano a parte i costi, non presenti nell'anno 2015, relativi alle prestazioni per lo svolgimento delle nuove attività assegnate. Tale importo, globalmente e sinteticamente estratto, si determina per un valore di € + 6.675.543. Nell'esposizione analitica, invece:

7) Servizi	2016	2015	Variazioni
MANUT. ORDINARIA IMPIANTI E IMMOBILI	102.223	80.364	21.859
MANUT. IMPIANTI E IMMOBILI SISTEMA TRAM	4.395	27.400	-23.005
SERVIZIO TESORERIA	8.750	4.500	4.250
MANUT. MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	15	-	15
PULIZIA LOCALI	65.560	69.812	-4.252
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI TPL	280.439	301.143	-20.704
ASSICURAZIONI VARIE (escluso Sistema Tram)	5.279.513	4.491.044	788.469
ONOR.CONS. AMM.VI, LEGALI, TEC. E COMM.	495.348	298.405	196.943
VISITE E CONTROLLI SANITARI	188.789	152.695	36.094
MANUT. E SERVIZI ATTR. INFORMATICHE	166.567	179.827	-13.260
RIPARAZIONI PARTI MECCANICHE	33.889	53.158	-19.269
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI PARCHEGGI	97.303	105.856	-8.553
PROMOZIONI E PUBBLICITA'	13.160	12.668	492
RIFORNIMENTO A BORDO	292.688	318.819	-26.131
MANUTENZIONE BUS A METANO IN FULL SERVICE	981.987	1.158.043	-176.056
MANUTENZIONE BUS A GASOLIO IN FULL SERVICE	768.433	841.856	-73.423
TRAM - MANUTENZIONE GLOBAL SERVICE	5.587.147	-	5.587.147
PROVVIGIONI DIVERSE	13.824	22.754	-8.930
PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO	11.110	24.331	-13.221
COMPENSO C.d.A.	72.393	79.835	-7.442
TRAM - C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.650	-	7.650
TRAM - ENERGIA ELETTRICA (esclusa trazione)	337.809	-	337.809
TRAM - PULIZIA VETTURE	148.149	-	148.149
TRAM - PULIZIA LOCALI	128.473	-	128.473
TRAM - ASSICURAZIONI	264.242	581	263.661

CAR SHARING - ENERGIA ELETTRICA	6.175	36.014	-29.839
BIKE SHARING - ENERGIA ELETTRICA	20.478	2.696	17.782
RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONI GOMME	3.738	10.493	-6.755
VARIE DI NATURA DIVERSA	97.104	22.793	74.311
STUDI E PROGETTI	-	-	0
SERVIZIO DI VIGILANZA	74.129	-	74.129
PULIZIA BUS	538.998	453.306	85.692
ENERGIA ELETTRICA (deposito Roccazzo e sedi commerciali)	285.249	333.520	-48.271
FORNITURA IDRICA	55.468	152.290	-96.822
PUBBLICAZIONI GARE - CONCORSI - VARIE	34.658	37.258	-2.600
POSTALI E TELEFONICHE	118.926	103.462	15.464
SMALTIMENTO RIFIUTI	56.897	49.427	7.470
MANUTENZIONE STRUMENTI DI BORDO	4.297	4.105	192
SERVIZIO S.S. C/PRESTAZIONI SERVIZI	5.090	1.609	3.481
PARCHEGGI C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	54.098	27.245	26.853
RIPARAZIONI PARTI CARROZZERIA	2.237	3.454	-1.217
RIMOZIONE C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	249.193	67.414	181.779
CAR SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	338.677	233.866	104.811
PRESTAZIONI DI SERVIZI D.Leg. 231/01	34.320	34.320	0
SPESE LEGALI	187	-	187
BIKE SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	31.591	15.835	15.756
ZTL - C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	202.654	-	202.654
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE, REVISORE E CERTIFICATORI BILANCIO	116.787	137.236	-20.449
Totale	17.680.807	9.949.432	7.731.375

Sul risultato del saldo assumono particolare rilievo:

- l'aumento del costo per *Manutenzioni ordinarie impianti e immobili*;
- una piccola riduzione del costo per manutenzione ordinarie degli impianti e degli immobili del sistema del TPL su ferro (TRAM), dovuta più al diminuito intervento di avviamento che a provvedimenti manutentivi;
- la riduzione di costi legati alla manutenzione complessiva dei bus, e cioè costi per riparazioni parti meccaniche, rifornimento a bordo, manutenzioni full service, riparazione e ricostruzione gomme, per un totale di € -361.176 rispetto all'anno 2015, conseguenza della minore percorrenza complessiva effettuata dai bus e alla più

razionale gestione delle commesse manutentive;

- la contabilizzazione nell'esercizio dei costi dei servizi dedicati alla gestione delle linee di Tram per un totale di € 6.477.865, non presenti nell'esercizio 2015;
- l'aumento del costo per *Assicurazioni Varie (escluso Sistema Tram)* per € 788.469. Tale scostamento è determinato per € 553.347 dalla regolarizzazione del premio assicurativo di competenza del periodo 31/12/2014 - 31/12/2015 così come assunto dal C.d.A. AMAT dopo la formale comunicazione da parte della compagnia assicurativa. In ottemperanza ai nuovi principi contabili, già accennati, tale costo ha trovato interamente collocazione all'interno della gestione caratteristica dell'esercizio contabile 2016, anche se trattasi di proventi di competenza di anni pregressi e conseguenti al verificarsi di un evento del tutto eccezionale.
- l'aumento degli *Onorari a consulenti, amministrativi, legali, tecnici e commerciali* per € 176.143, conseguenza del fatto che nell'anno 2016 si sono definiti contenziosi di rilevante valore molti dei quali avviati nei primi anni 2000. Ci si riferisce in particolare:
 - alla definizione di un giudizio di secondo grado relativo ad un contenzioso di lavoro, di durata ultradecennale e dal valore di oltre quattro milioni di euro, impugnato da AMAT dinanzi alla Corte di Cassazione. Il costo della difesa, nel giudizio definito, ammonta a circa € 180.000;
 - alla definizione, per transazione con il Comune di Palermo, del contenzioso relativo al lodo arbitrale tra AMAT e lo stesso Comune di Palermo, attinente alla revoca unilaterale di un corrispettivo previsto dal Contratto di Servizio sottoscritto dalle parti nell'anno 2005. Tale contenzioso ha generato consistenti costi per la gestione dello stesso, che si è definito soltanto dopo il ricorso in Cassazione, da parte del Comune di Palermo, avverso i due esiti (di primo e di secondo grado) favorevoli ad AMAT e la conseguente costituzione, nello stesso giudizio di Cassazione, da parte di AMAT. Ovviamente, anche quest'ultima attività ha generato costi che, in aggiunta a quelli relativi al giudizio secondo grado, ammontano, soltanto nell'anno 2016, a circa € 71.500, in aggiunta a quelli maturati e pagati negli anni precedenti, pari a circa € 100.000;
 - al ricorso innanzi al TAR relativamente al giudizio che ha visto sospendere gli effetti della ZTL nel mese di aprile 2016, in cui AMAT si è costituita, a fianco del Comune di Palermo, sostenendo un costo pari ad € 43.160;
 - alla definizione di contenziosi attinenti la realizzazione delle linee tranviarie,

risalenti alla prima fase di cantierizzazione dell'opera, che ha generato costi per AMAT per circa € 15.000;

- l'aumento dei costi per *Visite e controlli sanitari* per € +36.094 dovuto sia all'aumento delle tariffe per l'espletamento delle visite RFI e del Medico competente, sia per il maggior numero delle stesse effettuato;
- l'aumento dei costi per *Varie di natura diversa* sui quali ha inciso per € 52.488 il costo della vigilanza all'interno del deposito di Brancaccio per il quale, sebbene ceduto alla proprietà nel mese di aprile 2016, su disposizione giudiziaria, AMAT ha ricevuto l'onere e l'obbligo della vigilanza;
- la contabilizzazione, solo nell'esercizio 2016, dei costi per i servizi di vigilanza di guardie giurate a bordo dei bus effettuata a titolo sperimentale nel corso dell'anno, con conseguenti benefici in ordine alla sicurezza a bordo e alle oblitterazioni;
- l'aumento del costo per *Pulizia bus*, legato alle condizioni contrattuali risultanti dalla nuova aggiudicazione del servizio;
- la riduzione del costo per le forniture di energia elettrica e fornitura idrica del deposito Roccazzo e delle altre sedi commerciali e/o operative;
- l'aumento dei costi per prestazioni di servizi relativi alle attività di sosta tariffata in seguito al pagamento dei canoni manutentivi connessi ai n. 13 nuovi parcometri installati nell'area cittadina;
- l'aumento dei costi per prestazioni di servizi relativi alle attività di rimozione coatta riferibile sia al noleggio di 2 autogrù nel periodo precedente all'immissione in servizio dei nuovi mezzi acquistati, sia a costi fatturati ma successivamente ridimensionati a seguito di transazione intercorsa tra AMAT e la fornitrice del servizio dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'aumento di costo per prestazione di servizi relativi al Car e Bike Sharing correlati all'aumento dei volumi di produzione delle attività;
- la contabilizzazione, solo nell'esercizio 2016, dei costi per i servizi connessi alla gestione delle ZTL.

Le rimanenti voci di costo presentano lievi scostamenti legati al normale andamento della gestione.

▪ Costi per godimento beni di terzi

Registrano un decremento pari a circa il -34% rispetto all'esercizio precedente.

8) Godimento beni di terzi	2016	2015	Variazioni
CANONI NOLEGGIO	77.538	82.002	-4.464
CANONI NOLEGGIO VETTURE CAR SHARING	24.609	86.628	-62.019
FITTI PASSIVI	156.101	223.263	-67.162
Totale	258.248	391.893	-133.645

Si evidenzia la riduzione dei fitti passivi, conseguenza della chiusura della rimessa di Brancaccio e la riduzione dei canoni di noleggio delle vetture adibite al Car Sharing, quale conseguenza dell'immissione in servizio dei nuovi mezzi acquistati.

▪ Costi per il personale

Tale componente di costo si riferisce alla totalità della spese sostenute per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute nell'anno ma utilizzabili entro il periodo successivo di 18 mesi previsto contrattualmente e gli accantonamenti di legge.

L'ammontare complessivo è pari a € 65.683.221e presenta un incremento di € 473.655, pari a circa il +0,73% rispetto all'anno 2015.

L'esposizione analitica delle componenti costituenti il costo complessivo del personale viene rilevato, per ambedue gli anni posti a confronto, tenendo conto della effettiva utilizzazione funzionale aziendale nelle sette macroaree di operatività

9) COSTI PER IL PERSONALE (per divisione di appartenenza)	2016	2015	Variazioni
COMPETENZE PERSONALE DIVISIONE AMMINISTRATIVA - ECONOMICA	5.375.908	5.513.438	-137.530
COMPETENZE PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - GOMMA -	24.607.357	25.980.239	-1.372.882
COMPETENZE PERSONALE DIVISIONE TECNICA	9.492.285	10.151.309	-659.024
COMPETENZE PERSONALE SEGNALETICA STRADALE	1.579.575	1.587.995	-8.420
COMPETENZE PERSONALE RIMOZIONE	530.817	513.220	17.597
COMPETENZE PERSONALE PARCHEGGI	1.320.301	1.203.371	116.930
COMPETENZE PERSONALE CAR/BIKE SHARING	503.891	353.867	150.024
COMPETENZE PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - TRAM	2.418.225	369.655	2.048.570
STRAORDINARIO PERSONALE DIVISIONE AMMINISTRATIVA - ECONOMICA	23.689	10.898	12.791
STRAORDINARIO PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - GOMMA -	804.303	811.237	-6.934
STRAORDINARIO PERSONALE DIVISIONE TECNICA	438.321	448.150	-9.829
STRAORDINARIO PERSONALE SEGNALETICA STRADALE	58.482	47.176	11.306
STRAORDINARIO PERSONALE RIMOZIONE	73.978	71.189	2.789
STRAORDINARIO PERSONALE PARCHEGGI	14.517	48.592	-34.075
STRAORDINARIO PERSONALE CAR SHARING	38.719	30.615	8.104

STRAORDINARIO PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - TRAM	121.260	0	121.260
ONERI PERSONALE DIVISIONE AMMINISTRATIVA - ECONOMICA	1.587.655	1.605.200	-17.545
ONERI PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - GOMMA -	8.328.553	8.510.830	-182.277
ONERI PERSONALE DIVISIONE TECNICA	2.918.853	3.370.805	-451.952
ONERI PERSONALE SEGNALETICA STRADALE	476.751	467.850	8.901
ONERI PERSONALE RIMOZIONE	174.009	196.749	-22.740
ONERI PERSONALE PARCHEGGI	384.314	384.904	-590
ONERI PERSONALE CAR SHARING	159.148	117.521	41.627
ONERI PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - TRAM -	716.396	106.519	609.877
FONDO T.F.R. DI LAVORO (Amministr., Esercizio - Gomma -, Tecnica)	562.591	424.787	137.804
FONDO T.F.R. DI LAVORO SEGNALETICA STRADALE	18.649	15.653	2.996
FONDO T.F.R. DI LAVORO PARCHEGGI	4.525	3.647	878
FONDO T.F.R. DI LAVORO RIMOZIONE	4.084	3.572	512
FONDO T.F.R. DI LAVORO CAR/BIKE SHARING	6.072	3.685	2.387
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE DIVISIONE AMMINISTRATIVA - ECONOMICA	324.658	333.945	-9.287
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - GOMMA -	1.505.395	1.591.028	-85.633
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE DIVISIONE TECNICA	611.455	644.124	-32.669
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE SEGNALETICA STRADALE	103.152	98.758	4.394
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE RIMOZIONE	87.328	82.027	5.301
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE PARCHEGGI	38.642	36.862	1.780
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE CAR SHARING	31.866	22.426	9.440
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - TRAM -	154.621	27.303	127.318
VARIE PER IL PERSONALE	12.202	7.995	4.207
CORSI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	64.866	5.814	59.052
VESTIARIO - UNIFORMI e PROTEZIONE INDIVIDUALE	0	6.248	-6.248
VESTIARIO - UNIFORMI C/SEGNALETICA	12.143	364	11.779
Totale	65.689.556	65.209.566	479.990

Il maggiore costo totale sostenuto è da ascrivere alla applicazione, con effetti incrementali, del CCNL di categoria sottoscritto in data 28/11/2015 e interamente compensato dalla contrazione del costo legato alla riduzione del personale posto in quiescenza nell'anno. A ciò vanno aggiunti i costi relativi al nuovo personale transitato a seguito della prima definizione del processo di mobilità interaziendale tra le aziende partecipate del Comune di Palermo.

Con riferimento al personale impiegato nelle attività di esercizio del sistema tranviario, si specifica che soltanto a partire dall'anno 2016 (quindi in corrispondenza dell'avvio dell'attività) vengono rilevati i costi di tutto il personale impiegato nell'attività.

▪ Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della ripartizione dei costi pluriennali, della durata utile dei beni materiali, e del loro sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento, pari ad € +795.985 è dovuto agli effetti della partecipazione al processo produttivo di tutti i beni, tra cui i 39 nuovi autobus, acquistati nel corso del 2016, in conseguenza della progressiva realizzazione degli investimenti finanziati con l'aumento di capitale e con i fondi assegnati dal Ministero dell'Ambiente.

Sono così composti:

10) Ammortamenti e svalutazioni	2016	2015	Variazioni
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	186.369	0	186.369
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	0	0	0
IMMOBILI	463.855	462.598	1.257
IMPIANTI E MACCHINARI	221.685	97.010	124.675
MOBILI E MACCHINE CONTABILI	10.017	10.648	-631
PARCO ROTABILE	5.087.593	4.603.954	483.639
ATTREZZATURE INFORMATICHE	27.817	27.141	676
SVALUTAZIONE CREDITI C/COMUNE DI PALERMO	1.050.000	0	1.050.000
Totale	7.047.336	5.201.351	1.845.985

Si segnala la contabilizzazione, solo per l'anno 2016, della "Svalutazione crediti c/Comune di Palermo" di cui si è già trattato alla sezione dedicata ai Crediti verso controllante.

▪ Variazione delle rimanenze

11) Variazione delle rimanenze	2016	2015	Variazioni
GESTIONE T.P.L.	104.509	-125.123	229.632
SEGNALETICA STRADALE	-69.227	8.886	-78.113
Totale	35.282	-116.237	151.519

Si rimanda a quanto già esposto in Nota Integrativa alla voce *Rimanenze* dell'Attivo Circolante.

▪ Accantonamento per rischi

12) Accantonamenti per rischi	2016	2015	Variazioni
CONTENZIOSO	2.618.444	184.192	2.434.252
ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
Totale	2.618.444	184.192	2.434.252

Si tratta degli accantonamenti annuali nei Fondi per rischi e oneri a copertura del debito potenziale valutato dalla Direzione Legale Aziendale sulla base dei giudizi legali in corso sia nei confronti del personale dipendente sia nei confronti di terzi. L'accantonamento dell'anno, pari ad € 2.618.444 è stato operato sulla base della valutazione dei rischi effettuata. Si rimanda alla parte della presente Nota Integrativa in cui viene trattata la tematica dei Fondi Rischi.

▪ Altri accantonamenti

13) Altri accantonamenti	2016	2015	Variazioni
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
Totale	0	0	0

In merito a tale voce di conto economico non è stato effettuato alcun accantonamento.

▪ Oneri diversi di gestione

Tale tipologia di costo si riferisce ad oneri vari per la gestione corrente della società e ad imposte e tasse diverse da quelle sul reddito, come da seguente prospetto:

14) Oneri diversi di gestione	2016	2015	Variazioni
ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI	3.030	3.579	-549
SPESE TRASFERTE	12.290	10.951	1.339
SPESE GIUDIZIALI E NOTARILI	124.500	78.811	45.689
MINUSVALENZE PATRIMONIALI ORDINARIE	16.991	7.500	9.491
CONTRIBUTI SOCIALI - CRAL -	4.000	4.000	0
TRAM - SPESE GENERALI	425	700	-275
SPESE DI RAPPRESENTANZA	14.511	12.180	2.331
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	95.571	94.970	601

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI	257	0	257
ONERI DIVERSI	141.308	133.691	7.617
BORSE DI STUDIO	0	0	0
CAR SHARING - SPESE GENERALI	34.288	85.322	-51.034
RIMOZIONE - SPESE GENERALI	17.739	7.790	9.949
SEGNALETICA - SPESE GENERALI	180	0	180
TASSA PROPRIETA' VEICOLI	179.151	200.625	-21.474
TRAM - TASSA SORVEGLIANZA GOVERNATIVA	16.001	0	16.001
IMPOSTE E TASSE VARIE	908.696	331.488	577.208
SANZIONI	198.877	53.826	145.051
Totale	1.767.815	1.025.433	742.382

In particolare si evidenzia:

- l'aumento delle *Spese giudiziali e notarili*, conseguenti al pagamento delle spese dei legali di controparte dovute al condannatorio per controversie avviate negli anni precedenti che hanno visto AMAT come parte soccombente e delle spese sostenute per la produzione di atti notarili per assemblee straordinarie con il Socio, resesi necessarie per l'espletamento delle attività aziendali (ad esempio aumento di capitale sociale,...).
- la contabilizzazione, solo nell'esercizio 2016, dei costi per il canone governativo relativo alle radiofrequenze utilizzate dal sistema Tram;
- l'aumento dei costi per sanzioni pecuniarie relativi a sanzioni applicate da vari Enti per i ritardi dei pagamenti delle ritenute ed oneri fiscali e contributivi a seguito della pressochè costante carenza di disponibilità finanziarie nel corso dell'anno;
- l'aumento per imposte e tasse varie, di cui la gran parte riferibile alle imposte gravanti sui due nuovi depositi del sistema TRAM (non presenti nell'esercizio contabile 2015) e le imposte di registro relative alla registrazione dell'atto transattivo in merito al lodo arbitrale tra Comune di Palermo e AMAT Palermo S.p.A. di cui meglio si tratta nella sezione dedicata ai Crediti verso controllante.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 2016	Saldo 2015	Variazioni
-1.228.564	-820.708	-407.856

I superiori saldi sono così composti:

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2016	2015	Variazioni
16) Altri proventi finanziari	521	74.203	-73.682
17) Interessi e altri oneri finanziari	-1.229.085	-894.911	-334.174
Totale	-1.228.564	-820.708	-407.856

Dall'analisi della gestione finanziaria aziendale, si rileva un saldo economico negativo pari a € -1.228.564, peggiorativo di € 407.586 rispetto allo stesso saldo relativo all'esercizio 2015, ascrivibile prevalentemente alla dilatazioni delle esposizioni debitorie nei confronti del sistema bancario, interessi su ritardati pagamenti ai fornitori, interessi su sanzioni.

In particolare si rileva la contabilizzazione nell'anno 2016 di € 83.108 relativi interessi su atti di pignoramento.

▪ **Altri proventi finanziari**

16) Altri proventi finanziari	2016	2015	Variazioni
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	521	87	434
INTERESSI ATTIVI	-	74.116	-74.116
Totale	521	74.203	-73.682

▪ **Interessi e altri oneri finanziari**

17) Interessi ed altri oneri finanziari	2016	2015	Variazioni
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	450.928	558.152	-107.224
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	-	-	0
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	423.997	222.765	201.232
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	354.160	113.994	240.166
Totale	1.229.085	894.911	334.174

Imposte sul reddito d'esercizio**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo 2016	Saldo 2015	Variazioni
198.445	63.094	+135.351

Così suddivise:

Imposte	Saldo 2016	Saldo 2015	Variazioni
IRAP CORRENTE	198.445	0	198.445
IRAP ANTICIPATA/DIFFERITA	0	0	0
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	0	63.094	-63.094
Totale imposte	198.445	63.094	135.351

Si evidenzia che ai fini IRES la Società non presenta reddito imponibile positivo. Ai fini IRAP invece la gestione dell'esercizio 2016 presenta un reddito imponibile positivo che porta ad una quantificazione dell'imposta dell'esercizio pari ad € 199.531.

Di seguito si riporta lo schema di quantificazione dell'IRAP e dell'IRES.


Determinazione IRAP anno 2016

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		39.387.463
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi		67.567.722
Totale componenti positivi		106.955.185
B) Costi della produzione		
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		9.889.437
Costi per servizi		17.683.733
8) Per godimento di beni di terzi		258.248
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		5.810.967
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		186.369
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		35.282
Oneri diversi di gestione		1.767.815
Totale componenti negativi		35.630.651
Variazioni in aumento		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446 (CdA)		72.393
- Compensi amministratori	72.393	
IMU 100%		121.652
Altre variazioni in aumento		513.144
- Sopravvenienze passive e sanzioni	419.372	
- Ammortamento terreno immobile	92.771	
- Acquisti indeducibili	1.001	
Totale variazioni in aumento		707.189
Totale variazioni in diminuzione		0
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA		72.054.248
DEDUZIONI PER LAVORO DIPENDENTE		
Deduzione costo personale dipendente a tempo indeterminato - comma 4 -octies	65.367.785	65.367.785
TOTALE DEDUZIONI		65.367.785
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		6.663.938
IRAP	4,82%	321.202
Credito d'imposta ACE		122.757
IRAP ANNO 2016		198.445

DETERMINAZIONE IRES ANNO 2016		
Utile d'esercizio ante imposte		739.696
Variazioni in aumento		
Scontrini fiscali		1.001
Compensi Amministratori non pagati		26.179
20% Amm.to terreni e differenza amm.to parco rotabile		92.771
Acc.to fondo contenzioso		2.618.444
Interessi passivi indeducibili		450.928
Interessi passivi di mora (pagati parzialmente)		
Svalutazione crediti		711.616
Contributi associativi		88.271
Penalità varie		257
Tari non pagata(avviso 2016 e accant. p/rimesse tram)		219.109
IMU		121.652
costi indeducibili(sopravv.passive e del car sharing)		220.238
Sanzioni		198.877
spese telefoniche		20.997
Totale variazioni in aumento		4.770.340
Variazioni in diminuzione		
Utilizzo fondo contenzioso tributario 8014		271.688
Utilizzo fondo contenzioso civile 8006		373.644
super ammortamento parco rotabile investimenti nuovi bus acquisti da dicembre 2015 al 31/12/16		100.260
super ammortamento impianti e macchinari acquistati dal 31/10/2015 al 31/12/16		56.213
Deduzione 4% TFR prev.complementare		114.285
quota deducibile IMU il 30% del pagato		24.330
Totale variazioni in diminuzione		940.420
Base imponibile lorda IRES		4.569.616
Utilizzo perdite fiscali es. precedenti	80%	3.672.332
Base imponibile netta IRES		897.284
IRES		-
DEDUZIONE ACE		897.284
REDDITO IMPONIBILE		0

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a Controllo Analogico da parte del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 99.206.576 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2016

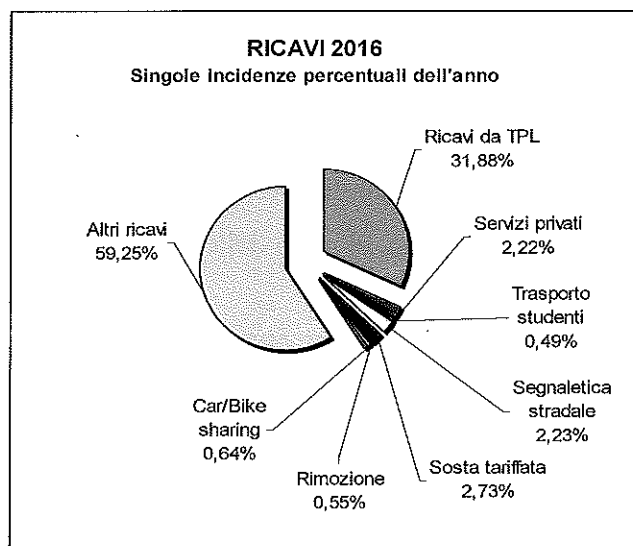
Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 di AMAT ha registrato un utile di € 541.251 a fronte della perdita pari ad € 4.611.575 dell'esercizio 2015. Contemporaneamente si rileva un miglioramento particolarmente rilevante di tutti i parametri gestionali.

In forma sintetica, si pongono a confronto i principali indicatori economici relativi agli esercizi 2015 e 2016, unitamente ad una rappresentazione grafica dei ricavi 2016, suddivisi per natura.

Principali indicatori economici (migliaia di euro)

	2015	2016
Valore della produzione	88.921	106.955
Costi operativi	87.263	95.321
Margine Operativo Lordo	1.658	11.634
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>1,8%</i>	<i>10,8%</i>
Risultato Operativo	-3.728	1.968
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-4,2%</i>	<i>1,8%</i>
Risultato Netto	-4.612	541
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-5,2%</i>	<i>0,5%</i>



Si fa presente, fin da subito, che tale evenienza è da ricondurre essenzialmente, come più ampiamente descritto nel corso della relazione, agli esiti dell'accordo transattivo del giudizio dinnanzi alla Corte Suprema di Cassazione tra Comune di Palermo e AMAT per l'impugnazione della sentenza della Corte di Appello di Palermo sez. I Civile n. 1026/2016 del 18/4/2016, depositata il 25/5/2016, avente ad oggetto l'annullamento del lodo arbitrale del 30/5/2013 e autorizzato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 317/2016, il quale ha previsto, in forma risarcitoria, la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 16.832.784,60 in dodici rate, fissate nell'accordo stesso, ricadenti nel periodo tra gennaio 2017 e febbraio 2020.

Nonostante ciò, serve comunque menzionare il significativo incremento dei ricavi da vendite e prestazioni, pari a circa il 4,00% rispetto al risultato conseguito nel 2015, realizzato mediante un saldo positivo delle vendite di titoli di viaggio TPL, biglietti e abbonamenti, nonché un incremento dei ricavi relativi alle attività comunque regolate e contemplate dal Contratto di Servizio.

L'azione corrente e coerente della Società è stata infatti sempre ispirata dalla consapevolezza che la progressiva riduzione, attuata negli ultimi anni, delle risorse pubbliche per il finanziamento dei servizi di TPL, unita peraltro all'incertezza delle politiche nazionali ed anche regionali (strategie, norme, risorse, meccanismi regolatori), non hanno consentito il consolidamento delle prospettive di rilancio aziendale, così come più volte pianificato. Il processo di efficientamento intrapreso potrebbe quindi apparire ancora troppo rallentato e insufficiente a compensare l'indebolimento del quadro economico di riferimento.

Ma in tale prospettiva, l'esercizio 2016 è stato caratterizzato da un costante impegno volto ad assicurare il mantenimento di un trend positivo nella produzione contrattuale, nonostante i limiti imposti dalle contingenze sopraggiunte nel corso dell'anno, con risultati estremamente lusinghieri sia dal punto di vista della produttività per singolo operatore di esercizio che da quello del fatturato per i servizi speciali, nonché dal punto di vista dell'affidabilità del servizio stesso, aspetti necessari

per rendere più attrattivo l'utilizzo del mezzo pubblico. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi chilometrici di cui al Contratto di Servizio, il risultato è stato pienamente assicurato nell'anno 2016, nonostante il continuo calo di risorse umane destinate al servizio e il progressivo deterioramento delle condizioni del parco veicoli, che oggi presenta un'età media di 11,6 anni e tale risultato si prevede possa essere confermato, al netto delle franchigie previste, anche per l'esercizio 2017.

CONTRIBUTI REGIONALI TPL						
2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
€ 47.220.371	€ 44.540.642	€ 39.406.650	€ 40.588.850	€ 38.573.207	€ 33.698.277	€ 35.113.605

Fatto estremamente positivo, in inversione di tendenza degli ultimi anni, è stato il miglior apporto di finanza pubblica in termini di corrispettivi regionali, realizzato comunque non attraverso un incremento di finanziamento del corrispondente capitolo di bilancio regionale, ma piuttosto a mezzo di una rimodulazione delle stesse risorse con un riequilibrio a vantaggio del trasporto urbano e detrazione delle risorse del trasporto extraurbano. Pertanto il valore della produzione risente anche dell'ulteriore apporto positivo dei ricavi, rappresentato dai maggiori corrispettivi, (seppur comunque modesti) che la Regione Siciliana ha garantito con il finanziamento aggiuntivo, intervenuto nel corso del 2016 a rettifica di quanto previsto inizialmente, che ha incrementato il corrispettivo in c/esercizio di cui al Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi urbani per le autolinee di T.P.L. su gomma, già contributo regionale in conto esercizio ex L.R. n. 68/83, assegnato ad AMAT e di competenza dell'anno 2016. Quanto sopra in ogni caso, non con un incremento del valore unitario del parametro per chilometro, ma piuttosto con un richiesta in aumento delle percorrenze chilometriche richieste.

Si evidenzia inoltre che, come fatto rilevante intervenuto nel corso dell'esercizio 2016, in data 14/01/2016 l'Assemblea Straordinaria del Socio ha deliberato la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per un importo pari ad € 10.000.000, finalizzato alla realizzazione del piano di investimenti di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 207/2015, in esecuzione della deliberazione Consiliare n. 443 del 5/12/2015 ed adottato dal Presidente del consiglio di Amministrazione con determinazione 224 del 09/12/2015, poi ratificata dallo stesso C.d.A in data 14/12/2015.

In data 5/4/2016, con il versamento dell'intera somma sottoscritta, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale e contestualmente si è dato avvio alle procedure di gara per la realizzazione dei primi investimenti previsti.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come è noto, svolge in esecuzione contrattuale i seguenti servizi affidati:

- Servizio di Trasporto Pubblico Urbano e servizi speciali collegati , in ogni sua forma e con qualsiasi mezzo attuato e/o attuabile;
- Servizio di apposizione, installazione e manutenzione della segnaletica stradale;
- Servizio di controllo della Sosta tariffata e Gestione dei Parcheggi;
- Servizio di rimozione coatta dei veicoli nella rete viaria urbana per sosta vietata e per motivi di ordine pubblico e sicurezza;
- Gestione del servizio Car Sharing e Bike Sharing, complementare al trasporto pubblico con autoveicoli ecologici.

Tali attività vengono svolte sul territorio del Comune di Palermo dove la società opera in qualità di gestore dei servizi sulla base del Contratto di Servizio stipulato con l'Amministrazione Comunale nell'anno 2005 e rimodulato nel corso del 2015 in data 29 dicembre in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 167/2015 e approvazione del Consiglio Comunale con deliberazione n. 787 del 24/12/2015, oltrechè nei comuni limitrofi di Isola delle Femmine, di Villabate e di Monreale, limitatamente al servizio del trasporto pubblico su gomma , ex art. 35 L.R. 68/83.

Si segnala che ai sensi dell'art. 2428 del c.c. l'attività viene svolta nella sede di via Roccazzo n. 77 e nelle sedi secondarie di via Borrelli n. 16, via Giusti n. 7 e nei depositi Tram di via Chiaravelli e via Castellana, siti nel Comune di Palermo. Si fa presente che, nel corso del 2016, si è definita la cessazione delle attività con riconsegna dei locali condotti in locazione del deposito di Brancaccio, sito in via Utveggio n. 1.

Il rimodulato Contratto di Servizio, sottoscritto in data 28/12/2015, che sostituisce il precedente siglato nell'anno 2005, rappresenta un documento fondamentale per fornire ad AMAT gli strumenti adeguati alle più volte evidenziate mutate condizioni economiche, sociali e di mercato e in grado di garantire un complessivo equilibrio di gestione del sistema della mobilità urbana, in tutte le forme effettuate, ivi comprendenti quelle attività di supporto e collaterali alla stessa mobilità (servizio di segnaletica stradale, rimozione forzata dei veicoli, gestione della sosta tariffata).

Tra gli elementi di grande novità che hanno caratterizzato il nuovo C.d.S. si annoverano:

- l'affidamento della gestione economico-finanziaria e tecnica delle Zone a Traffico Limitato (ZTL);
- l'affidamento della gestione del servizio tranviario, attivato in data 30/12/2015;

- l'affidamento della gestione tecnico-economica di nuove aree a parcheggio;
- revisione del servizio di TPL su gomma.

Gestione ZTL

L'affidamento ad AMAT della gestione tecnico-economica della ZTL prevede, alla lettera d) art. 13 del Contratto di Servizio un flusso di ricavi quantificati in € 30 mil. ma occorre evidenziare come le modalità di realizzazione previste dagli articoli richiamati, nonché dall'art. 12 del medesimo contratto, fino alla data odierna siano state caratterizzate da un'esposizione critica ed incerta.

Infatti, a riepilogo di quanto accaduto nel corso dell'anno 2016 con riferimento all'attività regolatoria ed attuativa per l'esercizio ottimale, in termini reddituali e di economia dimensionale, della gestione della ZTL, si elenca che:

- con deliberazione n.365 del 29/10/2015 il Consiglio Comunale ha adottato definitivamente il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), che ha previsto l'istituzione della ZTL;
- con deliberazione n.166 del 9/10/2015 la Giunta Comunale ha delimitato la Zona a Traffico Limitato con lo schema di modalità operative delle ZTL1 e ZTL2;
- con deliberazione n. 787 del 24/12/2015 il Consiglio Comunale, con la rimodulazione del Contratto di Servizio, ha affidato ad AMAT la realizzazione e la gestione delle attività di potenziamento e manutenzione degli impianti di controllo delle ZTL, di esazione delle tariffe, di rilascio dei pass per l'accesso alle aree e di tenuta ed aggiornamento dei data base dei veicoli;
- con deliberazione n. 32 del 27/02/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Disciplinare Tecnico della ZTL Centrale, che unifica le zone 1 e 2;
- in data 08/03/2016 viene proposto ricorso innanzi al TAR (R.G. 773/16) avverso l'istituzione delle ZTL;
- in data 30/3/2016 prima e 06/04/2016 dopo, viene concesso dallo stesso TAR il provvedimento cautelare di sospensione;
- in data 26/5/2016, con ordinanza n. 389 il CGA ha accolto il ricorso proposto da Amat (R.G. 445/2016) avverso il provvedimento cautelare;
- con deliberazione n. 176 del 8/9/2016 la Giunta Comunale ha revocato la precedente deliberazione n. 28 del 16/02/2016 ed approvato le nuove modalità attuative della ZTL,

dotandosi di un nuovo Disciplinare Tecnico che riduce l'estensione dell'area interessata alla sola ZTL1;

- in data 3/11/2016, contro i nuovi provvedimenti, viene proposto nuovo ricorso per motivi aggiunti con richiesta di sospensiva cautelare;
- con ordinanza n. 1361 del 07/12/2016 il TAR respinge la richiesta di sospensiva, ma i ricorrenti hanno proposto appello;
- in data 21 novembre 2016 viene proposto da altri soggetti ricorrenti nuovo ricorso con istanza cautelare, per la quale, pur essendo AMAT costituitasi in giudizio, non è stata ancora fissata l'udienza.

Pertanto, malgrado l'impegno profuso dall'Azienda, anche in termini economici e di risorse, per le attività già espletate in occasione del primo avvio attuativo, poi interrotto, delle Zone a traffico Limitato, vi è stato un consistente abbattimento dei previsti proventi collegati.

Tuttavia, l'Amministrazione Comunale ha avviato un nuovo programma di modalità attuativa della ZTL, la cui attivazione è avvenuta il 10/10/2016, con caratteristiche molto differenti e più contenute nella produzione di effetti reddituali, rispetto al precedente programma oggetto di sospensiva, e il cui gettito si è rivelato di gran lunga inferiore rispetto ai € 30 mln/anno previsti nel Contratto di Servizio.

Per quanto attiene gli aspetti tecnici del Sistema telematico di controllo centralizzato della Zona a Traffico Limitato, si prevede, dopo una prima attivazione di n. cinque "varchi", l'estensione della dotazione d'impianto fino ad una dozzina di "porte d'ingresso".

Le infrastrutture previste per la gestione sono di seguito elencate.

- Centro di Controllo e Regia, ubicata presso gli Uffici Comunali, dotata di n. 4 postazioni client complete;
- varchi periferici, in numero di 5 (via Roma, via Vittorio Emanuele, via Porto Salvo, via Gagini, piazza Verdi), ciascuno dotato di telecamera per la lettura delle targhe e apparato di comunicazione con il Centro;
- sala CED c/o sede della partecipata comunale SISPI s.p.a., con Server di ausilio al sistema di controllo accessi della ZTL (collegato da remoto tramite l'anello telematico con il Centro di Controllo e Regia), dotato di software applicativo e firewall fisico e sistema di rilevamento infrazioni.

Valgono in ogni caso le considerazioni già esposte in ordine all'attuale ben più ridotta estensione del territorio da proteggere e controllare e che quindi si darà deciso impulso al completamento

dell'investimento non appena l'Amministrazione Comunale provvederà a regolamentare anche la delimitazione della ZTL2.

Gestione Sistema Tram.

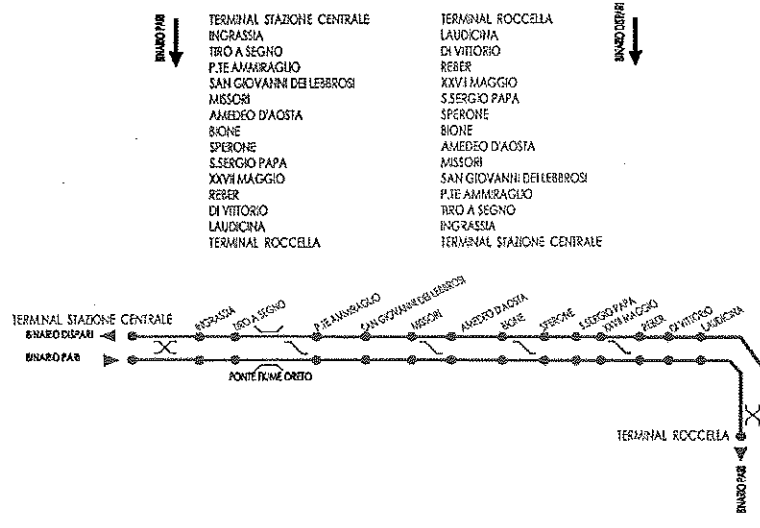
Rilevante attenzione deve esser data alla nuova modalità di esercizio del servizio di TPL, considerato che nell'anno 2016 il servizio di trasporto su gomma è stato integrato con l'avvio dell'esercizio delle linee tranviarie, forma di servizio di trasporto urbano che per le sue intrinseche caratteristiche tecnologiche e organizzative sin dall'inizio si è contraddistinto per un più elevato profilo qualitativo.

Il sistema di trasporto a guida vincolata è stato realizzato all'interno del territorio del Comune di Palermo ed è sostanzialmente costituito da nuove linee su binari di superficie e sede riservata, confluenti dalla periferia di Palermo verso alcuni luoghi di interesse prossimi al centro della città, laddove altri vettori quali "anello" e "passante ferroviario" (in fase di realizzazione) nonché lo stesso sistema di trasporto urbano di AMAT ed extraurbano su gomma, veicolano i passeggeri verso il centro della città. Quanto sopra risponde alla consapevolezza che l'intervento di realizzazione e successiva gestione del sistema tranviario si inserisce perfettamente nel quadro generale degli interventi di ricucitura che, programmati dall'Amministrazione Comunale nei propri Piani di sviluppo sostenibili, determinano l'immissione in rete e l'integrazione delle diverse modalità di trasporto, in quanto progettati all'interno di una rivisitazione complessiva della mobilità.

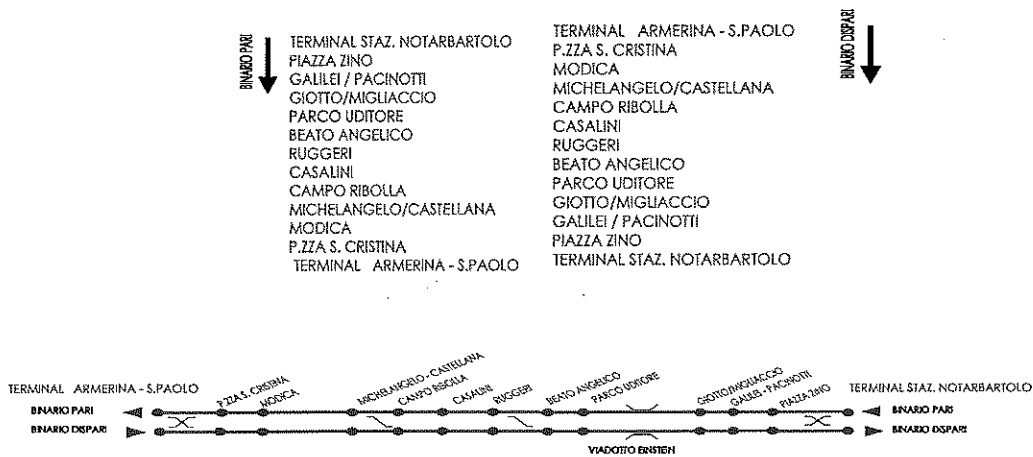
Il 30 dicembre 2015 AMAT, in esecuzione dell'affidamento ricevuto dal rinnovato Contratto di Servizio, ha avviato la gestione di quattro linee tranviarie che hanno prodotto evidenti ed effettivi miglioramenti nella fruizione della mobilità per l'utenza della Città di Palermo, anche attraverso la riduzione dei volumi di traffico privato nelle direttrici percorse dalla tranvia.

Pare opportuno, in questa sede, presentare una breve e sommaria descrizione del sistema esercito, significativamente espresso per estensione chilometrica e infrastrutture a servizio.

La linea 1 (Roccella - Stazione Centrale) ha una lunghezza di 5,536 km, in doppio binario e collega il quartiere di Brancaccio alla Stazione Ferroviaria "Centrale RFI" secondo il seguente schema:



La linea 2 (Borgo Nuovo- St. Notarbartolo) ha una lunghezza di 4,942 Km, in doppio binario e collega il quartiere di Borgo Nuovo con la Stazione Notarbartolo secondo il seguente schema:



La linea 3 (CEP - St. Notarbartolo) ha una lunghezza di 5,236 Km e si compone di due tratte:

- tratta A: CEP – Rotonda via Castellana = 1,436 Km (doppio binario)
- tratta B: Rotonda via Castellana - Stazione Notarbartolo: 3,8 km (doppio binario)

Tale linea collega il quartiere CEP alla Stazione Notarbartolo secondo il seguente schema.

Fanno parte inoltre del sistema, con evidente contabilizzazione di ulteriori costi, n. 2 depositi necessari per il ricovero dei mezzi, per la gestione dei sistemi di controllo e comando, e per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi veicoli.

Con riferimento a quanto programmato, il numero di chilometri sviluppato nel 2016 dal sistema tranviario è stato di circa 850.000Km, in numero aggiuntivo a quelli già realizzati su gomma.

Per ciò che concerne i costi di gestione, si riporta la seguente tabella dove sono stati esclusi solamente i costi relativi al personale addetto al nuovo servizio.

Costi di esercizio TRAM (al netto dei costi del lavoro)	
Descrizione	Conto Economico 2016
Tram - Materiale di consumo	330
Tram - Energia elettrica di trazione	686.217
Totale costi materie prime	686.546
Tram - Manutenzione impianti e immobili	4.395
Tram - Manutenzione global service	5.587.147
Tram - C/o prestazioni di servizi	7.650
Tram - Energia elettrica	337.809
Tram - Pulizia vetture	148.149
Tram - Pulizia locali	128.473
Tram - Assicurazioni	264.242
Totale costi per servizi	6.477.866
AMM.TO SPESE DI IMPIANTO E PREESERCIZIO TRAM	186.369
Totale costi per ammortamenti	186.369
TRAM - Spese generali e imposte certe e presunte	116.426
Totale costi per oneri diversi	116.426
Totale costi	7.467.207

A tali costi occorre aggiungere comunque la quota di spesa per il personale dedicato, dove, oltre al personale addetto alla conduzione dei veicoli, sono inclusi gli oneri derivanti dall'impiego esclusivo del personale tecnico ed amministrativo di supporto, organicamente inseriti nella Direzione Esercizio Tranviario. Tale importo, quantificabile nell'importo globale di **€ 2.907.025**, si riferisce a l'itero onere per il personale formato ed utilizzato facendo ricorso ad un processo interno di conversione e riqualificazione del personale che, seppur non rappresenta un costo aggiuntivo per l'azienda, di fatto ha contratto e rallentato la razionalizzazione produttiva del singolo sistema del trasporto su gomma.

Tali puntualizzazioni si rendono necessarie per evidenziare ancora una volta come nello scenario gestionale del corrente, nulla sia mutato in relazione alla mancanza di un corrispettivo correlato all'espletamento del servizio tranviario, malgrado sul tema siano stati più volte compulsati, tra gli altri, sia l'Amministrazione sia gli uffici tecnici della Regione Sicilia per il riconoscimento in termini reddituali del servizio aggiuntivo svolto.

Gestione nuove aree di parcheggio

In tale contesto economico-finanziario, si inserisce la mancata attuazione di soluzioni, previste dall'art. 28 del nuovo Contratto di Servizio le quali, come più volte ribadito da AMAT, avrebbero consentito per lo meno di ridurre il passivo corrente come anche determinato dalla gestione del sistema tranviario. Ci si riferisce in particolare alla valorizzazione del servizio di gestione della sosta tariffata realizzato attraverso la rimodulazione delle tariffe e la destinazione di nuove aree a parcheggio. Se da una parte l'Amministrazione Comunale sta provvedendo al completamento dell'iter amministrativo necessario per l'approvazione completa della regolamentazione in materia di tariffa e atti autorizzativi, dall'altra si segnala il mancato perfezionamento del pieno trasferimento e disponibilità delle aree indicate, anche a seguito dei ritardi accusati per la corretta identificazione dei confini delle stesse aree, della coerente compatibilità urbanistica, nonché per le rimanenti autorizzazioni che, di fatto, rendono impossibile la fruizione a reddito delle stesse aree.

Infatti, con nota n. 1795790/P del 27/10/2016, l'Ufficio Mobilità Urbana dell'Area della Partecipazione, Decentramento, Servizi al Cittadino e Mobilità, ha invitato AMAT a sospendere, in attesa della definizione di tutti gli atti amministrativi prodromici, le attività poste in essere per l'avvio della gestione delle nuove aree di sosta. Occorre comunque evidenziare che l'Unità di Ingegneria aziendale ha completato la fase di analisi relativa ai migliori obiettivi che la realizzazione degli impianti dovrebbe consentire di raggiungere, e più precisamente:

- completezza del controllo del processo ingresso-sosta / pagamento-uscita, con conseguente certezza di incasso;
- impossibilità di contraffazione del titolo di sosta;
- riduzione delle contestazioni;
- funzionamento 24 ore – 365 giorni all'anno;
- precisione sulla gestione contabile;
- riduzione dei costi, grazie all'informatizzazione ed al controllo elettronico anche in remoto;
- controllo visivo attraverso telecamere, con possibilità di memorizzazione delle immagini;
- controllo a distanza;
- possibilità di offerta di eventuali servizi aggiuntivi.

La fase progettuale, che ha definito invece le caratteristiche tecniche degli impianti da realizzare attraverso i capitolati delle procedure ad evidenza pubblica da avviare a breve, una volta ottenuta la certezza delle date di conclusione delle attività amministrative sulle aree, è invece stata completata su un primo numero di cinque aree che complessivamente totalizzano una capacità di n. 381 stalli utili, più n. 13 per disabili.

I sistemi di controllo automatico degli accessi consentiranno di automatizzare tutte quelle operazioni di gestione e di verifica del pagamento della sosta normalmente eseguite da personale addetto.

Inoltre si è previsto di dotare i parcheggi di un sistema di controllo in remoto corredato di idoneo programma informatico per la gestione centralizzata dei dati, con un impiego di risorse umane ridotto al minimo. In particolare, le funzioni che possono essere richieste al sistema informatico di gestione sono: controllo dell'incasso, monitoraggio continuo dello stato di occupazione, gestione allarmi, gestione abbonamenti, impostazione delle tariffe e loro eventuali modifiche, statistiche disponibilità posti, gestione dei sistemi di videocontrollo/comunicazioni vocali, ecc. Detto sistema sarà collegato agli impianti video ed audio per il controllo dei varchi e delle postazioni di pagamento automatico nonché per le eventuali comunicazioni vocali dei singoli parcheggi.

Pertanto, in un contesto regolatorio ancora da perfezionare e nella necessità del completamento della difficile attività ricognitiva, l'investimento infrastrutturale diviso tra fase progettuale e successiva fase d'installazione richiede ancora un ulteriore periodo temporale, ancorché limitato per l'inoltrato stato di avanzamento delle attività amministrative funzionali al conseguimento dell'incremento reddituale.

Revisione del Servizio di TPL su gomma

Nel corso del 2016 si è proceduto ad attuare una verifica e revisione del TPL su gomma e del relativo "programma di esercizio", al fine di razionalizzarne i costi, ottimizzandone la fruizione anche in funzione dell'avvio del nuovo servizio su ferro.

Pertanto l'estensione della rete, che risultava sovradimensionata rispetto alle dotazioni economiche e di personale, è stata ottimizzata prevedendo, in sostituzione delle precedenti 90 linee, risalenti ad una strutturazione del servizio disegnata negli anni '90, l'esercizio di n. 59 linee di trasporto pubblico urbano, di cui 4 notturne.

La rete si diparte da 5 nodi d'interscambio così individuati:

- nodo 2: Stazione centrale/Oreto;
- nodo 3: Basile;
- nodo 4: Emiri;
- nodo 5: Lennon;
- nodo 6: Stadio.

A tali nodi afferiscono le linee provenienti dalle periferie e si dipartono le linee che attraversano il centro città; tali linee hanno anche la finalità di collegare i nodi fra di loro e con i quartieri ad elevata densità abitativa all'interno del nucleo centrale cittadino.

Il nuovo Programma di esercizio, sviluppato su tale architettura di rete, si ispira alla percorrenza chilometrica stabilita nel Contratto di Servizio con il Comune di Palermo che, per gli anni 2016-2017, è fissata in km 13.876.800.

L'attuale organico degli Operatori di Esercizio disponibili per la guida del gommato non supera attualmente le 620 unità idonee alla guida – al netto delle 54 unità impegnate alla conduzione dei tram – valore notevolmente inferiore a quello necessario per lo sviluppo razionale del programma di esercizio. Gli interventi mirati all'incremento delle ore di guida sono la riduzione dell'assenteismo, la riduzione delle non idoneità, l'incremento dell'organico degli Operatori di Esercizio.

L'adeguamento del Programma di Esercizio ha richiesto anche la rimodulazione del sistema dei turni di guida, con uno sviluppo a 2 turni giornalieri della durata di 7 ore e 48 minuti, in sostituzione del precedente a 5 turni, ormai inapplicabile, al fine di ridurre il numero di corse non effettuate; la riduzione dell'intervallo temporale in cui il servizio è espletato permette inoltre una maggiore contestuale presenza di vetture e un conseguente miglioramento della qualità e dell'affidabilità del servizio stesso.

Relativamente all'adeguatezza delle risorse umane disponibili, si evidenzia come l'Azienda sia stata interessata negli ultimi anni al blocco del turn-over del personale, posto in quiescenza e/o dichiarato inabile ad espletare le mansioni d'istituto, in seguito alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 5/3/2007.

L'azienda ha quindi scontato ulteriormente il deficit della forza lavoro, in particolare nel settore della manutenzione bus e del personale di guida, dove, a causa dell'elevata età anagrafica, si assiste, già da anni, ad un costante decremento del personale adibito a tali funzioni con conseguente difficoltà nel mantenimento degli standards produttivi contrattualizzati.

Si evidenzia che la forza media del personale, confermando il trend degli anni precedenti, ha subito nel corso del 2016 un'ulteriore sensibile flessione di 42 unità, passando dalle 1.910 unità del 2009 alle 1.872 del 2010, alle 1.816 unità del 2011, alle 1.741 unità del 2012, alle 1.687 del 2013, alle 1.647 del 2014, alle 1.624 del 2015 e alle 1582 del 2016.

Al 31/12/2016 la forza lavoro complessiva si attesta a 1.571 unità, inferiori di ben 29 unità rispetto al 31/12/2015.

Alla carenza d'organico registrata nel personale di guida e di manutenzione l'Azienda ha potuto sopperire solo parzialmente in maniera strutturale mediante l'avvio, negli anni passati, di L.S.U. selezionati dal bacino comunale dei "lavoratori socialmente utili" contrattualizzati con il Comune di Palermo, con mirate selezioni di lavoratori interinali, operate mediante una società esterna di recruiting e con il passaggio interaziendale di lavoratori nel bacino delle partecipate comunali.

Unitamente a tale azione, la rimodulazione del ciclo delle manutenzioni programmate sui mezzi aziendali ha determinato un maggior numero di autobus disponibili in linea per il servizio.

Infine, è bene segnalare anche la nuova politica tariffaria applicata dalla Società attraverso la definizione di nuove categorie di fasce d'abbonamento il cui obiettivo è stato quello di consentire un più facile accesso al servizio e la fidelizzazione di nuove categorie di utenza.

Investimenti

Particolare attenzione è stata data nel corso dell'anno alla realizzazione degli investimenti necessari per l'ottenimento degli incrementi della capacità produttiva e dell'efficientamento delle modalità di realizzo delle attività affidate da Contratto di Servizio.

Attraverso le diverse linee di finanziamento ottenute od in corso di assegnazione e/o erogazione, l'attenzione maggiore è stata prestata nei confronti del rinnovo del parco rotabile per l'esercizio del TPL e dell'incremento delle dotazioni per l'azione di realizzo di efficienza strutturale per il contenimento dei costi connotati ai fattori di produzione.

Gli interventi realizzati o in fase di definizione, riferibili al "Piano della Città di Palermo per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico (Decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale – GAB/DEC/131/07)", si inseriscono nel più ampio contesto del Piano Strategico della Mobilità Sostenibile di Palermo, adottato dal Comune di Palermo con Delibera di Giunta n. 300 del 12/11/2007 e che vede AMAT come soggetto attuatore e gestore dei servizi di mobilità sostenibile.

Tali interventi sono stati oggetto degli Accordi di Programma fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Comune di Palermo, sottoscritti negli anni 2007, 2008 e 2009 e, successivamente, dell'Accordo di Partenariato tra AMAT e il Comune di Palermo – Servizio Ambiente – del 07/01/2013.

I Programmi Operativi di Dettaglio (POD), inseriti negli Accordi di Programma, prevedono un intervento modulato con una partecipazione ministeriale del 70% del valore complessivo degli interventi, mentre il rimanente 30% resta in cofinanziamento a carico di AMAT.

In particolare, sono stati acquisiti, nell'esercizio precedente, n. 18 autobus a basse emissioni per un ammontare di € 4.295.734,14 (di cui € 1.288.720,24 a carico di AMAT) ed è stato implementato il potenziamento del servizio di car sharing per una ammontare di € 4.765.470,31 (di cui € 1.429.641,09 a carico di AMAT).

E' opportuno in questa sede evidenziare che i programmi di investimento di AMAT hanno risentito negativamente della ritardata messa a disposizione dei fondi statali per il cofinanziamento,

con il risultato che l'Azienda, per far fronte alle ormai indifferibili esigenze di rinnovo del materiale rotabile, si è trovata costretta ad impegnarsi direttamente con ingenti risorse proprie.

Il perdurare della mancata erogazione di quanto dovuto ha determinato forti problematiche finanziarie all'Azienda, ponendola nell'impossibilità di garantire il corretto proseguimento del processo di conclusione del Piano di Investimenti intrapreso.

Ovviamente tale piano troverà nuovo impulso ed accelerazione al momento in cui i fondi saranno regolarmente trasferiti.

Con riferimento al programma di investimenti da realizzare mediante l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci il 14/01/2016, si da risalto al perseguimento degli obiettivi strategici previsti nel Piano degli Investimenti, adottato dal CDA Amat con determinazione n. 224 del 09/12/2015.

In particolare si mette in evidenza che il Piano Industriale 2015-2019, approvato dal C.d.A AMAT nella seduta del 29/7/2015 è stato in parte modificato ed integrato dal Piano Industriale 2017-2019, che il C.d.A AMAT ha approvato nella seduta del 27-30/12/2016. Tale integrazione si è resa necessaria al fine di allineare i valori prospettici economici alle risorse realmente disponibili, secondo quanto stabilito dal nuovo Contratto di Servizio, sottoscritto in data 29/12/2015.

La ricapitalizzazione è stata garantita dal Socio Unico, in quanto condivisa come necessaria per il concreto realizzarsi del più ampio percorso di potenziamento e miglioramento dei servizi resi all'utenza cittadina, nonché di risanamento aziendale e raggiungimento di stabilità strutturale economico-finanziaria della Società.

Di seguito si riporta una tabella sinottica degli interventi finanziati da aumento di capitale, con i relativi importi stimati in fase di definizione del Piano degli investimenti.

1	Rinnovo mezzi per servizio di rimozione veicoli: acquisto n. 6 autogrù adeguate per rimozione SUV e per servizio congiunti con VV.UU.	€ 390.000
2	Rinnovo attrezzature per servizio segnaletica stradale: acquisto di tre nuovi furgoni attrezzati e di apparecchiature per la pulizia, manutenzione e posa segnaletica stradale	€ 55.000
		€ 190.000
3	Rinnovo parco autobus con acquisto di 21 mezzi	€ 4.902.000
4	Riqualficazione energetica Deposito di Roccazzo	€ 148.000
5	Riqualficazione impianti e attrezzature Deposito di Roccazzo: sostituzione tunnel lavaggio, rifacimento impianti distribuzione e monitoraggio carburanti, sostituzione alcune attrezzature e veicoli ausiliari di officina	€ 150.000
		€ 80.000
		€ 215.000
6	Interventi risanamento immobili Deposito di Roccazzo: prospetti e rifacimento asfalto piazzali rimessaggio	€ 450.000
7	Interventi per la sicurezza Deposito di Roccazzo: impianto di videosorveglianza	€ 320.000
8	Potenziamento ed ottimizzazione del servizio di controllo della sosta tariffata e delle ZTL	€ 3.100.000
TOTALE		€ 10.000.000

Occorre inoltre esplicitare che il livello quali-quantitativo dei servizi offerti non consente di attuare ulteriori politiche di contenimento dei costi dei fattori di produzione se non a discapito dell'efficienza stessa dei servizi. In questo senso è stato già avviato il previsto programma di investimenti, finanziati con capitale vincolato e/o con aumento di capitale, che ha visto realizzare nel corso dell'anno 2015 l'acquisizione di n°18 bus adibiti al servizio di trasporto urbano, l'acquisizione di n° 13 minibus ad uso esclusivo del servizio di trasporto studenti e la riparazione straordinaria e successiva messa in esercizio di n° 6 bus inutilizzati. Nel corso del 2016 si è provveduto ad acquisire n° 6 autogrù adibite al servizio di rimozione coatta e ulteriori n°21 bus adibiti al servizio di trasporto urbano. A ciò si aggiungano gli investimenti finalizzati al potenziamento del servizio di Car sharing e all'avvio del nuovo servizio di Bike sharing.

Gli obiettivi sono il miglioramento della qualità dei servizi resi e l'abbassamento dell'età media dell'autoparco; quest'ultima rappresenta una condizione necessaria per il contenimento dei costi di manutenzione e per garantire un minore impatto ambientale e una maggiore affidabilità dei veicoli, e quindi, del servizio di TPL espletato nell'ambito del Contratto di Servizio.

Con riferimento alla Programmazione 2014-2020 dei fondi comunitari, un fatto rilevante da considerare è che, per la prima volta, è stato definito uno speciale Programma Operativo Nazionale (PON) dedicato allo sviluppo urbano, complementare rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali.

Ci si riferisce in particolare al PON Metro 2014-2020, la cui finalità è quella di sostenere specifiche azioni prioritarie nell'ambito di un'unica strategia nazionale tra le Città metropolitane, la cui istituzione si sta compiendo a livello nazionale a seguito della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Provincie, sulle unioni e fusioni di Comuni". Essa pone la dimensione metropolitana in una posizione privilegiata nell'ambito della pianificazione e gestione di servizi di primaria rilevanza sociale.

Nell'ambito dei programmi del PON Metro, AMAT ha proposto i seguenti progetti, all'interno della cornice di riferimento Asse 2 "sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana":

- Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti;
- Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL;
- Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale.

La mobilità urbana sostenibile e il trasporto pubblico sono appunto tra le sfide più rilevanti che il PON Metro si pone, nella direzione del bilanciamento dello split modale, ancora troppo incentrato sull'uso del mezzo privato, con evidenti ripercussioni sulla qualità della vita in ambiente urbano.

Gli obiettivi delle azioni proposte hanno come effetto l'incremento della velocità commerciale e della regolarità di marcia dei mezzi pubblici, con conseguente riduzione del consumo di carburante ed incremento dell'appetibilità del servizio pubblico. Ciò passa attraverso il rinnovo delle flotte con veicoli a basse emissioni, attrezzati in modo da fornire informazioni e servizi agli utenti e dati alla stessa Azienda per ottimizzare il servizio erogato.

In quest'ambito si inseriscono anche le azioni volte al potenziamento in termini infrastrutturali dei nodi di interscambio modale del trasporto pubblico, alla creazione di corsie preferenziali dedicate al TPL, dotate di sistemi di monitoraggio e controllo, allo sviluppo di forme di mobilità condivisa complementare al trasporto di massa (car e bike sharing) e allo sviluppo di sistemi di bigliettazione elettronica integrata.

Tutti gli interventi proposti da AMAT ricadono all'interno del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 365 del 29/10/2013. In particolare, in esso viene dato particolare risalto alla progettazione di una "Centrale Integrata della Mobilità Urbana" alla quale viene attribuito l'importante compito di monitoraggio del traffico in modalità centralizzata.

I finanziamenti previsti per gli interventi programmati assumono particolare rilevanza per garantire l'efficienza e l'affidabilità del servizio del trasporto su gomma. Detti interventi costituiscono elementi propulsori al cambiamento che si vuole imprimere al sistema di governo e controllo di tale servizio. Attualmente, tale sistema si basa sull'intervento manuale degli operatori presenti al nodo e nel servizio ispettivo. Per migliorarne l'efficienza, si intende realizzare un nuovo sistema di controllo centralizzato che, analogamente a quanto implementato nel sistema tranviario, consenta un facile controllo ed una gestione organica e tempestiva di tutto il servizio.

E' opportuno, pertanto, porre in evidenza i seguenti progetti presentati da AMAT nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020:

- City Compass – piattaforma di gestione e tracciamento in tempo reale della flotta autobus e Sistema integrato a servizio del cittadino per la previsione di arrivo dei mezzi di trasporto pubblico: investimento previsto € 1.100.000;
- Rinnovamento della flotta bus con l'acquisto di n. 36 mezzi diesel Euro6 a fronte della dismissione di ugual numero di autobus obsoleti diesel Euro2: investimento previsto € 12.000.000 circa;
- Realizzazione di infrastruttura di bordo per il tracciamento in tempo reale della flotta autobus (AVM di bordo): investimento previsto € 1.650.000;
- Infrastruttura validatrici di bordo, per la validazione della Carta del Cittadino per la Città di Palermo: investimento previsto € 1.160.000;
- Pannelli per l'infomobilità disposti in hub strategici: investimento previsto € 200.000.

L'avvio della procedura comparativa per l'affidamento delle forniture di beni e servizi e della successiva fase implementativa delle infrastrutture sarà determinato dalla disponibilità delle risorse assegnate dal Programma Operativo Nazionale al Comune di Palermo, quale beneficiario dei relativi finanziamenti.

E' utile fare anche cenno ai Piani Operativi Complementari al PON Metro (POC), cui AMAT aderisce per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile, attuati con finanziamenti di € 1mln circa per il sistema Bike e di € 8 mln circa per quello Bus.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Pur trovandosi ad operare nell'ambito di un contesto non pienamente favorevole allo sviluppo delle attività gestite per le motivazioni sopramenzionate, nel corso del 2016 la Società si è impegnata fortemente in una politica di ulteriore contenimento dei costi e di incremento dell'efficienza dei servizi resi.

Da un'analisi del valore della produzione si rileva, rispetto al 2015, un incremento dei ricavi di € 18.034.426, che si attestano ad un valore pari a € 106.955.185, riferibile agli effetti del succitato contenzioso tra l'Azienda e il Comune di Palermo in ordine al lodo arbitrale del 30/5/2013, e all'incremento dei proventi da traffico e, in generale, da tutti i servizi previsti dal Contratto di Servizio. La voce "Proventi di natura varia" presenta una variazione negativa di € 2.234.275. Ciò dovuto al fatto che nell'esercizio contabile 2015 è confluita la riduzione operata, in ottemperanza del principio contabile O.I.C. n. 31, sul fondo rischi contenzioso tributario relativamente alle somme precedentemente accantonate per effetto del contenzioso tributario in materia di TARSU sulle zone blu per gli anni di competenza 2006 e 2007, di cui si tratta alla sezione Fondi per rischi ed oneri della Nota Integrativa.

I costi della produzione hanno fatto registrare un incremento di € 11.288.393 attribuibili, in larga parte, nonostante la contrazione dei costi per materie prime, all'incremento dei costi per servizi relativi alla nuova gestione tranviaria la cui composizione viene riportata nella tabella sottostante e, per la rimanente parte, per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

Costi di esercizio TRAM (al netto dei costi del lavoro)	
Descrizione	Conto Economico 2016
Tram - Materiale di consumo	330
Tram - Energia elettrica di trazione	686.217
Totale costi materie prime	686.546
Tram - Manutenzione impianti e immobili	4.395
Tram - Manutenzione global service	5.587.147
Tram - C/o prestazioni di servizi	7.650
Tram - Energia elettrica	337.809
Tram - Pulizia vetture	148.149
Tram - Pulizia locali	128.473
Tram - Assicurazioni	264.242
Totale costi per servizi	6.477.866
AMM.TO SPESE DI IMPIANTO E PREESERCIZIO TRAM	186.369
Totale costi per ammortamenti	186.369
TRAM - Spese generali e imposte certe e presunte	116.426
Totale costi per oneri diversi	116.426
Totale costi	7.467.207

Il risultato operativo della gestione di conseguenza presenta un saldo positivo di € 1.968.260 (- € 3.727.773 nel 2015) evidenziando come, in assenza degli effetti del succitato lodo arbitrale, la gestione caratteristica che rappresenta, in buona parte, l'area di intervento sensibile alle politiche gestionali, avrebbe rappresentato tutt'altra rilevanza economica, con evidenza più che negativa.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di € 1.228.564.

Le imposte dell'esercizio, relativamente alla sola IRAP, ammontano ad € 198.445.

Il risultato finale della gestione 2016 presenta un utile di esercizio di € 541.251.

La struttura finanziaria-patrimoniale rappresentata nella tabella di riclassificazione dello Stato Patrimoniale 2016 di seguito riportata evidenzia come la posizione finanziaria netta a breve termine presenti un saldo incrementato di € 6,5 mln circa rispetto al saldo dell'anno 2015. Detto equilibrio finanziario è condizionato, come detto, alla circostanza che i crediti vantati nei confronti dell'Ente Controllante, ivi inclusi quelli a carico della Regione Siciliana, vengano regolarmente riscossi secondo le prescrizioni normative e/o contrattuali previste.

La gestione del servizio Segnaletica Stradale, i cui ricavi derivano quasi interamente dall'attività prevista dal Contratto di Servizio in essere con l'Amministrazione Comunale, presenta un margine di contribuzione positivo pari a € 50.819.

La gestione del servizio di rimozione, presenta una perdita, come in passato, pari ad € 335.895. Tuttavia, occorre precisare che, grazie alla ristrutturazione delle modalità di esecuzione del servizio, nell'anno 2016, il numero delle rimozioni è stato incrementato. Proprio in funzione di tale ristrutturazione, si è dato corso, nell'anno 2016, a rinnovare il vetusto parco macchine disponibile che consentirà di registrare un incremento del livello di produzione atteso.

L'attività di controllo della sosta tariffata, presenta un margine di contribuzione positivo, pari a € 1.067.357.

La gestione del Car/Bike Sharing presenta un margine di contribuzione negativo pari a € 734.217. L'attività di Car Sharing, nel corso del 2016, ha avuto un ulteriore incremento in termini di utilizzo del servizio, grazie al potenziamento del parco macchine disponibile consentito dalla partecipazione del Comune di Palermo ad un programma di investimenti co-finanziati dal Ministero dell'Ambiente.

Nell'anno 2015 è stato dato avvio alla gestione del servizio di Car-Sharing secondo gli standard previsti in linea con le caratteristiche corrispondenti a quelle delle altre realtà presenti nel territorio nazionale. L'utilizzo del servizio ha fatto registrare un incremento dei ricavi nel 2016 per circa il 44%, ma la messa a regime di tale attività ha richiesto anche un notevole sforzo organizzativo e tecnico che hanno fatto lievitare anche i costi inerenti alla stessa attività.

L'anno 2016 rappresenta il primo anno di gestione del servizio del Bike Sharing che ha fatto registrare ricavi diretti del servizio per € 19.301. Anche per esso, l'avvio di tali attività ha richiesto un notevole sforzo organizzativo e tecnico che ha generato costi operativi di start-up funzionali al raggiungimento degli standard gestionali previsti.

Premesso quanto già riportato a proposito dell'attuale parziale esecutività del Contratto di Servizio, che potrebbe avere effetti sulla continuità aziendale, così come già fatto in sede di redazione del Bilancio 2015, si rilevano alcuni dei potenziali rischi che, pur connessi ad accadimenti di natura straordinaria, determinano incidenze sulla gestione aziendale.

A tal proposito, si conferma l'esistenza di un contenzioso con il Comune di Palermo relativamente agli avvisi di accertamento notificati in materia di TARSU e TOSAP a valere sulle aree di sosta tariffata il cui controllo è affidato ad AMAT, per il quale rimangono, in questa sede, interamente richiamate le considerazioni e le valutazioni espresse nel Bilancio 2015, non essendo intervenuta nel frattempo alcuna modifica allo stato del contenzioso.

Sempre in tema di contenzioso, il presente documento ha tenuto conto di alcuni eventi rilevanti che hanno condotto gli Amministratori, sulla scorta delle valutazioni espresse dai Legali aziendali incaricati nei relativi contenziosi, ad effettuare opportunamente un accantonamento a fondo rischi di

€ 2.502.444. In particolare, i giudizi che hanno principalmente determinato tale consistente accantonamento sono:

- 1) un contenzioso in essere da molti anni in materia di lavoro che è sfociato, come da puntuale informativa resa nella redazione del Bilancio 2015, in diversi atti di pignoramento c/terzi notificati all'Azienda in data 25/02/2016 e relativi alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro – n. 1449/2015, per i quali sono state ottenute le sospensive dell'esecutività e sono stati presentati ricorsi per Cassazione, che hanno determinato il congelamento dell'importo di circa € 4.360.000, tuttora vigente in attesa dell'esito del giudizio di Cassazione, con i conseguenti gravi effetti negativi sulla già critica situazione finanziaria aziendale;
- 2) un contenzioso con il Comune di Monreale in merito ai corrispettivi relativi al servizio di trasporto per il collegamento con il territorio dello stesso Comune, conclusosi in secondo grado con una sentenza sfavorevole all'Azienda, assolutamente inattesa, che ha condannato alla restituzione di corrispettivi già pagati per un importo di € 1.690.000 circa. Anche per tale contenzioso l'Azienda si è determinata per il ricorso in Cassazione.

Da quanto sopra esplicitato, al di là del risultato positivo ottenuto nell'esercizio 2016, ne deriva l'impossibilità dell'azione efficace per garantire gli obiettivi programmati ed indicati di rinnovo ed esercizio dell'intero sistema di mobilità urbana intermodale nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario previsto dal Contratto di Servizio vigente, come rimodulato in data 29/12/2015, in quanto esso non risulta più, per gli avvenimenti occorsi dopo la sua sottoscrizione, nella condizione di garantire l'equilibrio di gestione atteso e programmato, ma piuttosto evidenzia ancora una volta diversi fattori che impediscono la realizzazione.

Il risultato di esercizio rilevato negli ultimi anni di gestione ha fatto registrare perdite pari, rispettivamente, a € 10.560.663 nel 2011, a € 9.409.388 nel 2012 e a € 4.949.030 nel 2013.

Nell'anno 2014 il risultato della gestione è stato riportato ad un utile di esercizio, pari a € 76.786, mentre nell'anno 2015 il risultato di esercizio ha fatto registrare, come evidenziato, una perdita di € 4.611.575, per gli ulteriori imprevisti tagli operati nell'erogazione dei corrispettivi TPL regionali.

Sul versante dei costi si assiste ad una contrazione della spesa delle materie prime, nonostante la comparsa di nuove voci di costo per l'avvio del nuovo servizio di trasporto tranviario, imputabile essenzialmente ad una minore percorrenza chilometrica, strettamente correlata al progressivo abbattimento dell'entità dei contributi chilometrici erogati dalla Regione Sicilia per l'esercizio del TPL, che ha costretto l'Azienda ad adeguare il proprio programma di esercizio.

Per contro, è stato registrato un incremento della spesa per servizi, essenzialmente imputabile alla contabilizzazione dei costi relativi alla gestione delle linee tranviarie per un totale di € 6.477.866, non presenti nell'esercizio 2015.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria vede un'esposizione debitoria complessiva al 31/12/2016 di € 42.384.061, di cui imputabili a debiti contratti con i fornitori, comprese le Società sottoposte al controllo del Comune di Palermo, di beni e servizi per € 21.976.782, a debiti verso Controllante per € 2.965.307, a debiti previdenziali ed assistenziale per € 2.952.577, a debiti tributari per € 6.500.707, alla esposizione debitoria nei confronti di Banche e altri finanziatori per € 3.891.560 e ulteriori debiti non classificabili nelle voci precedenti pari ad € 4.097.128.

Parte di tali debiti esposti, quali ad esempio quelli tributari e previdenziali, vengono estinti per normale e coerente circolarità nei primi mesi del 2017.

In particolare va evidenziato che anche nel corso dell'anno 2016, al pari del 2015, si è fatto ricorso ad operazioni di finanziamento, nella forma dell'anticipo fatture, con relativa cessione di credito, con Banca Sistema che ha concesso una linea di credito.

Detta operazione si è resa necessaria per il notevole ritardo registrato nella erogazione dei corrispettivi maturati in esecuzione del Contratto di Servizio, il cui importo da riscuotere assume valori rilevanti e che hanno fatto registrare, nell'anno 2016, un incremento di tale voce, rispetto all'anno 2015, di oltre 7,5 mln €.

Di contro, anche la situazione creditoria presenta valori altrettanto rilevanti.

In particolare, i ritardi registrati nell'erogazione dei corrispettivi attengono a quanto dovuto sia da parte della Regione Siciliana sia da parte del Comune di Palermo. Relativamente al credito vantato nei confronti della Regione Siciliana, occorre precisare che l'importo dovuto al 31/12/2016 ammonta ad € 16.711.796 per i corrispettivi a carico della stessa Regione per il servizio di TPL erogati per il tramite del Comune di Palermo, ad € 784.429 quale quota residua del contributo d'esercizio dell'anno 2007 e ad € 29.309.161 quali rimborsi degli oneri contrattuali previsti dai CCNL di categoria, per un credito complessivo vantato nei confronti dell'Ente regionale pari a € 46.805.386.

Il ricorso all'operazione di anticipo fatture ha risolto in modo assolutamente parziale la deficienza di rimesse finanziarie operate dalla Regione e, comunque, con una ricaduta economica rilevante in termini di oneri finanziari connessi all'operazione che, nell'anno 2016, ha fatto maturare interessi passivi per € 423.997.

Inoltre, non può certamente sottacersi che la carenza di risorse finanziarie ha generato l'impossibilità di far fronte ai pagamenti ai fornitori secondo le scadenze previste, determinando un deciso rallentamento nell'esecuzione delle forniture di beni e servizi richiesti, con conseguente difficoltà nell'esecuzione delle prestazioni aziendali e, in diversi casi, sono state poste in essere le procedure di recupero coatto del credito e/o richiesto il pagamento di rilevanti interessi moratori.

In questa sede occorre ribadire l'esigenza che i trasferimenti di risorse finanziarie maturate vengano effettuati rispettando le scadenze previste nel Contratto di Servizio, al fine di assicurare una corretta gestione corrente e al contempo ridurre ulteriormente l'esposizione debitoria complessiva. A tale scopo si invita l'Amministrazione comunale ad intervenire attivamente, a fianco della propria Azienda di trasporto, con l'obiettivo di assicurare, con certezza, le suddette necessarie risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra, ed in considerazione anche dell'affidamento ad AMAT della gestione delle linee tranviarie avviate in data 29/12/2015 e della mancata piena operatività degli effetti del rimodulato Contratto di Servizio in materia di Z.T.L., g/ ordinanza cautelare del TAR Sicilia – Sez. 3 - in data 6/4/2016, è parere di questo Organo che si debba procedere celermente all'individuazione di nuove risorse da assegnare stabilmente all'Azienda, per ripristinare quell'equilibrio economico complessivo della gestione, programmato e formalizzato con il suddetto Contratto, che determinerebbe anche una soluzione alla situazione di squilibrio finanziario in cui la Società è chiamata ad operare.

Rischi legati alla situazione finanziaria

Le più rilevanti risorse finanziarie sono costituite dai corrispettivi erogati dal Comune di Palermo in esecuzione al Contratto di Servizio, comprese le risorse destinate dalla Regione Siciliana allo stesso Comune di Palermo, a sostegno dell'esercizio del TPL. La situazione finanziaria aziendale è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da uno squilibrio dei flussi finanziari che hanno determinato un maggior indebitamento nei confronti dei fornitori, con un conseguente aumento del ritardo medio dei pagamenti, ed un ricorso al credito bancario per fronteggiare, anche se parzialmente, l'insufficienza delle risorse finanziarie disponibili.

Pertanto il rischio di liquidità è quasi del tutto dipendente dalla puntualità e regolarità dei pagamenti previsti nei termini contrattuali.

La Società non è esposta a rischio di cambio in quanto opera solo in euro. La Società non è esposta a rischio di prezzo in quanto il corrispettivo dei propri servizi è in gran parte derivante dal contratto di servizio con il Comune di Palermo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.094.246	3.242.082	-147.836
Immobilizzazioni materiali nette	37.179.353	37.788.888	-609.535
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.399.204	40.000	4.359.204
Capitale immobilizzato	44.672.803	41.070.970	3.601.833
Rimanenze di magazzino	2.759.480	2.794.762	-35.282
Crediti verso Clienti (al netto del fondo svalutazione crediti)	2.999.855	2.629.999	369.856
Crediti verso controllante	82.902.785	76.405.247	6.497.538
Altri crediti e crediti tributari	39.877.139	37.359.003	2.518.136
Disponibilità liquide	409.962	1.831.502	-1.421.540
Ratei e risconti attivi	26.326	26.314	12
Attività d'esercizio a breve termine	128.975.547	121.046.827	7.928.720
Debiti verso fornitori	21.518.761	19.076.290	2.442.471
Debiti tributari e previdenziali	9.453.284	8.268.828	1.184.456
Altri debiti	11.412.016	14.454.831	-3.042.815
Ratei e risconti passivi	8.088.169	7.308.407	779.761
Passività d'esercizio a breve termine	50.472.230	49.108.356	1.363.873
Capitale d'esercizio netto	86.591.027	76.049.776	10.541.251
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.385.810	29.627.212	-1.241.401
Fondo imposte differite	0	0	0
Altri fondi per rischi ed oneri	8.199.283	7.332.453	866.830
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio lungo termine	36.585.093	36.959.665	-374.571
Capitale investito	173.648.350	162.117.797	11.530.553
Patrimonio netto	86.591.027	76.049.776	10.541.251
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	8.087.709	4.111.305	3.976.404
Posizione finanziaria netta a breve termine	78.503.317	71.938.471	6.564.847

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Valore della produzione	106.955.185	88.920.759	18.034.426
Costi esterni	29.631.589	22.053.423	7.578.166
Valore Aggiunto	77.323.596	66.867.336	10.456.261
Costo del lavoro	65.689.556	65.209.566	479.990
Margine Operativo Lordo	11.634.040	1.657.770	9.976.270
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accant.ti	9.665.780	5.385.543	4.280.237
Risultato Operativo	1.968.260	-3.727.773	5.696.033
Proventi diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	-1.228.564	-820.708	-407.856
Risultato Ordinario	739.696	-4.548.481	5.288.177
Risultato prima delle imposte	739.696	-4.548.481	5.288.177
Imposte sul reddito	-198.445	-63.094	-135.351
Risultato netto	541.251	-4.611.575	5.152.826

Rappresentazione economica delle attività gestite

Per completare la descrizione delle attività gestite dall'azienda si riporta di seguito la rappresentazione economica dettagliata delle attività gestite dalla società procedendo alla redazione dei relativi conti economici, tenendo conto esclusivamente dei ricavi e dei costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di servizio espletato, evidenziando così il relativo margine di contribuzione prodotto. Separatamente sono stati, invece, rappresentati i costi indiretti di produzione comuni ai diversi servizi gestiti, la gestione finanziaria.

In ordine alla seguente rappresentazione economica del TPL, si precisa che tra i ricavi e i costi di produzione figurano le voci inerenti la gestione della ZTL, in ossequio alle prescrizioni del Contratto di Servizio che vedono la gestione della ZTL quali nuove forme di finanziamento che concorrono al raggiungimento dell'equilibrio economico di gestione del servizio di TPL.

T.P.L.		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE T.P.L.		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.998.687	35.157.698
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	502.419
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	62.042.720	44.171.422
- contributi in c/esercizio	42.826.561	42.030.154
- vari	19.216.159	2.141.268
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	99.041.407	79.831.539
B. a) COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE TPL SU GOMMA		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.709.011	10.262.275
7) Per servizi	8.759.174	8.006.157
8) Per godimento di beni di terzi	-4.906.316	223.263
9) Per il personale	49.164.446	52.261.977
a) salari e stipendi	35.342.266	37.636.103
b) oneri sociali	11.247.406	11.988.154
c) Accantonamento T.F.R.	457.924	369.017
d) T.F.R. corrente vincolato	2.116.850	2.262.455
e) altri costi	0	6.248
10) Ammortamenti	4.876.048	4.555.403
a) Parco rotabile	4.771.696	4.462.863
b) Impianti e macchinari	71.551	56.559
c) Mobili e macchine contabili	9.763	10.343
d) Attrezzature informatiche	23.038	25.638
e) Spese di impianto	0	0
f) Manutenzioni straordinarie bus	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104.509	-125.123
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	0	700
Totale costi diretti di produzione T.P.L su gomma	66.706.872	75.184.652

COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE TPL SU FERRO		
B. b) (TRAM)		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	686.547	0
7) Per servizi	6.477.865	581
8) Per godimento di beni di terzi	5.062.417	0
9) Per il personale	3.442.976	0
a) salari e stipendi	2.539.485	0
b) oneri sociali	716.396	0
c) Accantonamento T.F.R.	32.474	0
d) T.F.R. corrente vincolato	154.621	0
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	186.369	0
a) Parco rotabile	0	0
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	0	0
e) Spese di impianto	186.369	0
f) Manutenzioni straordinarie bus	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	100.425	0
Totale costi diretti di produzione T.P.L su gomma	15.956.599	581
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE TPL	82.663.471	75.185.233
IRAP	182.342	0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	16.195.594	4.646.306

SEGNALETICA STRADALE		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.388.776	2.273.929
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	285.811	277.171
- contributi in c/esercizio	285.811	277.171
- vari	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.674.587	2.551.100
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	365.800	380.573
7) Per servizi	5.090	1.609
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	2.298.752	2.095.125
a) salari e stipendi	1.688.057	1.512.500
b) oneri sociali	476.751	467.850
c) Accantonamento T.F.R.	18.649	15.653
d) T.F.R. corrente vincolato	103.152	98.758
e) altri costi	12.143	364
10) Ammortamenti	16.609	15.853
a) Parco rotabile	6.143	6.143
b) Impianti e macchinari	10.412	9.605
c) Mobili e macchine contabili	54	105
d) Attrezzature informatiche	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-69.227	8.886
14) Oneri diversi di gestione	180	0
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	2.617.204	2.502.046
IRAP	6.564	0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	50.819	49.054

RIMOZIONE		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	825.509	624.193
- contributi in c/esercizio	238.898	226.970
- vari	586.611	397.223
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	825.509	624.193
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.660	866
7) Per servizi	249.193	61.119
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	871.530	820.122
a) salari e stipendi	654.795	582.939
b) oneri sociali	174.009	196.749
c) Accantonamento T.F.R.	4.084	3.572
d) T.F.R. corrente vincolato	38.642	36.862
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	14.786	0
a) Parco rotabile	14.786	0
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
14) Oneri diversi di gestione	17.739	7.790
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	1.159.908	889.897
IRAP	1.496	0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-335.895	-265.704

SOSTA TARIFFATA		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	3.059.572	4.932.840
- contributi in c/esercizio	96.047	96.799
- vari	2.963.525	4.836.041
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.059.572	4.932.840
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.750	32.480
7) Per servizi	151.401	128.596
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	1.810.985	1.719.094
a) salari e stipendi	1.334.818	1.248.516
b) oneri sociali	384.314	384.904
c) Accantonamento T.F.R.	4.525	3.647
d) T.F.R. corrente vincolato	87.328	82.027
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	6.037	11.500
a) Parco rotabile	0	0
b) Impianti e macchinari	5.937	11.400
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	100	100
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	1.984.173	1.891.670
IRAP	8.042	0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.067.357	3.041.170

CAR/BIKE SHARING		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	880.460	611.059
- contributi in c/esercizio	198.360	66.743
- vari da Car sharing	662.799	540.077
- vari da Bike sharing	19.301	4.239
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	880.460	611.059
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.532	91.791
7) Per servizi	396.921	288.094
- Car sharing	344.852	269.563
- Bike sharing	52.069	18.531
8) Per godimento di beni di terzi	24.609	86.628
9) Per il personale	639.696	527.100
a) salari e stipendi	462.610	383.468
b) oneri sociali	139.148	117.521
c) Accantonamento T.F.R.	6.072	3.685
d) T.F.R. corrente vincolato	31.866	22.426
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	433.631	155.998
a) Parco rotabile	294.967	134.947
b) Impianti e macchinari	133.785	19.447
c) Mobili e macchine contabili	200	200
d) Attrezzature informatiche	4.679	1.404
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
14) Oneri diversi di gestione	34.288	12.719
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	1.614.677	1.162.330
IRAP	0	0
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-734.217	-551.271

Costi indiretti di produzione comuni alle diverse attività

	Descrizione	Importo	
PER MATERIE PRIME	Materiale macchine d'ufficio	178	
	Cancelleria e stampati	19.959	
		20.137	
PER SERVIZI	Manutenzione ordinaria imp. e immobili	102.223	
	Servizio tesoreria	8.750	
	Manutenzione mobili e macchine d'ufficio	15	
	Pulizia locali	65.560	
	Assicurazioni (COMUNI)	-	
	Onorari a consulenti	495.348	
	Visite e controlli sanitari	188.789	
	Manutenzione attrezzature informatiche	166.567	
	Provvigioni diverse	13.824	
	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	11.110	
	Compenso C.d.A.	72.393	
	Varie di natura diversa	97.104	
	Studi e progetti	-	
	Fornitura idrica	55.468	
	Pubblicazione gare e concorsi	34.658	
	Postelegrafoniche	118.926	
	Smaltimento rifiuti	56.897	
	Riparazioni parti carrozzeria	2.237	
	Prestazioni di servizio D.Leg. 231/01	34.320	
	Spese legali	187	
	Compenso Collegio Sindacale Revisore e Certificazione di bilancio.	116.787	
			1.641.163
	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Canoni noleggio	77.538
		77.538	
PER IL PERSONALE	Retribuzione personale amm.vo	5.375.908	
	Straordinario personale amm.vo	23.689	
	Oneri personale amm.vo	1.587.655	
	Accantonamento T.F.R. amministrativi	72.193	
	T.F.R. corrente vincolato amministrativi	324.658	
	Spese varie per il personale	36.929	
	Corsi di qualificazione	40.139	
		7.461.171	
AMMORTAMENTI	Ammortamento immobili	463.855	
	Svalutazione crediti c/Comune di palermo	1.050.000	
		1.513.855	
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Contenzioso	2.618.444	
	Altri accantonamenti per rischi	-	
		2.618.444	
ALTRI ACCANTONAMENTI	Altri accantonamenti	-	
		-	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Tassa proprietà veicoli	179.151	
	Tassa sorveglianza governativa	16.001	
	Imposte e tasse	808.696	
	Sanzioni	198.877	
	Abbonamenti a banche dati, pubblicazioni e giornali	3.030	
	Spese trasferte	12.290	
	Spese giudiziarie e notarili	124.500	
	Minusvalenze patrimoniali ordinarie	16.991	
	Contributi CRAL	4.000	
	Spese di rappresentanza	14.511	
	Contributi associativi	95.571	
	Spese liquidazione sinistri	257	
	Oneri diversi	141.308	
Borse di studio	-		
		1.615.183	
	Totale costi indiretti comuni di produzione	14.947.491	

Gestione finanziaria

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.228.564
16) Altri proventi finanziari	
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	521
INTERESSI ATTIVI	0
TOTALE 16)	521
17) Interessi e altri oneri finanziari	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	450.928
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	0
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	423.997
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	354.160
TOTALE 17)	1.229.085

DATI DI PRODUZIONE

	2016	2015
Vetture x Km prodotti	14.010.201	15.013.506
Lunghezza di esercizio della rete	484	670
Numero delle linee esercite	58	90
Numero veicoli in esercizio nell'anno	401	403
Età media veicoli in dotazione	10,42	11,30
Numero dei dipendenti al 31/12	1.571	1.600
Numero dei dipendenti medio nell'anno	1.582	1.624
Numero agenti addetti al movimento al 31/12	975	1.014
Numero agenti addetti al movimento medio anno	1.009	1.035
Abitanti del territorio servito (residenti al 31/12)	669.329	674.435
Costi totali	106.414.455	93.543.443
Costi totali servizi di trasporto T.P.L	96.386.476	90.122.796
Costi da gestione finanziaria	1.229.085	894.911
Costi diretti della produzione + IRAP	90.237.878	81.974.542
Costi diretti produzione servizi di trasporto + IRAP	82.845.813	75.317.097
Costi diretti produzione segnaletica + IRAP	2.623.768	2.624.717
Costi diretti produzione parcheggi + IRAP	1.992.215	1.898.803
Costi diretti produzione rimozione + IRAP	1.161.404	897.662
Costi diretti produzione Car/Bike Sharing + IRAP	1.614.677	1.236.263
Costi produzione generali comuni	14.947.492	10.673.989
Oneri del personale monte retribuzioni	45.828.359	45.673.093
Oneri del personale totali	65.689.556	65.209.566
Ricavi da traffico viaggiatori TPL	8.874.998	8.080.440
Ricavi da servizio TPL	69.214.603	67.004.717
Valore di produzione servizio di trasporto	99.921.867	80.442.598

INDICI DI PRODUZIONE

Vetture x Km prodotti/n. medio dipendenti	8,856	9,383
Vetture x Km prodotti/n. medio addetti movimento	13,885	14,506
Costi diretti servizi di trasporto + IRAP/ Vetture x Km prodotti	5,91	5,01
Ricavi da traffico viaggiatori / Vetture x Km prodotti	0,63	0,54
Ricavi da TPL / Vetture x Km prodotto	4,94	4,46
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali	0,08	0,09
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali trasporti	0,09	0,09
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,11	0,11
Oneri del personale totali / Numero medio dipendenti	41,523	40,588
Oneri del personale monte retribuzioni / Numero medio dipendenti	28,969	28,378
Ricavi da servizio TPL / Costi totali	0,84	0,89
Ricavi da servizio TPL / Costi totali servizi di trasporto	0,72	0,79
Ricavi da servizio TPL / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,84	0,89
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi totali	0,94	0,85
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi diretti di produzione servizio di trasporto + IRAP	1,21	1,06

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE (Utile netto/Mezzi propri)	0,63%	-6,06%
ROA (Risultato operativo/Totale attivo)	1,13%	-2,30%
ROS (Risultato operativo/Fatturato vendite)	5,00%	-9,96%
ROD (Oneri finanziari/Capitali di terzi)	1,41%	1,04%
Costo del lavoro/Costi di produzione	62,05%	66,44%
Oneri finanziari/Fatturato	3,12%	2,39%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti voci

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2016
Impianti e macchinari	583.012
Attrezzature industriali e commerciali	4.687.537
Sistema TRAM	38.534
Altre	48.165

Informativa ai sensi dell'art. 2428 codice civile comma 6 bis

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e allo stato non ha in essere investimenti in tali tipologie di attività e pertanto la Società non risulta esposta ai rischi correlati.

**Informativa sul rischio aziendale di cui all'art. 6 del D.Lgs 19/8/2016 n. 175
(Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica)**

La Società, secondo quanto previsto dal Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, avendo già valutato il rischio di crisi aziendale e tempestivamente informato il Socio circa l'attuale incapacità del Contratto di Servizio di assicurare l'equilibrio di gestione, sta ulteriormente procedendo alla rilevazione di indicatori specifici rappresentativi della situazione critica evidenziata. Detti indicatori, in uno a quelli presenti in questo documento, completeranno l'analisi del rischio aziendale, al fine di individuare il percorso di riequilibrio gestionale volto ad assicurare la continuità aziendale.

In tale contesto, richiamando quanto previsto dall'art. 32 del Contratto di Servizio vigente, si rappresenta la necessità di predisporre un piano di risanamento che, ispirato alle direttive che il Socio unico Comune di Palermo impartirà alla Società, dovrà prevedere strumenti e risorse capaci di assicurare stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della gestione che la governance aziendale ha cercato di assicurare con le diverse iniziative adottate che hanno fatto registrare rilevanti miglioramenti sull'entità dei ricavi direttamente correlati.

Informativa ai sensi dell'art. 17, comma 2 dello Statuto aziendale

Nel corso dell'anno 2016 è intervenuta una modifica al Capitale Sociale aziendale, pari ad un incremento di € 10.000.000, finalizzato alla realizzazione del Piano di Investimenti, di cui alla Delibera di G.M. n. 207/2015.

Rapporti con società controllate

Si rileva che al 31/12/2016 AMAT Palermo S.p.A., non detiene alcuna quota di partecipazione di controllo in altre società.

Si precisa che nel corso dell'anno AMAT ha acquisito una partecipazione della società Re.Se.T. Palermo - Società Consortile per Azioni di € 40.000 pari a circa l'1% del capitale della stessa.

Rapporti con l'Ente controllante

I rapporti giuridico-economici con l'Ente controllante Comune di Palermo sono regolamentati dal contratto di servizio rimodulato in data 29/12/2015.

La società AMAT è soggetta al Controllo Analogico da parte del Comune di Palermo.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante le norme relative al trattamento dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è stato regolarmente redatto entro i termini di legge previsti e periodicamente aggiornato.

Certificazione di qualità

Nell'anno 2006 l'AMAT ha conseguito la certificazione ISO 9001 con attestazione rilasciata dall'Ente certificatore RINA.

Nel corso del 2007 lo stesso ente certificatore ha effettuato la rituale verifica ispettiva con esito positivo, riconfermato anche nella verifica effettuata nell'anno 2008.

Tale strumento insieme alla carta dei servizi rappresenta il sistema di garanzia del rispetto degli impegni sulla qualità per tutti gli utenti/clienti ed elemento di stimolo per l'intera struttura aziendale.

Nel gennaio 2009 il sistema di gestione per la qualità dell'Azienda AMAT è stato sottoposto alla verifica triennale con la riemissione del certificato.

A febbraio 2012 il sistema è stato oggetto della verifica di pertinenza dell'anno 2011 conseguendo esito positivo.

Nel mese di aprile 2013 il sistema è stato sottoposto alla visita di sorveglianza annuale conseguendo esito positivo.

Nel Giugno 2014 l'AMAT decide di revisionare il proprio Sistema Qualità, con l'emissione di un nuovo Manuale Qualità e di nuove procedure dedicate, per l'estensione del campo di applicazione al nuovo servizio di Car-Sharing. Risulta, anche questa, una scelta strategica aziendale, volta a tenere sotto controllo il nuovo obiettivo di questo progetto, che intende favorire l'uso dell'automobile "solo quando serve", condividendo i veicoli messi a disposizione dall'Azienda limitando, in tal modo, l'utilizzo del veicolo al tempo strettamente necessario.

Pertanto, in occasione della verifica di sorveglianza annuale dell'anno 2014, l'AMAT ha ottenuto dal RINA l'emissione di un nuovo Certificato di Qualità ISO 9001, che richiama, nel campo di applicazione, la gestione del servizio di Car-Sharing.

A febbraio 2015, in vista della scadenza della certificazione triennale, il Sistema Qualità di AMAT è stato sottoposto a nuova visita da parte dell'ente certificatore RINA, ottenendo una nuova certificazione con scadenza 2018.

La prospettiva di evoluzione del Sistema Qualità di AMAT Palermo S.p.A. sarà quello dell'estensione del campo di applicazione del Sistema Tram entrato in esercizio a Gennaio 2016, come anche l'aggiornamento della nuova norma ISO 9001 edizione 2015.

Modello di gestione per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs.231/2001

In considerazione delle Linee Guida aziendali espresse in materia ed in coerenza con gli scopi societari, relativamente all'applicazione dei principi statuiti dal D.Lgs. n. 231/2001, AMAT S.p.A. ha sviluppato un sistema di governo dell'impresa caratterizzato dal rispetto delle norme di legge, regolamentari ed interne, da trasparenza e correttezza, in modo da corrispondere alle aspettative della proprietà e di tutti gli altri stakeholders.

In questo quadro l'Azienda ha deciso di adottare ed efficacemente attuare un Modello organizzativo e gestionale che mira a consentire e sviluppare sistemi di controllo interno in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi e garantire, in particolare, l'impresa dal rischio di incorrere in pesanti sanzioni come conseguenza di comportamenti, da parte di singoli soggetti appartenenti all'impresa, che possano raffigurare i reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Inoltre, a tale riguardo, è stato istituito un Organismo di Vigilanza, via via innovato nei componenti che, con il supporto di una funzione di auditing, ha vigilato e vigila sul funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, verificando l'idoneità dello stesso a prevenire comportamenti a rischio di reato, mediante l'applicazione e l'attuazione del medesimo Modello.

Detto Organismo, tuttavia, anche alla luce delle innovazioni giurisprudenziali è stato oggetto di modificazioni anche numeriche. Allo stato l'Organismo di Vigilanza è composto da tre componenti, di cui due esterni.

Per quel che concerne le procedure ispettive di verifica, diverse novelle legislative hanno integrato l'ambito applicativo degli interventi dell'Organismo e degli auditors; tra le diverse si ricorda la Legge 3 agosto 2007, n. 123, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'art. 25-septies, con il quale è diventata operativa l'estensione della responsabilità dell'ente, *rectius*, Società, ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime commessi in violazione delle norme di riferimento; ed ancora l'art. 7 della Legge 18 marzo 2008, n. 48, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 24-bis del D.Lgs. 231/01, in materia di "delitti informatici e trattamento illecito di dati"; l'art. 15, comma 7, lettera b) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01, in materia di "delitti contro l'industria e il commercio"; l'art. 15, comma 7, lettera c) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-novies del D.Lgs. 231/01, in ordine a "reati in materia di violazione del diritto di autore", etc.

Al fine di adeguare il Modello di organizzazione, gestione e controllo alle richiamate norme ed

alle ulteriori intervenute (l'art. 2, comma 2, del Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 121; l'art. 1, commi 75, 76 e 77, della Legge 6 novembre 2012, n. 190), sono state portate a completamento una serie di procedure ed altre sono oggetto di studio dell'Organismo.

Di particolare rilievo, nel corso del 2015, per quel che qui interessa, è stata la Legge 22 maggio 2105, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" (comma 8, art. 1), che ha comportato modifiche all'art. 25-undecies del D.Lgs. 231/01 con l'introduzione di nuove ipotesi di reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, alla quale sono conseguite specifiche verifiche da parte dell'O.d.V.

Inoltre, sempre in adempimento agli obblighi di legge e nel rispetto delle procedure previste dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, il 17 novembre 2015 sono stati nominati il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza.

Orbene, nel rispetto degli obblighi normativi in materia di "pubblicità" e "trasparenza" previsti dai commi da 15 a 33 dell'articolo 1 della sopra richiamata Legge n. 190/2012, l'AMAT S.p.A. dopo avere introdotto – su spinta propulsiva della competente Direzione e con la Vigilanza dell'O.d.V. – nel sito web istituzionale di riferimento www.amat.pa.it, una sezione denominata "Società Trasparente", ha ancor più vigilato, tramite il relativo responsabile (quadro funzionalmente legato alla D.A.G.), sulla pubblicazione degli atti.

Tale sezione è dedicata alle informazioni e ai documenti messi a disposizione dei cittadini per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa di Amat Palermo S.p.A., in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013.

Nello specifico, la sezione "Società Trasparente" si articola, allo stato, nelle seguenti sotto-sezioni:

- Incarichi amministrativi e di vertice;
- Incarichi dirigenziali;
- Incarichi di collaborazione e consulenza;
- Corruzione – Scheda Relazione RPC AMAT SpA;
- Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità (PTTI);
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- Regolamento assunzioni;
- Contratti nazionali Autoferrotranvieri;
- Accordi aziendali;
- Costo generale del personale;
- Regolamento missioni personale dipendente;
- Contratti nazionali e accordi aziendali dirigenti;
- Percentuale di assenze del personale.

Nella sezione “Società Trasparente” sono inoltre presenti le seguenti voci:

- Regolamento Esposti ANAC;
- Regolamento per la segnalazione di illeciti e irregolarità “Whistleblowing”;
- Modulo per segnalazione condotte illecite;
- Pubblicazione Atti;
- Incarichi amministrativi e di vertice;
- Incarichi di collaborazione e consulenza;
- Altri contenuti – Corruzione: come da prescrizione normativa, in tale sotto-sezione compare il

nominativo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con il relativo riferimento e-mail, nonché la “Scheda per la predisposizione della Relazione annuale del RPC”.

Altresì, nella sezione “Società Trasparente” sono presenti le seguenti informazioni:

- Modalità di esercizio del diritto di “Accesso Civico” (disciplinato dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), con relativi moduli per l’esercizio di tale diritto ed indirizzo e-mail cui inoltrare la richiesta; tal proposito, si evidenzia che Amat S.p.A. ha adottato uno specifico “Regolamento per l’attuazione del D.Lgs. n. 33/2013 e per l’Accesso Civico”;
- Nominativo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e relativo indirizzo e-mail;
- Nominativo del Responsabile per la Trasparenza e relativo indirizzo e-mail;
- Nominativo del Titolare del potere sostitutivo e relativo indirizzo e-mail;
- Nominativo del Responsabile della Pubblicazione Atti.

Si è anche proceduto all’attivazione delle caselle di posta elettronica istituzionali del “Responsabile per la Prevenzione della Corruzione” responsabileanticorruzione@amat.pa.it e del “Responsabile per la Trasparenza” responsabiletrasparenza@amat.pa.it e, come può evincersi dalle voci sopra elencate, alla pubblicazione di tali indirizzi nella sezione “Società Trasparente”.

Per quanto concerne le novità normative, il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ha modificato il D.Lgs 33/2013, che assunto il seguente titolo: D.Lgs. 33/2013 FOIA (Freedom of Information Act) “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

In particolare, il nuovo art. 5 del D.Lgs 33/2013 FOIA con le modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016, nel disciplinare l’accesso civico, dopo aver disposto, al comma primo il diritto di accedere incondizionatamente a tutte le informazioni e dati che le amministrazioni sono tenute a rendere

pubbliche tramite inserimento sui propri siti web, al secondo comma del medesimo articolo ha esteso la portata di tale innovativo istituto in modo estremamente significativo. Infatti, tale disposizione prevede che: “Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.”.

Altresi, il D.Lgs. 97/2016 ha eliminato l'obbligo dell'aggiornamento annuale del Piano triennale della trasparenza, mentre permangono tutti gli altri obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013 e le relative sanzioni in caso di inadempienza.

Inoltre, l'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016, disciplina gli obblighi di trasparenza riguardanti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche.

Le disposizioni dell'art. 14 rivestono un particolare rilievo, tenuto conto dell'intento perseguito dal legislatore di rafforzare il regime di trasparenza. Infatti, risulta ampliato in modo significativo il novero dei soggetti interessati, con l'evidente finalità di rendere conoscibili le informazioni specificate dalla norma con riferimento a tutte le figure che a vario titolo ricoprono ruoli di vertice cui sono attribuite competenze di indirizzo generale, politico-amministrativo o di gestione e di amministrazione attiva.

A tal proposito, è opportuno rammentare che il D.Lgs. 97/2016 ha esteso gli obblighi di trasparenza di cui al comma 1 dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, ivi inclusi i dati patrimoniali e reddituali, in passato previsti per i soli titolari di incarichi politici, anche ai titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come fatto di rilievo intervenuto nel 2017, si evidenzia che la Corte d'Appello, con sentenza n. 757/2017, con riferimento al contenzioso instaurato con il Comune di Monreale, ha condannato AMAT alla restituzione di corrispettivi già erogati dallo stesso Comune, a fronte dell'espletamento del servizio di collegamento tra i Comuni, per un ammontare di € 1.690.680.

Contro tale inattesa sentenza, è in corso la procedura di ricorso dinanzi alla suprema Corte di Cassazione. Di tale sentenza sfavorevole, si è tenuto conto nella valutazione del fondo rischi aziendale, operando apposito accantonamento.

Evoluzione della gestione

Il Piano Industriale 2015-2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione aziendale il 29/07/2015 e fatto proprio dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 148 del 10/09/2015, evidenzia, per grandi linee, le reali condizioni di gestione aziendali previste dal nuovo Contratto di Servizio, il mutato mercato di riferimento e le possibili prospettive di sviluppo evolutivo delle attività aziendali, tenuto conto anche dell'avvio delle linee tranviarie e della gestione della ZTL nella città.

Il Contratto di Servizio stipulato in data 29/12/2015, con l'affidamento della gestione del servizio tranviario e l'affidamento della gestione economico-tecnica delle Zone a Traffico Limitato (ZTL), rinnovando l'intero sistema della mobilità urbana, avrebbe dovuto portare anche al raggiungimento dell'equilibrio gestionale, economico e finanziario aziendale. Purtroppo, come più volte evidenziato, l'importante flusso di risorse finanziarie connesso all'attività di gestione delle ZTL ha reso, in atto, il rimodulato Contratto di Servizio inefficace a garantire gli obiettivi programmati, in quanto il raggiungimento dell'equilibrio di gestione, così come definito nella rimodulazione del Contratto di Servizio, risulta praticamente interrotto per fattori esterni che impediscono il rispetto degli indirizzi ricevuti.

In questo senso, sarà necessario ricorrere ad interventi correttivi che possano garantire all'Azienda quelle risorse previste nel Contratto di Servizio idonee a garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Nonostante le difficoltà appena dette, la gestione caratteristica nell'esercizio 2017 sarà, comunque, dedicata al mantenimento dei livelli di servizio finora espressi.

Considerati i segnali di questi primi mesi dell'anno 2017 che fanno registrare un andamento decrescente dei ricavi da vendita di biglietti, l'Azienda porrà maggiore attenzione alle politiche commerciali e di lotta all'evasione tariffaria.

A tale ultimo proposito bisogna specificare che la sanzione amministrativa, per mancanza o irregolarità del titolo di viaggio, e' normata a livello nazionale dalla L.689/81. Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico, da tempo esiste un decentramento sia nella gestione del servizio che in quella dell'attività di controllo e di applicazione delle sanzioni. La competenza e' infatti regionale (decreto Bassanini, d.lgs.422/97) e, conseguentemente, le regioni hanno affiancato alle regole generali dettate dalla legge nazionale, delle leggi proprie, personalizzando di fatto le modalità di controllo e quelle sanzionatorie. Il riferimento e' sempre il regolamento di servizio della singola azienda di trasporto, nonché le leggi e i regolamenti locali (regionali e/o provinciali). Tenendo conto della mancata valenza di titolo esecutivo della sanzione comminata all'utente sprovvisto di

titolo di viaggio regolarmente validato, essendo la multa elevata da AMAT una sanzione pecuniaria per inadempienza contrattuale.

Perciò, nel corso del 2017 si metteranno in atto una serie di interventi finalizzati, da una parte, a limitare il fenomeno del portoghesismo con azioni dirette, quali ad esempio l'avvio già sperimentato di guardie giurate a bordo di alcune linee del TPL e la sottoscrizione di un Accordo Aziendale con le rappresentanze sindacali per estendere la possibilità dell'azione di verifica anche a figure contrattuali diverse dai verificatori, quali gli ausiliari del traffico.

Sul fronte della normativa nazionale, sembra finalmente in fase di definitiva approvazione un decreto legge di revisione del sistema vigente che prevede un notevole inasprimento delle sanzioni, applicabili anche in mancanza di legislazione regionale, previste per i passeggeri sprovvisti di titolo di viaggio e soprattutto procedure più rapide per il recupero forzato della sanzione, oggi possibili in Sicilia soltanto con costose azioni giudiziali.

Altro impegno sarà quello di mantenere un assetto gestionale tale da poter far fronte alle richieste di servizi speciali da parte dell'Amministrazione Comunale che, come risulta dai dati di questo inizio anno hanno visto incrementare gli introiti per servizi speciali del TPL e del servizio di segnaletica stradale, conseguenza della maggiore attenzione prestata nella programmazione e nell'esecuzione di tali prestazioni dipendenti dal Contratto di Servizio, nonché dell'ulteriore potenziamento degli stessi servizi.

Poiché, ancora oggi, pesa quale voce aggiuntiva di ricavo non contabilizzabile, la mancata istituzione, da parte degli Uffici Comunali preposti, della regolamentazione tariffaria delle previste nuove aree destinate a parcheggio, l'Azienda sta ponendo in essere tutte le iniziative al fine di velocizzare la definizione delle attività tecnico-amministrative propedeutiche all'avvio delle nuove aree di sosta e parcheggio.

Sul fronte della contribuzione regionale in conto esercizio, va evidenziato che lo stanziamento previsto nel bilancio provvisorio 2017 della Regione Siciliana, almeno alla data odierna, risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2016; occorre evidenziare, ancora una volta, come nello scenario gestionale corrente non vi sia il riconoscimento di un corrispettivo correlato all'espletamento del servizio tranviario. Su questo versante AMAT ha inoltrato specifiche richieste che hanno dato avvio a specifici tavoli tecnici con l'Amministrazione e con gli Uffici tecnici della Regione Sicilia, per il riconoscimento in termini reddituali del servizio aggiuntivo svolto.

Detto riconoscimento rappresenta una condizione essenziale per condurre in equilibrio la gestione delle stesse linee tranviarie.

Relativamente ai rischi della gestione che potrebbero avere effetti sulla continuità aziendale,

occorre in questa sede evidenziare l'esistenza di un contenzioso con il Comune di Palermo relativamente agli avvisi di accertamento notificati in materia di TARSU e TOSAP a valere sulle aree di sosta tariffata il cui controllo è affidato ad AMAT.

Le contestazioni citate riguardano la TARSU per gli anni 2004-2011 e la TOSAP per gli anni 2006-2011; gli importi complessivi di tali contenziosi ammontano rispettivamente a circa € 22,5 milioni per TARSU e di circa € 53 milioni per TOSAP.

Relativamente al contenzioso sulla TARSU, si specifica che soltanto due sentenze di primo grado, le più remote, hanno visto soccombere l'Azienda; tutte le altre pronunce di primo grado sono invece risultate favorevoli per AMAT. Inoltre le stesse sentenze sfavorevoli di primo grado sono state ribaltate, in secondo grado, in favore di AMAT, con la conseguenza che ad oggi l'orientamento espresso dalla Magistratura Tributaria è interamente favorevole alle ragioni aziendali. Tale contenzioso verrà definito con l'attesa pronuncia della Suprema Corte di Cassazione.

Per quanto riguarda il contenzioso TOSAP invece, diversamente dalla TARSU, le pronunce delle diverse Commissioni Tributarie, hanno sempre accolto la tesi aziendale, ritenendo non dovuta tale tassa sulle cosiddette "zone blu".

Nel presente Bilancio il rischio di soccombenza è stato valutato alla stessa stregua del bilancio 2015, mantenendo quindi il prudenziale accantonamento esistente, riferito esclusivamente al tributo TARSU, quantificato in € 4.876.881.

Altre informazioni

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, segnaliamo che la Società:

- Alla data di chiusura del presente Bilancio non possiede alcuna azione propria né ha compravenduto nel corso dell'esercizio azioni proprie e/o azioni di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- Nel corso del 2016 non ha esercitato attività di ricerca e sviluppo.
- Inoltre, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. n. 32/2007, che ha recepito i contenuti della direttiva n. 51/2003/CE, si riportano di seguito le previste informazioni obbligatorie:

Informazioni sul personale

- Al 31.12.2016 i dipendenti in forza sono pari a 1.571 unità.
- Non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o

ex dipendenti o cause di mobbing, per cui la stessa sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente di lavoro

- La società, in riferimento alla sicurezza sugli ambienti di lavoro, al fine di potere migliorare la tutela della salute del proprio personale, ha ulteriormente approfondito l'analisi dei fattori di rischio che caratterizzano l'attività e le relative misure di sicurezza per l'attività lavorativa, effettuando una serie di ulteriori verifiche per un'ancora più attenta attività di prevenzione dei rischi sul lavoro.
- La Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva né ha subito sanzioni e/o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Utile di esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio dell'anno 2016, in quanto al 5% ai sensi dell'art. 2430 C.C., ad incremento del Fondo di Riserva Legale e per la parte rimanente a copertura delle perdite di esercizio pregresse.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



INDICE

SITUAZIONE PATRIMONIALE	PAG.	1
CONTO ECONOMICO	PAG.	5
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG.	7
NOTA INTEGRATIVA	PAG.	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG.	80

